

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 29 MAGGIO 2020

n. 78



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2020, n. 397

Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs. n 118/11 e ss.mm.ii e al Bilanc gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Avviso pubbl TITOLO II CAPO III “Aiuti agli invest delle PMI” e TI CAPO VI “Aiuti agli invest delle PMI nel sett turistico-alberghiero” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.14 36365

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 644

Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Ist.ni univer. naz. li e europee in collabor. con il Servizio reg.le Delegaz. Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi. Proroga Borsa di ricerca. Variaz.in termini di compete. e cassa al Bilancio reg.le 2020 e plur.le 2020-2022 con applicazione Avanzo Vincolato..... 37376

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 645

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Approvazione dell’iniziativa denominata “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 37385

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 647

FSC 2007/2013 – DGR 1651/2016 – APQ Rafforzato “Settore Idrico-Depurazione delle Acque” – Delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n.79/2012 e n. 87/2012”. Approvazione proposta di rimodulazione finanziaria delle risorse di cui all’ economie di gara: ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/adequamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia in favore di AQP SPA. 37400

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 648

Accordo di Programma Quadro “Tutela Ambientale” con le Forze dell’ Ordine, l’Arpa Puglia, il CNR – IRSA - Proroga..... 37408

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 649

Programma Interreg V-A “Greece-Italy” - Progetto “CRAFT LAB - Residences on the way from products to the Adri-Ionian design”. CUP:B92B17000260007. Variazione al Bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 37412

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 650
**Zona Addestramento Cani (Z.A.C) di tipo "B" di Ha 16.00 sita in agro di Ostuni (BR) denominata "Tamburroni".
 Revoca concessione. 37422**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 651
**Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama".
 Rinnovo concessione. 37425**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 652
**DGR n.519/2020 - Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di
 COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento - Definizione tariffa test SARS-CoV-2 — Remunerazione
 prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR - Aggiornamento del tariffario regionale DGR n.
 951/2013. 37428**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 653
**POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 - Azione 10.4 - Iniziativa "Research for Innovation" (REFIN) di cui alla DGR
 1991/2018. Scorrimento delle graduatorie definitive e aumento della dotazione finanziaria. Variazione al
 bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. 37446**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 654
**POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il
 sostegno alla mobilità professionale". Az.8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei
 Giovani". Iniziative a sostegno dell' occup. in favore dei NEET. Var. al Bil. di prev. 2020 e pluriennale 2020-
 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 37455**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 705
**Modifica alla D.G.R. n. 224/2020 recante Consultazioni regionali in Puglia per l'elezione del Consiglio
 Regionale e del Presidente della Giunta – Anno 2020. Approvazione schema di Intesa tra Presidente della
 Giunta regionale e Prefetture pugliesi. 37467**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 782
**Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di
 Programmazione. Modifica DGR 524/2020. 37480**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 785
**Integrazione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore
 generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L. – approvato con D.G.R. n. 655
 del 12 maggio 2020. 37499**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 787
**Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da
 COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle
 imprese. 37502**

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2020, n. 397

Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs. n 118/11 e ss.mm. ii e al Bilanc gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Avviso pubbl TITOLO II CAPO III "Aiuti agli invest delle PMI" e TI CAPO VI "Aiuti agli invest delle PMI nel sett turistico-alberghiero" ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.14

L'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di responsabile dell'intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

Visti:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante

modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- Il regolamento n. 14 del 06.10.2014 pubblicato sul BURP n. 135 del 19 ottobre 2019 avente per oggetto "Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- Il regolamento del 2 del 10 gennaio 2019 pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019 avente per oggetto "Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- L'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" punta ad implementare una politica industriale regionale specificamente rivolta al sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, così come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in tema di aumento dei livelli occupazionali. L'ampliamento e il consolidamento di un competitivo sistema imprenditoriale e produttivo regionale comporta ricadute dirette sia sull'ulteriore rafforzamento del sistema

imprenditoriale dei servizi alle imprese, sia per quanto concerne il contributo al mercato regionale del lavoro, sia in termini di mantenimento dell'occupazione creata e sia per quanto concerne la creazione di nuovi posti di lavoro.

- Con gli obiettivi suddetti, pertanto, l'attuale Programma operativo prevede nell'ambito dell'Asse III, l'Azione 3.6 ***"Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese"*** e l'Azione 3.3 ***"Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche"***.

Rilevato altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) con cui è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e s.m.i, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamiloni/00);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1887 del 20.10.2015 sono state approvate le modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 147 del 12.11.2015);
- la Determinazione Dirigenziale n. 216 del 16.02.2016 sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 19 del 25.02.2016);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1498 del 20.07.2016 sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 87 del 28.07.2016);
- l'atto dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 con cui è stato:
 - approvato l'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero"* denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014";
 - prenotato l'importo di € 15.000.000,00 mediante prelievo da fondo delle economie vincolate e reinscrizione sul capitolo di spesa 1147030";
- la delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 con cui è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa secondo la procedura prevista dall'articolo 42, comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e codificato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011;
- l'Atto Dirigenziale n. 643 del 14.04.2015, con cui è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 a copertura dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale dei Regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 – Titolo II – Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico – alberghiero";
- che è stata verificata la coerenza degli interventi FSC 2007-2013 "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria" e dell'intervento "Titolo II Turismo" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- che gli interventi suddetti contribuiscono positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Obiettivo specifico 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" e Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i

sistemi produttivi territoriali”;

- che la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11.03.2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dalla AdG garantiscono e che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

Rilevato altresì che:

- con Deliberazione n. 737 del 13.04.2015 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011, sui capitoli del PO tra cui quelli inerenti l'azione 3.6 e 3.3;
 - ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la dotazione finanziaria “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 –Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012” disposta per la copertura degli Avvisi per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” Titolo II Capo III, approvato con AD n. 2487 del 22.12.2014 e Titolo II Capo VI approvato con AD n. 280 del 18.02.2015, è stata implementata, pertanto, con la succitata DGR. n. 1855 del 30.11.2016, con risorse POR FESR 2014-2020;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l'Azione 3.6 e 3.3, nonché ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali.
- la dotazione finanziaria iniziale “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012” disposta per la copertura degli “Avvisi per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” – Titolo II Capo III e Titolo II Capo VI, è stata esaurita nel corso nel 2016;
- con Delibera di Giunta regionale n. 922 del 28.06.2016 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018, stanziando € 155.000.000,00 in parte Spesa sul capitolo 1147031 per garantire la copertura finanziaria degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con DGR 1344 del 06.09.2016 è stata stanziata la somma di € 15.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 FSC 2007-2013 negli esercizi finanziari 2016-2018 a copertura dell'Avviso pubblico Titolo II – Capo 6 “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico – alberghiero;
- con Delibera di Giunta regionale n. 2080 del 21/12/2016 di rettifica alla DGR n. 922 del 28/06/2016, si è disposto l'integrazione dei quattro Avvisi pubblici oggetto di stanziamento, con l'Avviso Titolo II – Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese – denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.

- “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione”, nonché Avviso pubblico Titolo II – Capo III – Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Generale di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;
- con DGR n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha apportato una ulteriore variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 stanziando sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031 la somma necessaria per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare negli esercizi 2018-2019-2020, riprogrammando tutte le economie di bilancio scaturenti dalle DGR 922/2016 e 1344/2016 su e smi;
 - Con Deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
 - la succitata D.G.R., che prevede, tra le Azioni individuate dal Patto, l’intervento “**Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi**”, per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, nonché l’Azione “**Interventi per l’efficientamento energetico delle imprese**” per il quale è prevista una dotazione di € 45.000.000,00 le cui dotazioni residue sono affidate alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
 - Con DGR **1473** del 02.08.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria delle Azioni 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l’importo complessivo di € 20.000.000,00 a copertura sia dell’Avviso pubblico Titolo II Capo III che Titolo II Capo VI, di cui € 10.000.000,00 per l’Avviso pubblico Titolo II Capo III;
 - Con DGR **1944** del 04.11.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria delle Azioni 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l’importo complessivo di € 40.000.000,00 a copertura sia dell’Avviso pubblico Titolo II Capo III che Titolo II Capo VI, di cui € 30.000.000,00 per l’Avviso pubblico Titolo II Capo III;
 - Con DGR **2192** del 27.11.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria della Azione 3.6.a del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l’importo complessivo di € 10.000.000,00 a copertura sia dell’Avviso pubblico Titolo II Capo III.

Considerato che:

- E’ possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. **545** “Patto per la Puglia” del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l’Azione del Patto “**Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi**” capitolo di spesa **1405003**.

Considerato altresì che:

- E’ opportuno destinare parte della dotazione residua di € 39.000.000,00 riguardante l’Azione del Patto per la Puglia 2014-2020 “**Interventi per l’efficientamento energetico delle imprese**” alla copertura

finanziaria degli Avvisi Pubblici summenzionati, per programmi di investimento che includono Efficientamento Energetico, stanziando € **25.000.000,00** sul capitolo di spesa **1702001**.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020)*”;
- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*”;
- La DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022 e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2020, nonché pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell’importo di € **36.200.000,00** come riportato nella “*Sezione Copertura Finanziaria*”.
- Di implementare, conseguentemente, nell’esercizio finanziario 2020, la dotazione finanziaria dell’ **Avviso pubblico TITOLO II CAPO III – “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”**, e dell’**Avviso pubblico Titolo II Capo VI** per ulteriori € 11.200.000,00 con fondi FSC 2014-2020 sul capitolo di spesa **1405003**, suddivisi in 7.600.000,00 al Titolo II Capo III e 3.600.000,00 al Titolo II Capo VI e per ulteriori € **25.000.000,00** sul capitolo di spesa **1702001**, suddivisi in 16.000.000,00 al Titolo II Capo III e 9.000.000,00 al Titolo II Capo VI, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2020
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+€ 36.200.000,00

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

DEBITORE: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.*
Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte spesa

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2020
62.07	1405003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+ € 11.200.000,00
62.07	1702001	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico delle imprese. Contributi agli investimenti ad altre imprese	17.02	U.2.03.03.03.000	+ € 25.000.000,00

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e smi.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 36.200.000,00**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli assessori relatori, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico **TITOLO II CAPO III – "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"** e dell'Avviso pubblico **Titolo II Capo VI**, dell'importo di 36.200.000,00 euro, nell'esercizio finanziario 2020, così come dettagliato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla propria struttura ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Nunzia M. Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
Domenica Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 19/03/2020

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico **TITOLO II CAPO III – "Aiuti agli investimenti**

delle piccole e medie imprese” e dell’Avviso pubblico Titolo II Capo VI, dell’importo di 36.200.000,00 euro, nell’ esercizio finanziario 2020, così come dettagliato nella Sezione “Copertura Finanziaria”;

- di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../.....
 n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00000
 SPESE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - C/UBILIBERA N. - ESERCIZIO 2020		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - C/UBILIBERA N. - ESERCIZIO 2020
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
14	Sviluppo Economico e Competitività					
Programma						
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la crescita della Puglia					
2	Spese in conto capitale					
		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	11.200.000,00				11.200.000,00
	previsione di cassa	11.200.000,00				11.200.000,00
Totale Programma		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	11.200.000,00				11.200.000,00
	previsione di cassa	11.200.000,00				11.200.000,00
TOTALE MISSIONE		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	11.200.000,00				11.200.000,00
	previsione di cassa	11.200.000,00				11.200.000,00
MISSIONI						
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Programma						
3	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche					
2	Spese in conto capitale					
		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	25.000.000,00				25.000.000,00
	previsione di cassa	25.000.000,00				25.000.000,00
Totale Programma		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	25.000.000,00				25.000.000,00
	previsione di cassa	25.000.000,00				25.000.000,00
TOTALE MISSIONE		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	25.000.000,00				25.000.000,00
	previsione di cassa	25.000.000,00				25.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
	residui presunti					
	previsione di competenza	36.200.000,00				36.200.000,00
	previsione di cassa	36.200.000,00				36.200.000,00
TOTALE GENERALI DELLE USCITE		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	36.200.000,00				36.200.000,00
	previsione di cassa	36.200.000,00				36.200.000,00
ENTRATE						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - C/UBILIBERA N. - ESERCIZIO 2020		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - C/UBILIBERA N. - ESERCIZIO 2020
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
4	Entrate in Conto Capitale					
1						
		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	36.200.000,00				36.200.000,00
	previsione di cassa	36.200.000,00				36.200.000,00
TOTALE TITOLO		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	36.200.000,00				36.200.000,00
	previsione di cassa	36.200.000,00				36.200.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	36.200.000,00				36.200.000,00
	previsione di cassa	36.200.000,00				36.200.000,00
TOTALE GENERALI DELLE ENTRATE		0,00				0,00
	residui presunti					
	previsione di competenza	36.200.000,00				36.200.000,00
	previsione di cassa	36.200.000,00				36.200.000,00

TIPOLOGIA E FIRMA DELL'ENTE

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingiero
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA
 Data: 18/03/2020 18:48:18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 644

Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Ist.ni univer. naz.li e europee in collabor. con il Servizio reg.le Delegaz. Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi. Proroga Borsa di ricerca. Variaz.in termini di compete. e cassa al Bilancio reg.le 2020 e plur.le 2020-2022 con applicazione Avanzo Vincolato.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, d'intesa l'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, e ricerca", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Considerato che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei propri compiti e finalità, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio e sostiene la ricerca scientifica;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale che pone in risalto la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto, inoltre, l'art. 163 del Trattato sull'Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 che incoraggia l'adozione di iniziative in materia di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie per la loro attuazione;

Rilevato che l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabilisce il principio della libertà di ricerca e la possibilità per i ricercatori di partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali;

Considerato che l'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, riguardante gli "Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario", stabilisce che la Regione Puglia sostiene il finanziamento di Borse di studio a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico;

Tenuto conto che, nell'ambito delle politiche di sviluppo della ricerca della regione, si vuole dare responsabilità e far crescere, nella Regione Puglia, una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro l'opportunità di sviluppare progetti di ricerca mirati a produrre nuove conoscenze anche immediatamente trasferibili alla Regione stessa, ovvero ad acquisire saperi diversificati anche attraverso l'interazione con gli organismi comunitari e gli organi centrali dello stato;

Considerato, altresì, che l'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 concernente "Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2005, n 17" stabilisce che l'intervento di finanziamento di Borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico viene attuato tramite gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ora ADISU-Puglia ex art. 38 L.R. n. 18/2007);

Visto che l'art. 2 della L.R. n. 18 del 27/06/2007 sancisce che gli interventi in materia di diritto allo studio sono destinati anche alla concessione di Borse di ricerca post laurea e che, ai sensi dell'art. 7 della stessa legge regionale, l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'Adisu- Puglia;

Considerato che con DGR n. 2173 del 12/12/2017 – "Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005 e smi. Borse di ricerca presso istituzioni universitarie nazionali ed europee in collaborazione con il Servizio regionale delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale delegazione Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi" la Regione Puglia, in attuazione a quanto previsto dall'art. 15 della LR 17/05 e s.m.i., ha incaricato l'ADISU Puglia di espletare le opportune procedure organizzative ed attuative

finalizzate al finanziamento, tra l'altro, di n. 1 Borse di ricerca dell'importo di euro 18.000,00 (diciottomila/00) a beneficio di 1 giovane laureato pugliese, di età non superiore a 40 anni, in collaborazione, con il Servizio Delegazione Romana per un anno, al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico

Considerato che fa capo alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, il servizio Delegazione Romana, i cui compiti istituzionali prevedono attività di coordinamento con gli organi centrali dello stato, di intesa con il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, e con la direzione di Dipartimento, è stato individuato tra gli altri il seguente ambito di ricerca individuale da intraprendere:

“Riflessione sui rapporti Stato- Regioni in materia di Istruzione e formazione: analisi delle politiche nazionali e regionali di settore, monitoraggio delle attività del coordinamento delle regioni”;

Considerato che ADISU Puglia ha individuato, a seguito di avviso pubblico emanato con Determinazione del Direttore Generale di Adisu-Puglia n. 316 del 9 aprile 2018, un progetto di ricerca dal titolo “La formazione professionale in Puglia -Piano di miglioramento della formazione professionale in Puglia in un’ottica nazionale e comunitaria”, il quale ha avuto avvio in data 01/04/2019.

Vista la nota prot. AOO_174/05/03/2020/0001657, con cui il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, di concerto con la P.O. Relazioni Di Rappresentanza Delegazione Romana, chiede di voler prolungare, il periodo della borsa oltre la scadenza stabilita di marzo 2020 per ulteriori 7 mesi, in ragione dei risultati raggiunti ed in riferimento a quelli attesi.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto l’art. 42, comma 8, e l’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Vista la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 55 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

Vista la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 56 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;

Vista la DGR n. 55/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022” previsto dall’art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 94 del 4 febbraio 2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.

Con il presente provvedimento, si propone di assegnare l’importo di euro 10.682,00 (diecimilaseicentoottantadue/00) all’Adisu Puglia, finalizzato alla proroga per 7 mesi alle medesime condizioni contrattuali della Borsa di ricerca dal titolo “La formazione professionale in Puglia -Piano di miglioramento della formazione professionale in Puglia in un’ottica nazionale e comunitaria”;

**Verifica al sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo complessivo di **€ 10.682,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi in seguito a somme incassate sul capitolo di entrata E1013500 del bilancio e non impegnate sul capitolo collegato di spesa UO407005 (trasferimento ad Adisu puglia ai sensi dell'art. 31 della LR 18/07, del gettito della tassa sul diritto allo studio da destinare alle borse di studio) negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa con la reiscrizione sul Capitolo di seguito indicato ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO – VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 10.682,00	
62.10	U0915010	Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali n. 17/2005 e 20/2005.	4.4.1	U.1.04.01.02	+ € 10.682,00	+ € 10.682,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART. 51 L.R. 28/2001)	20.11	U.1.10.01.01	€ 0,00	- € 10.682,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

Lo spazio finanziario è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 4 febbraio 2020

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **€ 10.682,00** sarà impegnata con atto dirigenziale della Dirigente della Sezione Istruzione e Università nel corso del 2020.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d) e k) (Art 51 d lgs 118/2011)

- di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- di Applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019,

al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 10.682,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di assegnare la somma di € 10.682,00 a valere sui capitoli del Bilancio 2020, indicati nella sezione Copertura Finanziaria, ad Adisu Puglia finalizzato alla proroga per 7 mesi alle medesime condizioni contrattuali della Borsa di ricerca dal titolo "La formazione professionale in Puglia -Piano di miglioramento della formazione professionale in Puglia in un'ottica nazionale e comunitaria";
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare le predette somme, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2019;
- di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL' ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE"

La Responsabile P.O.
Alessandra Maroccia

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. DOMENICO LAFORGIA

L'Assessore alla Formazione e Lavoro proponente:
Dott. Sebastiano Leo

L'Assessore al Bilancio
dott. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro relatore dr. Sebastiano Leo;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attesta la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

- di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- di Applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 10.682,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di assegnare la somma di € 10.682,00 a valere sui capitoli del Bilancio 2020, indicati nella sezione Copertura Finanziaria, ad Adisu Puglia finalizzato alla proroga per 7 mesi alle medesime condizioni contrattuali della Borsa di ricerca dal titolo "La formazione professionale in Puglia -Piano di miglioramento della formazione professionale in Puglia in un'ottica nazionale e comunitaria";
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare le predette somme, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2019;
- di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio				
Programma	4	Istruzione universitaria				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00	0,00 0,00 0,00
				0,00		
Totale Programma	4	Istruzione universitaria	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00	
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 10.682,00 € 10.682,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	11	20.04.2020

INTERVENTI EX ART. 15 DELLA L.R. N. 17 DEL 2 DICEMBRE 2005 E SMI. BORSE DI RICERCA PRESSO
IST.NI UNIVER. NAZ.LI E EUROPEE IN COLLABOR. CON IL SERVIZIO REG.LE DELEGAZ. ROMANA
PER IL PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE E SCIENTIFICO DI GIOVANI LAUREATI PUGLIESI.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
06.05.2020
14:27:21 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA

SerialNumber =

TINIT-PLDNCL60E15H096

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SUR/2020/11 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004484

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			10.682,00		
- di cui: avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	10.682,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SUR/2020/11 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000004484

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0407005	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L.R. 18/07, DEL GETTITO DELLA TASSA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DA DESTINARE ALLE BORSE DI STUDIO.	AUTONOMO	10.682,00	10.682,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	10.682,00-	0,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	10.682,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 645

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Approvazione dell’iniziativa denominata “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, di concerto con l’Assessore al Bilancio e Politiche Giovanili con delega alla Programmazione Unitaria, *Avv. Raffaele Piemontese*, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia* condivisa, per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, *Dott. Pasquale Orlando*, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stata individuata l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni”approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l’altro, dell’Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”;
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l’atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l’“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell’art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Atto n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e come integrata dalla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137_DIR_2020_00807 del 29/04/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate al Dirigente della Sezione Istruzione ed Università le funzioni di cui all'art. 7 comma 1 del medesimo DPGR ad esclusione delle lett. f), i), k), l), n).

Considerato che:

Nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Regione Puglia intende sostenere la promozione dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese. Si intende in questo modo contribuire a sostenere lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, secondo quanto definito nella Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.

In tale contesto, Regione Puglia mira a contribuire al rafforzamento dell'offerta dell'alta formazione, assicurandone la coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale e gli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Specialization Strategy 2014-2020 Puglia) e della Strategia Europa 2020, attraverso il conseguimento delle seguenti finalità : i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria; ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo; iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel Programma Operativo Regionale 2014-

2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma, risulta inserita una specifica Azione per il sostegno degli Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria:

Asse prioritario X	<i>"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"</i>
Priorità di intervento 10 ii)	<i>"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"</i>
Obiettivo specifico 10 c)	<i>"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"</i>
Azione 10.4	<i>"Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative al "Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa"</i>
Indicatore di output	<i>Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</i>
Indicatore di risultato	<i>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</i>

In particolare, in coerenza con gli obiettivi sopra richiamati, Regione Puglia intende rafforzare il sistema dell'alta formazione e ricerca con l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali, per la frequenza di percorsi di dottorato da attivare nell'A.A. 2020/2021 (XXXVI ciclo), per una durata di tre anni, attraverso una specifica selezione rivolta alle Università pubbliche e private e agli altri soggetti che possono richiedere l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 2 del DM n. 45 del 08/02/2013, aventi sede amministrativa nel territorio regionale.

Per le finalità sopra richiamate, le borse di dottorato regionali rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva delle borse finanziate dalle Università.

L'Amministrazione regionale intende avviare specifica procedura di selezione rivolta alle Università pugliesi, per l'individuazione di progetti di ricerca coerenti con le politiche regionali, con particolare riguardo ai potenziali collegamenti con il sistema produttivo e/o con altri attori pubblico/privati regionali e all'impatto potenziale dei risultati sull'intero sistema socio-economico-industriale regionale e/o con le politiche regionali in funzione dei criteri di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento.

Per la realizzazione dell'iniziativa in parola, il governo regionale pugliese intende destinare il complessivo importo di € 5.724.067,50 a valere sull'Asse X – Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020.

Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018, che determina in € 15.343,28 l'importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Resta valido quanto previsto dall'art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013, che eleva del 50% la borsa di dottorato, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all'estero presso Università o Istituti di ricerca, anche in analogia a quanto determinato dallo "Studio per la determinazione di costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII XXXIV XXXV", trasmesso da Arti Puglia con nota prot. Arti 294 del 13/02/2020.

Pertanto, in relazione alle mensilità erogate a titolo di borsa di ricerca, saranno riconosciuti i seguenti importi: € 1.570,39 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 2.355,58 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all'estero. In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell'operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorato i seguenti documenti:

- Erogazioni in SAL: copia conforme della relazione favorevole del Collegio dei docenti che autorizza

l'ammissione del dottorando al successivo anno di corso;

- Erogazione in Saldo: copia conforme della ricerca originale discussa in sede di esame finale del dottorando.

Al fine di assicurare una equa distribuzione territoriale delle borse regionali di dottorato, per ciascun corso di dottorato, non potranno essere richieste da ciascun Ateneo, un numero di borse aggiuntive superiore a 2/3 del numero di borse di dottorato interamente finanziate dall'università per il medesimo ciclo.

Inoltre il finanziamento per le borse di studio aggiuntive sarà assegnato alle università in modo da finanziare prioritariamente secondo l'ordine decrescente di punteggio un numero di borse per ciascun corso di dottorato non superiore ad 1/3 del numero di borse interamente finanziate dall'università per XXXVI ciclo e a seguire, ove dovessero residuare risorse, una borsa per ciascun corso di dottorato, seguendo la graduatoria.

Sulla base di quanto su esposto si propone:

- di approvare l'iniziativa denominata "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo*" il cui costo complessivo è pari ad € 5.724.067,50 a valere sulle risorse finanziarie di cui all' Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020;
- di assumere in considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 come segue: € 1.570,39 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 2.355,58 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all'estero;
- di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato 1) (Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo* – POR Puglia FESR FSE 2014-2020) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXV Ciclo*" disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie;

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un capitolo di spesa e la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 è stata autorizzata con la DGR n. 94 del 04/02/2020.

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 686.888,10 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 686.888,10	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 686.888,10
62.06	U1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	15.4.1	U.1.04.01.02	€ 686.888,10	€ 686.888,10

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € € 686.888,10 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: 1

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023 (*)
62.06	2052810	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	E.2.01.05.01.005	+ 2.289.627,00	0,00	+429.305,06	+143.101,69
62.06	2052820	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	E.2.01.01.01.001	+1.602.738,90	0,00	+300.513,54	+100.171,18

(*) Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA**TIPO SPESA: RICORRENTE**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023 (*)
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3		7	U.2.05.01.99		0,00	-128.791,52	(*)
62.06	U1165410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	+2.289.627,00	0,00	+429.305,06	+143.101,69
62.06	U1166410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	+1.602.738,90	0,00	+300.513,54	+100.171,18
62.06	U1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02		0,00	+128.791,52	+42.930,51

(*) Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e k) (Reg. (UE) n. 1303/2013 e D. Lgs. 118/2011) della Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo" il cui costo complessivo è pari ad € 5.724.067,50 a valere sulle risorse finanziarie di cui all' Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020;
3. di assumere in considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 come segue: € 1570,39 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 2.355,58 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all'estero;
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente

- dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 686.888,10 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
 7. di approvare l'Allegato 1) (Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo – POR Puglia FESR FSE 2014-2020) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
 8. di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Dottorati di ricerca in Puglia XXXV Ciclo" disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie;
 9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
 10. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 11. di autorizzare il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie della predetta iniziativa;
 12. di autorizzare il dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 5.724.067,50 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020;
 13. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 14. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
 15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

(dott. Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Prof. Sebastiano Leo)

L'Assessore al bilancio

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'iniziativa denominata "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo*" il cui costo complessivo è pari ad € 5.724.067,50 a valere sulle risorse finanziarie di cui all' Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020ù;
3. di assumere in considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 come segue: € 1.570,39 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 2.355,58 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all'estero;
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € € 686.888,10 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
7. di approvare l'Allegato 1) (Criteri per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo* – POR Puglia FESR FSE 2014-2020) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
8. di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXV Ciclo*" disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie;
9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
10. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

11. di autorizzare il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie della predetta iniziativa;
12. di autorizzare il dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 5.724.067,50 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020;
13. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
14. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1)

POR PUGLIA 2014 / 2020

**Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"
Azione 10.4 - "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" (FSE)**

Criteria per l'Avviso pubblico dell'iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo"

a. Finalità

Regione Puglia intende rafforzare il sistema dell'alta formazione e ricerca con l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali, per la frequenza di percorsi di dottorato attivati nell'anno accademico 2020/2021 (XXXVI ciclo), per una durata di tre anni.

b. Soggetti beneficiari

Università pubbliche e private e altri soggetti che possono chiedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 2 del DM n. 45 del 08/02/2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", aventi sede amministrativa nel territorio regionale.

c. Criteri di valutazione

L'ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze di candidatura sarà effettuata da un apposito "Nucleo di valutazione" nominato dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e composto da tre funzionari della Regione Puglia.

La valutazione di ciascuna istanza di candidatura verrà effettuata esprimendo un giudizio per ciascuno dei seguenti criteri:

Macrocriteria di valutazione	Criteri di valutazione
1. Qualità e coerenza progettuale	1.a Qualità didattico-scientifica della proposta formativa attraverso descrittori dei percorsi formativi previsti e dei contenuti riferibili ad elementi di innovazione e avanzamento delle conoscenze specialistiche.
	1.b Livello di collaborazione con il sistema universitario regionale e nazionale (dottorato promosso in convenzione con altre università, partecipazione nel collegio di docenti provenienti da altre università, attività previste in collaborazione incluse la co-tutela delle tesi finali).
	1.c Attrattività territoriale – Congruenza della tematica del dottorato rispetto ai processi di sviluppo territoriale ed alle prospettive occupazionali (presenza di una rete di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico, anche internazionale, che favorisca il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni ai fini di un successivo impiego dei dottori di ricerca);
	1.d Internazionalizzazione - Descrizione del profilo di internazionalizzazione del dottorato, con riferimento al progetto di internazionalizzazione della proposta e ove applicabile alle esperienze di dei due precedenti cicli dottorali. (Indicare i partenariati internazionali con descrizione delle attività previste in collaborazione , incluse la co-tutela delle tesi finali).
	1.e Coerenza con gli obiettivi della strategia regionale Smart Specialization Strategy 2014-2020 (S3 Puglia) e con la Strategia Europa 2020, per una crescita intelligente inclusiva e sostenibile.
2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	2.a Esperienza accademica e scientifica del Coordinatore del dottorato e di ulteriori due componenti del Collegio di Dottorato, avendo riguardo alla coerenza dei profili curriculari con gli obiettivi del corso di dottorato (attinenza dei temi oggetto delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio rispetto alla candidatura proposta).
	2.b Disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei discenti per la realizzazione del progetto (laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, ecc.).

Per ciascun criterio verrà attribuito un punteggio massimo che sarà alla base per la valutazione della candidatura e conseguente definizione delle graduatorie, articolate per ciascun Corso di Dottorato, afferente a ciascun Soggetto beneficiaria secondo un ordine decrescente in relazione a punteggio ottenuto.

d. Definizione delle graduatorie

Al fine di assicurare una equa distribuzione territoriale delle borse regionali di dottorato, per ciascun corso di dottorato non potranno essere richieste un numero di borse aggiuntive superiore a 2/3 del numero di borse di dottorato interamente finanziate dall'Università o altro soggetto proponente.

Il finanziamento per le borse di studio aggiuntive sarà assegnato alle università o altri soggetti proponenti in modo da finanziare prioritariamente, secondo l'ordine decrescente di punteggio, un numero di borse per ciascun corso di dottorato e ciclo non superiore ad 1/3 del numero di borse finanziate interamente dal soggetto proponente alla data di presentazione dell'istanza. A seguire, sarà finanziata una borsa per ciascun corso di dottorato, seguendo la graduatoria dei corsi di dottorato, fino ad esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare, nell'ambito di ciascuna proposta, i corsi di dottorato aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio complessivamente più alto con riferimento al criterio 1 relativo a "Qualità e coerenza progettuale". In caso di parità per questo criterio, si darà priorità rispettivamente al progetto con punteggio più alto in relazione all'indicatore 1.a e, in subordine 1.b, 1.c, 1.d, 1.e.

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con propria determinazione, approverà la graduatoria delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun soggetto proponente e corso di dottorato, articolandola come segue:

- n. borse aggiuntive regionali ammesse a finanziamento per ciascun corso di Dottorato;
- n. borse aggiuntive regionali ammissibili ma non finanziate per incapienza della dotazione finanziaria per ciascun corso di Dottorato;
- n. borse aggiuntive regionali escluse dal finanziamento per punteggio insufficiente per ciascun corso di Dottorato.

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati nonchè termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

Il presente Allegato si compone di n. ____ pagine
Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.579.254,00 4.579.254,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.579.254,00 4.579.254,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.579.254,00 4.579.254,00	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-686.888,10	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-686.888,10	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-686.888,10	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.579.254,00 4.579.254,00	-686.888,10	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.579.254,00 4.579.254,00	-686.888,10	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	686.888,10		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	686.888,10		
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.289.627,00 2.289.627,00		0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.602.738,90 1.602.738,90		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.892.365,90 3.892.365,90		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.579.254,00 3.892.365,90		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.579.254,00 3.892.365,90		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	19	05.05.2020

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 # AZIONE 10.4 #INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA". APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA #DOTTORATI DI RICERCA IN PUGLIA XXXVI CICLO". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E PLUR

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO GIUSEPPANGELO
06.05.2020 14:28:17 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA

SerialNumber =

TINIT-PLDNCL60E15H0980

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SUR/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005185**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	1.602.738,90	1.602.738,90	0,00	300.513,54
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	2.289.627,00	2.289.627,00	0,00	429.305,06
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			686.888,10		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	3.892.365,90	4.579.254,00	0,00	729.818,60



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SUR/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005185**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1165410	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI - QUOTA UE	VINCOLATO	2.289.627,00	2.289.627,00	0,00	429.305,06
U1166410	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI - QUOTA STATO	VINCOLATO	1.602.738,90	1.602.738,90	0,00	300.513,54
U1167410	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	686.888,10	686.888,10	0,00	128.791,52

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	686.888,10-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	0,00	128.791,52-

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	3.892.365,90	4.579.254,00	0,00	729.818,60
------------------------	-------------	---------------------	---------------------	-------------	-------------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 647

FSC 2007/2013 – DGR 1651/2016 – APQ Rafforzato “Settore Idrico-Depurazione delle Acque” – Delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n.79/2012 e n. 87/2012”. Approvazione proposta di rimodulazione finanziaria delle risorse di cui all’ economie di gara: ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/ adeguamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia in favore di AQP SPA.

L’Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE :

- la Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l’altro, nell’attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi;
- al fine di attivare quanto sopra, in data 24/04/2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Settore Idrico-Depurazione delle acque” tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Puglia che ha per oggetto la realizzazione degli interventi previsti nelle Deliberazioni CIPE n.62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012;
- la copertura finanziaria prevista in sede di sottoscrizione dell’APQ in parola ammontava a complessivi € 265.138.200, di cui € 260.860.000,00 gravanti sul Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 e € 4.278.200 gravanti sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato in favore del Soggetto Attuatore Acquedotto Pugliese SPA (AQP SPA) in quanto gestore del Servizio Idrico Integrato della Regione Puglia;
- gli interventi dell’Accordo di Programma sono caratterizzati da una notevole rilevanza strategica in quanto destinati al potenziamento/adeguamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia al fine di evitare il rischio di sanzioni, da parte della Comunità Europea, per mancata osservanza a quanto previsto nella Direttiva comunitaria n. 91/271/CEE;
- con propria deliberazione n. 1651 del 26/10/2016 la Giunta Regionale Pugliese ha approvato la proposta di rimodulazione delle risorse dell’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Settore Idrico-Depurazione”, sottoscritto in data 24/04/2013 (delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012), confermando il nuovo quadro finanziario complessivo pari ad € 298.310.555,00 di cui € 227.973.646,00 quota pubblica a valere sui Fondi FSC 2007/2013 ed € 70.327.909,00 gravanti sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva rinveniente dalle economie di gara a seguito delle rideterminazioni dei quadri economici riguardanti gli interventi di cui alla citata DGR n. 1651 del 26/10/2016 a valere sulle Delibere CIPE n. 60/12, n. 62/11, n. 87/12 e n. 79/12 ammontano a complessivi € 53.367.168,60 così come risulta in atti;

- con nota prot. n. 4660 del 05/06/2017, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nel formalizzare gli esiti della prima procedura negoziale formalizzata con propria nota prot. n. 1009 del 07/02/2017, ha trasmesso all’Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché alla Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM la prima proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie a valere sull’economie di gara per un importo totale pari ad € 49.735.064 di cui € 49.505.061 quale quota pubblica a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ed € 230.003,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato, chiedendo altresì il rilascio del parere di competenza da parte del tavolo dei sottoscrittori dell’APQ;
- con Deliberazione n. 1407 del 02/02/2018 la Giunta Regionale Pugliese ha approvato il quadro rimodulato delle risorse FSC 2007-2013 a seguito delle sanzioni di cui alle Delibere CIPE n. 21/2014 e n. 57/2016 stabilendo una riduzione della quota pubblica per l’APQ Rafforzato “Settore Idrico-Depurazione” pari ad € 15.000.000,00 passando così dalla dotazione pubblica iniziale pari ad € 227.973.646,00 a quella attuale pari ad € 212.973.645,95 (comprensivo della dotazione destinata agli Obiettivi di Servizio di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 rimasta inalterata ad € 18.251.758,00);
- con nota prot. n. 89679 del 07/09/2018 l’Acquedotto Pugliese SPA – Soggetto Attuatore, ha comunicato che gli interessi maturati sull’importo dei finanziamenti di cui all’APQ Rafforzato “Settore Idrico-Depurazione”, erogati dall’Amministrazione Regionale scrivente secondo il disciplinare di cui alla DGR n. 991/2013 regolante i rapporti tra gli Enti, ammontano ad € 13.617.453,00;
- l’importo delle economie di gara da riprogrammare inizialmente pari ad € 53.367.168,60, al netto del taglio di cui alla DGR n. 1407/2018 e considerando in aggiunta gli interessi maturati da AQP SPA sopra descritti, risulta pertanto pari ad **€ 51.984.621,60**;

VISTO CHE :

- al fine di avviare la procedura di consultazione scritta presso il tavolo dei Sottoscrittori per l’utilizzo e la riprogrammazione finanziaria dei Fondi FSC 2007/2013 di cui alle delibere CIPE n.62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012 riguardanti le economie di gara per l’importo complessivo di € 51.984.621,60 e finalizzate all’ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/adequamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (RUA APQ DEPURAZIONE) ha attivato apposito tavolo tecnico istituzionale congiunto con l’Autorità Idrica Pugliese e l’Acquedotto Pugliese SPA – soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato in Puglia;
- con nota prot. n. 6005 del 10/05/2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nel formalizzare gli esiti della suddetta procedura negoziale, ha trasmesso all’Agenzia per la Coesione Territoriale, nonché alla Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM la proposta di riprogrammazione aggiornata, costituita dagli interventi come di seguito specificati, per un importo totale pari ad € 61.080.000 di cui **€ 51.984.621** quale quota pubblica a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ed € 9.095.379 quale quota privata a carico dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato, chiedendo altresì il rilascio del parere di competenza da parte del tavolo dei sottoscrittori dell’APQ :

n.	Del. CIPE	Titolo Intervento	Codice AQP	IMPORTO TOTALE PRE GARA	QUOTA PUBBLICA FSC 2007/2013	QUOTA PRIVATA S.I.I
1	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Faeto1	P1185	1.200.000,00	685.063,66	514.936,34
2	60/12	Adeguamento impianto di depurazione di Castrignano del Capo	P1195	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00
3	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Casarano	P1193	14.500.000,00	8.779.560,00	5.720.440,00
4	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Faeto2	P1192	1.180.000,00	900.000,00	280.000,00
5	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Mattinata	P1197	1.950.000,00	1.250.000,00	700.000,00
6	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Castellaneta Marina	P1196	2.220.000,00	1.000.000,00	1.220.000,00
7	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Zapponeta	P1198	1.180.000,00	750.000,00	430.000,00
8	62/11	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole "Rodi Garganico Marine" per renderlo idoneo al trattamento dei reflui derivanti dalle località di Isola Varano e Capojale	P1129	3.600.000	3.594.819	5.181,00
9	62/11	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel comune di Ginosa fraz. di Marina di Ginosa (TA)	P1268	14.100.000,00	14.100.000,00	0,00
10	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Toritto (BA)	P1246	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00
11	79/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel comune di Castellaneta fraz. di Castellaneta Marina (TA)	P1263	3.550.000,00	3.325.177,96	224.822,04
12	62/11	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Grumo Appula (BA)	P1273	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00
13	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Binetto (BA)	P1274	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
14	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Mola di Bari, fraz. di Cozze e San Maderno (BA)	P1275	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
TOTALE				61.080.000	51.984.621	9.095.379

PRESO ATTO CHE :

- con nota prot. n. 13947 del 03/07/2017 la Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM aveva già espresso parere favorevole alla prima proposta di riprogrammazione finanziaria delle risorse a valere sull'economie di gara degli interventi di alla DGR n. 1651/2016 richiesta con propria nota prot. n. 4660 del 05/06/2017;
- in data 24/09/2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale nel formalizzare le risultanze del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Rafforzato "Settore Idrico-depurazione delle acque", convocato con propria nota prot. n. 14535 del 18/09/2019, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria degli interventi di cui alla DGR n. 1651/2016 a valere sulle risorse di cui alle economie di gara (fondi FSC 2007/2013, delibere CIPE n.62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012) così come avanzata dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia per un importo complessivo pari ad € 61.080.000 di cui € **51.984.621** quale quota

pubblica a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ed € 9.095.379 quale quota privata a carico dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato. Con lo stesso verbale è stata approvata l'ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/adequamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia di cui all'elenco sopra riportato;

Si ritiene necessario proporre alla Giunta Regionale l'approvazione della proposta di rimodulazione finanziaria delle risorse rinvenienti dall'economie di gara degli interventi di cui all'APQ Rafforzato "Settore Idrico – Depurazione delle Acque" (DGR n. 1651/2016) per un importo totale pari ad € 61.080.000 di cui € 51.984.621 quale quota pubblica a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ed € 9.095.379 quale quota privata a carico dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato con contestuale ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/adequamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia, in favore del Soggetto Attuatore Acquedotto Pugliese SPA, così come approvato dal tavolo dei sottoscrittori dell'APQ con proprio verbale del 24/09/2019;

**Verifica al sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7 del 04 febbraio 1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. approvare la proposta di rimodulazione finanziaria delle risorse derivanti dall' economie di gara degli interventi di cui all'APQ Rafforzato "Settore Idrico – Depurazione delle Acque" (DGR n. 1651/2016) per un importo totale pari ad € 61.080.000 di cui € 51.984.621 quale quota pubblica a valere sulle risorse FSC 2007/2013 (delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012) ed € 9.095.379 quale quota privata a carico dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato, con contestuale ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/adequamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia, in favore del Soggetto Attuatore Acquedotto Pugliese SPA, così come approvato dal tavolo dei sottoscrittori dell'APQ con proprio verbale del 24/09/2019, di seguito elencati:

n.	Del. CIPE	Titolo Intervento	Codice AQP	IMPORTO TOTALE PRE GARA	QUOTA PUBBLICA FSC 2007/2013	QUOTA PRIVATA S.I.I
1	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Faeto1	P1185	1.200.000,00	685.063,66	514.936,34
2	60/12	Adeguamento impianto di depurazione di Castrignano del Capo	P1195	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00
3	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Casarano	P1193	14.500.000,00	8.779.560,00	5.720.440,00
4	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Faeto2	P1192	1.180.000,00	900.000,00	280.000,00
5	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Mattinata	P1197	1.950.000,00	1.250.000,00	700.000,00
6	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Castellaneta Marina	P1196	2.220.000,00	1.000.000,00	1.220.000,00
7	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Zapponeta	P1198	1.180.000,00	750.000,00	430.000,00
8	62/11	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole "Rodi Garganico Marine" per renderlo idoneo al trattamento dei reflui derivanti dalle località di Isola Varano e Capojale	P1129	3.600.000	3.594.819	5.181,00
9	62/11	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel comune di Ginosa fraz. di Marina di Ginosa (TA)	P1268	14.100.000,00	14.100.000,00	0,00
10	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Toritto (BA)	P1246	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00
11	79/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel comune di Castellaneta fraz. di Castellaneta Marina (TA)	P1263	3.550.000,00	3.325.177,96	224.822,04
12	62/11	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Grumo Appula (BA)	P1273	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00
13	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Binetto (BA)	P1274	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
14	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Mola di Bari, fraz. di Cozze e San Maderno (BA)	P1275	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
TOTALE				61.080.000	51.984.621	9.095.379

3. dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti di natura contabile e procedurale, conseguenti l'approvazione della suddetta rimodulazione finanziaria riguardanti le economie di gara di cui alle delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012 al fine di procedere all'armonizzazione contabile dell'Accordo di programma conclusivamente approvato e rimodulato con DGR n. 1651/2016, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 991/2013;
4. dare mandato ad AQP SPA di procedere alla redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonché, attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, comprese le procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

5. prendere atto che gli interventi di cui sopra sono conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e sono inseriti nel Piano d'Ambito regionale redatto dall'Autorità Idrica Pugliese e che pertanto, così come risulta in atti, la quota privata a carico dell'AIP, pari ad € € 9.095.379 è garantita dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato e non comporta ulteriori incrementi della tariffa del Servizio Idrico Integrato Pugliese;
6. notificare il presente provvedimento, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - RUPA APQ, all'Autorità Idrica Pugliese ed al Soggetto Attuatore Acquedotto Pugliese SPA;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il Funzionario
Ing. Michele Calderoni

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore proponente
Avv. Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. **di approvare** la proposta di rimodulazione finanziaria delle risorse derivanti dall' economie di gara degli interventi di cui all'APQ Rafforzato "*Settore Idrico – Depurazione delle Acque*" (DGR n. 1651/2016) per un importo totale pari ad € 61.080.000 di cui € 51.984.621 quale quota pubblica a valere sulle risorse FSC 2007/2013 (delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012) ed € 9.095.379 quale quota privata a carico dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato, con contestuale ammissione a finanziamento di n. 14 interventi di potenziamento/adequamento del sistema fognario/depurativo della Regione Puglia, in favore del Soggetto Attuatore Acquedotto Pugliese SPA, così come approvato dal tavolo dei sottoscrittori dell'APQ con proprio verbale del 24/09/2019, di seguito elencati:

n.	Del. CIPE	Titolo Intervento	Codice AQP	IMPORTO TOTALE PRE GARA	QUOTA PUBBLICA FSC 2007/2013	QUOTA PRIVATA S.I.I
1	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Faeto1	P1185	1.200.000,00	685.063,66	514.936,34
2	60/12	Adeguamento impianto di depurazione di Castrignano del Capo	P1195	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00
3	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Casarano	P1193	14.500.000,00	8.779.560,00	5.720.440,00
4	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Faeto2	P1192	1.180.000,00	900.000,00	280.000,00
5	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Mattinata	P1197	1.950.000,00	1.250.000,00	700.000,00
6	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Castellaneta Marina	P1196	2.220.000,00	1.000.000,00	1.220.000,00
7	62/11	Adeguamento impianto di depurazione di Zapponeta	P1198	1.180.000,00	750.000,00	430.000,00
8	62/11	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Lido del Sole "Rodi Garganico Marine" per renderlo idoneo al trattamento dei reflui derivanti dalle località di Isola Varano e Capojale	P1129	3.600.000	3.594.819	5.181,00
9	62/11	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel comune di Ginosa fraz. di Marina di Ginosa (TA)	P1268	14.100.000,00	14.100.000,00	0,00
10	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Toritto (BA)	P1246	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00
11	79/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel comune di Castellaneta fraz. di Castellaneta Marina (TA)	P1263	3.550.000,00	3.325.177,96	224.822,04
12	62/11	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Grumo Appula (BA)	P1273	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00
13	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Binetto (BA)	P1274	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
14	87/12	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Mola di Bari, fraz. di Cozze e San Maderno (BA)	P1275	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
TOTALE				61.080.000	51.984.621	9.095.379

3. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti di natura contabile e procedurale, conseguenti l'approvazione della suddetta rimodulazione finanziaria riguardanti le economie di gara di cui alle delibere CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/2012 e n. 87/2012 al fine di procedere all'armonizzazione contabile dell'Accordo di programma conclusivamente approvato e rimodulato con DGR n. 1651/2016, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 991/2013;
4. **di dare mandato** ad AQP SPA di procedere alla redazione delle progettazioni definitive/esecutive, nonchè, attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, comprese le procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

5. **di prendere atto** che gli interventi di cui sopra sono conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e sono inseriti nel Piano d'Ambito regionale redatto dall'Autorità Idrica Pugliese e che pertanto, così come risulta in atti, la quota privata a carico dell'AIP, pari ad € € 9.095.379 è garantita dei proventi tariffari derivanti dal Servizio Idrico Integrato e non comporta ulteriori incrementi della tariffa del Servizio Idrico Integrato Pugliese;
6. **di notificare** il presente provvedimento, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - RUPA APQ, all'Autorità Idrica Pugliese ed al Soggetto Attuatore Acquedotto Pugliese SPA;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 648

Accordo di Programma Quadro “Tutela Ambientale” con le Forze dell’ Ordine, l’Arpa Puglia, il CNR – IRSA - Proroga.

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dalla Posizione organizzativa “*Supporto giuridico rifiuti e bonifiche, contenzioso attività estrattive*”, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell’*“Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale”* con le Forze dell’Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il progetto denominato *“Tutela Ambientale”* le cui attività venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di *“Tutela Ambientale”* aveva attivato un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all’aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d’intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l’Anagrafe dei siti da bonificare, così come disposto dal comma 1 dell’art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;
- il Progetto *“Tutela Ambientale”* aveva così previsto e distinto le sotto elencate attività in capo ai diversi soggetti attuatori coinvolti dall’Accordo:
 - *Forze dell’Ordine*: operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti a sopralluoghi per lo svolgimento del programma di monitoraggio dei siti inquinati e alle successive elaborazioni dei dati risultanti dal servizio svolto;
 - *Arpa Puglia*: attività di sopralluogo, campionamento e di indagine analitica al fine della verifica dello stato di contaminazione dei siti, acquisto delle attrezzature e registrazioni informatiche;
 - *CNR-IRSA*: attività di coordinamento dei dati da utilizzare ai fini della predisposizione di una banca dati.

Gli obiettivi individuati in detta convenzione erano:

1. aggiornare la situazione di insieme del territorio pugliese in relazione allo stato di salute ambientale;
2. alimentare, con informazioni aggiornate, l’Anagrafe dei siti da bonificare, come disposto dal comma 1 dell’art. 251 del d.lgs. 152/06 e smi ed il Sistema Informativo per la Tutela dell’Ambiente (SITA), fornendo i dati di interesse al Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente;
3. censire i siti potenzialmente contaminati ed avviare l’analisi di rischio sito specifica allo scopo di accertare il superamento delle condizioni di rischio e di porre in essere le necessarie misure tecnico-amministrative;
4. individuare le principali cause di inquinamento presenti in Puglia e/o derivanti da attività illecite, allo scopo di eliminare i pericoli per la salute umana e per l’ambiente;
5. ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d’intervento relative alla caratterizzazione, alla messa in sicurezza e alla bonifica dei siti contaminati;
6. attivare sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per velocizzare e promuovere il rapido risanamento specie per le situazioni di minor rischio (ad esempio abbandoni di rifiuti) e per riportare sui certificati di destinazione urbanistica indicazioni in ordine all’eventuale avvenuto superamento delle concentrazioni di rischio;
7. indurre un effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio

ambientale, nel solco della prevenzione e, in aderenza al noto principio di derivazione comunitaria del *“chi inquina paga”*;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, verifica e controllo attraverso specifiche azioni da porre in essere mediante l'approvazione di un nuovo schema di convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro siglato in data 9 Marzo 2007. Tale rinnovo è stato disposto al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale per le attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n.2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato – Causa C-135/05 per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale;
 - con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014 e n. 2406 del 22 Dicembre 2015 sono state prorogate le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro *“Tutela Ambientale”* con le Forze dell'Ordine facendo intervenire nell'azione di monitoraggio del territorio anche il Comando Legione Carabinieri Puglia e sono stati riapprovati gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA: tanto è stato disposto al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati, di analisi dei flussi dei rifiuti e del contrasto alle ecomafie, finalizzata ad indurre un effetto deterrente e dissuasivo riferito al manifestarsi di comportamenti illeciti e/o lesivi a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare, consentendo altresì il popolamento di banche dati funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti da bonificare. Le attività sono state prorogate anche in considerazione della rilevante presenza di discariche abusive e di abbandoni di materiali contenenti amianto censiti ed individuati nell'ambito delle attività svolte sul territorio regionale, nonché la necessità di implementare azioni orientate al perseguimento del principio *“chi inquina paga”*;
- con D.G.R. n. 1027 del 27 giugno 2017 è stato approvato il nuovo schema di Accordo di Programma Quadro *“Tutela Ambientale”* con le Forze dell'Ordine: Legione Carabinieri *“Puglia”*, Comando unità per la Tutela Forestale, ambiente e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e CNR-IRSA, firmato, poi, in data 18 ottobre 2017, avente validità triennale, e in scadenza alla data del 18 ottobre 2020.

Considerato che

durante la riunione tra le parti dell'Accordo, tenutasi in data 27 febbraio 2020, presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, è stato rappresentato che la rinegoziazione dei contratti, in scadenza, di noleggio di beni o servizi utilizzati per le attività concordate, porterebbe la loro durata oltre il termine del 18.10.2020, con la conseguenza di avere contratti di noleggio vigenti anche dopo la scadenza dell'Accordo;

l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, al fine di provvedere alla predetta criticità, nella circostanza, ha espresso la volontà di continuare con l'Accordo anche per i prossimi anni;

i presenti all'incontro, concordi con l'Assessore, considerata, anche, l'importanza strategica di assicurare continuità alle attività, d'intesa: hanno espresso l'assenso alla proroga dell'Accordo per un altro anno, e quindi fino al 18 ottobre 2021; nuovo termine entro cui è consentito all'Arpa Puglia di procedere, nei limiti delle somme già stanziare, al rinnovo dei contratti per gli operatori presenti in convenzione Consip oppure alla rinegoziazione/rinnovo dei contratti in scadenza.

Nella stessa riunione si è convenuto che i limiti entro cui procedere agli acquisti necessari, sono quelli derivanti dalle somme già stanziare con la D.G.R. n. 1027/2017, e ripartite ad ogni singolo soggetto attuatore dell'Accordo di Programma nel modo seguente:

Legione Carabinieri <i>“Puglia”</i>	€70.000
Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	€35.000
Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - NOE di Bari	€60.000
Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - NOE di Lecce	€60.000
Guardia di Finanza	€215.000

Arpa Puglia	€35.000
CNR-IRSA	€35.000

Riconosciuta l'opportunità/necessità, di perseguire gli obiettivi richiamati in premessa, nonché di dare continuità alle attività volte ad impedire l'illegale smaltimento dei rifiuti, avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, di Arpa Puglia e del CNR-IRSA, nelle modalità previste dalla D.G.R. n. 1027/2017 e dal relativo Accordo allegato, successivamente alla scadenza del 18.10.2020, e precisamente per un altro anno (nuovo termine 18.10.2021), senza che ciò comporti una nuova spesa per l'amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun nuovo onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma IV, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto che le parti dell'Accordo, intervenute all'incontro tenutosi presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente in data 27 febbraio 2020, hanno stabilito di prorogare di un anno la Convenzione, autorizzando la spesa dei fondi già stanziati dalla D.G.R. n. 1027/2017 per l'Accordo nel triennio 2017/2020;
2. di prendere atto della nuova scadenza al 18.10.2021 della Convenzione di cui al Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, disposta con D.G.R. n. 1027/2017, tra: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
3. di dare atto che la suddetta proroga non comporta ulteriori stanziamenti di spesa a carico della Regione Puglia;
4. Di notificare il presente provvedimento a: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-IRSA;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

**La P.O. "Supporto giuridico rifiuti e bonifiche,
contenzioso attività estrattive"**

Cosimo Calabrese

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** che le parti dell'Accordo, intervenute all'incontro tenutosi presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente in data 27 febbraio 2020, hanno stabilito di prorogare di un anno la Convenzione, autorizzando la spesa dei fondi già stanziati dalla D.G.R. n. 1027/2017 per l'Accordo nel triennio 2017/2020;
2. **di prendere atto** della nuova scadenza al 18.10.2021 della Convenzione di cui al Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, disposta con D.G.R. n. 1027/2017, tra: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
3. **di dare atto** che la suddetta proroga non comporta ulteriori stanziamenti di spesa a carico della Regione Puglia;
4. **Di notificare** il presente provvedimento a: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-IRSA;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 649

Programma Interreg V-A “Greece-Italy” - Progetto “CRAFT LAB - Residences on the way from products to the Adri-Ionian design”. CUP:B92B17000260007. Variazione al Bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con DGR n. 1752 del 23/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato formalmente la partecipazione attiva della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Grecia-Italia, Interreg V-A – Programmazione 2014-2020, alla proposta di progetto denominata “CRAFT LAB - Residences on the way from products to the Adri-Ionian design”;
- il progetto, la cui proposta è stata sottoposta alla Regione Puglia dalla Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare – BA (in qualità di capofila), si propone di rafforzare pratiche di cooperazione culturale e produttiva transfrontaliera, stimolare lo start up di officine innovative creative, recuperando antichi mestieri attraverso l'imprenditorialità giovanile e sono stati individuati, a tal fine, quattro settori specifici: terracotta, ceramica, mosaico e tessuto con le seguenti aree di riferimento: Brindisi, Polignano/Bari, Grottaglie, Corfù, Zante, Itaca;
- il progetto vede come *lead partner* la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare e i seguenti partner beneficiari: CNA Associazione Provinciale di Bari, Regione Puglia-Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Unione Regionale delle Municipalità delle Isole Ioniche (Grecia), Camera di Lefkada (Grecia), e partner associato la Galleria Municipale di Corfu (Grecia);
- il programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg V-A - Greece-Italy 2014-2020” la cui autorità di gestione è greca ed è affidata al Ministero dello Sviluppo economico, afferisce all'iniziativa di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e persegue l'obiettivo generale di aumentare la competitività economica della zona di frontiera tra Italia e Grecia attraverso il sostegno all'imprenditorialità, l'innovazione e i cluster di attività economiche;
- nel mese di agosto 2017 la proposta in oggetto ha superato positivamente le fasi di valutazione amministrativa accedendo all'ultima fase di valutazione tecnico-scientifica e nel novembre 2017 è stata definitivamente approvata ed inserita nella graduatoria definitiva dei progetti finanziabili al 100% (85% ERDFcontribution, 15% National contribution). La partecipazione al progetto non prevede costi di cofinanziamento da parte dei partners, ha una durata di 24 mesi e il budget approvato per la Regione Puglia ammonta ad **€ 107.714,00**;
- in data 16/04/2018 è stato sottoscritto il *SubsidyContract* n°I1/1.2/19 tra l'Autorità di Gestione dell'Interreg e la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare – BA (capofila del progetto *Craft Lab*);
- a maggio 2018 è stato predisposto il “Partnership Agreement” sottoscritto da tutti i partner di progetto e nelle date del 19 e 20 giugno 2018 a Polignano a Mare (Italia) si è svolto il *kick off meeting* per l'avvio dei lavori.

Considerato che

- il progetto “CRAFT LAB” è finanziato sull'Asse 1, Innovazione e competitività del Programma “Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020”. Il Programma ha una dotazione finanziaria di euro 123.176.899,00 ed è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale con l'obiettivo principale della definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni;

- il progetto "CRAFT LAB" contribuirà agli obiettivi stabiliti nel programma di cooperazione tra cui l'utilizzo di servizi di e-government personalizzati per imprese/cittadini proponendo applicazioni di governo elettronico efficaci ed efficienti, adattate alle esigenze delle regioni partecipanti che portino ad una migliore governance e ad un dispiegamento più rapido di servizi digitali fruibili dal settore privato locale;
- il progetto prevede la realizzazione di n. 6 luoghi/residenze nei quali allestire laboratori di esperienza/atelier che garantiranno durante la durata dell'intervento la progettazione e realizzazione di laboratori itineranti per giovani artisti e designer, intendendo, così, incidere su due ambiti di riferimento: le arti manuali ed i mestieri tradizionali che acquisiscono nuova linfa grazie al contributo della tecnologia e del design;
- l'obiettivo finale è la costituzione di servizi e strumenti per favorire la nascita di nuove start-up e la capitalizzazione della politica regionale nel settore artigianale e dell'industria creativa per cui la partecipazione attiva della Regione Puglia può essere considerata strategica per sostenere l'occupazione e l'imprenditorialità transfrontaliera nel settore artigianale.

Considerato, inoltre, che

- Il budget complessivo del progetto è di € **889.606,00** e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a € **107.714,00** che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai fondi FESR (85%) e dal F.R. (15%); tra le spese finanziate dal Progetto rientrano quelle riferite allo staff di Progetto che ammontano a complessivi €28.950,00, salvo successive rimodulazioni e le figure dello staff saranno reperite tra i dipendenti regionali;
- già con D.G.R. n. 1752 del 23/11/2016 e D.G.R. n. 2103 del 21/12/2016 la Giunta regionale ha preso atto delle proposte progettuali candidate sulla call for proposal, tra le quali "CRAFT LAB" e con nota prot. nr 4729/SP del 07/11/2016, richiamata nella medesima delibera, il presidente Emiliano ha prodotto delega a beneficio dei Direttori di Dipartimento e dei Dirigenti di Sezione per la sottoscrizione in nome e per conto dell'Amministrazione regionale delle proposte progettuali relative ai Programmi e per i successivi adempimenti;

Vista la deliberazione G.R. n. 2045 del 15/11/2018 di Variazione di Bilancio e di istituzione dei capitoli in Entrata e in Spesa deputati al finanziamento delle attività di progetto *CRAFT LAB*.

Preso atto che:

le somme stanziare in entrata e in spesa negli esercizi finanziari precedenti al 2020 non sono state interamente accertate e impegnate e quindi possono essere utilizzate nel corrente anno.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)*".
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*".
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

- **Parte Entrata**

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CAPITOLO DI ENTRATA		P.D.C.F.	STANZIAMENTO INIZIALE E.F. 2020	VARIAZIONE E.F. 2020 Competenza e cassa	STANZIAMENTO E.F. 2020 DOPO VARIAZIONE
E2146005	"Trasferimenti correnti per Progetto CRAFT LAB -Programma Interreg V-A Greece-Italy - quota FESR (85%)"	E.2.01.01.02.000	€ 9.786,04	+ € 6.959,80	€ 16.745,84
E2146006	"Trasferimenti correnti per Progetto CRAFT LAB Programma Interreg V-A Greece-Italy - quota nazionale (15%)"	E.2.01.01.02.001	€ 1.726,96	+ € 1.228,20	€ 2.955,16

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

- Fondazione Museo Pino Pascali (Polignano a Mare – BA) per conto della Autorità di Pagamento del Programma Interreg V-A Greece-Italy - per la quota 85%;

- Ministero dell'Economia e delle Finanze - per la quota di cofinanziamento nazionale 15%.

Titolo giuridico:

1. Comunicazione del 07/11/2017, con la quale la Commissione di Monitoraggio del Programma Interreg V-A Greece-Italy comunicava l'approvazione del Progetto "CRAFT LAB", sottoscritto definitivamente da tutti i partners del progetto in data 19/06/2018;
2. Subsidy Contract n° I1/1.2/19 sottoscritto in data 16/04/2018 tra l'Autorità di Gestione dell'Interreg e la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare (BA) in qualità di capofila del progetto *Craft Lab*, allegato alla presente;
3. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015.

• **Parte Spesa**

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO DI SPESA		P.D.C.F.	Codice UE	Stanziamiento iniziale E.F. 2020	Variazione E.F. 2020 Competeza e cassa	Stanziamiento E.F. 2020 DOPO VARIAZIONE
U1164453	Progetto CRAFT LAB - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota FESR (85%)	U.1.03.02.02	3	€ 1.434,80	+ € 11.209,80	€ 12.644,60
U1164953	Progetto CRAFT LAB - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota nazionale (15%)	U.1.03.02.02	4	€ 253,20	+ € 1.978,20	€ 2.231,40
U1164454	Progetto CRAFT LAB - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per consulenze - Quota FESR (85%)	U.1.03.02.10	3	€ 4.250,00	- € 4.250,00	€ 0,00
U1164954	Progetto CRAFT LAB - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per consulenze - Quota nazionale (15%)	U.1.03.02.10	4	€ 750,00	- € 750,00	€ 0,00
			Totali	€ 6.688,00	+ € 8.188,00	€ 14.876,00

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa si provvederà con specifico atto della Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C)

del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i “contributi a rendicontazione”.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell’articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
3. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria”;
4. Di autorizzare il dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull’esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
6. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell’art. 6 della L. R. n. 13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'ASSESSORE proponente: Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. Di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
4. Di autorizzare il dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2020	4	05.05.2020

PROGRAMMA INTERREG V-A "GREECE-ITALY" - PROGETTO "CRAFT LAB - RESIDENCES ON THE WAY FROM PRODUCTS TO THE ADRI-IONIAN DESIGN". CUP: B92B17000260007. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
06.05.2020 14:30:03
UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO,NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E1E926Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AEC/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000005184**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2146006	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO CRAFT LAB PROGRAMMA INTERREG V-A GRECE-ITALY - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.228,20	1.228,20	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2146005	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECE-ITALY - QUOTA FESR	VINCOLATO	6.959,80	6.959,80	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	8.188,00	8.188,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AEC/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000005184

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164453	PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FESR	VINCOLATO	11.209,80	11.209,80	0,00	0,00
U1164454	PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA FESR	VINCOLATO	4.250,00-	4.250,00-	0,00	0,00
U1164953	PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.978,20	1.978,20	0,00	0,00
U1164954	PROGETTO CRAFT LAB - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	750,00-	750,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	8.188,00	8.188,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera AEC/DEL/2020/00004

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	ENTRATE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza	€	8.188,00		
			previsione di cassa	€	8.188,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto di n°1 facciata
ZAMPANO
FRANCESCA
28.04.2020
13:45:06 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 650

**Zona Addestramento Cani (Z.A.C) di tipo "B" di Ha 16.00 sita in agro di Ostuni (BR) denominata "Tamburroni".
Revoca concessione.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile di PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria"* e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 10, e 15 della precitata normativa nonché l'art. 5 del Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.).

Con delibera n. 1288 del 17.10.2000 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) *"zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica"*, pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 5 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale prevede che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*.

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari conseguenziali atti spettano alla Regione.

Con DPGR n. 420/1990 veniva istituita la Z.A.C. di tipo "B" di ha 16.00, sita in agro del Comune di Ostuni (BR), denominata "Tamburroni", la cui concessione veniva affidata al Sig. Francesco Prudentino in qualità di Presidente del Circolo comunale Arci Caccia di Ostuni (BR).

Il Sig. Prudentino Francesco in qualità di Presidente del precitato Circolo comunale Arci Caccia di Ostuni ha richiesto, con apposita istanza datata 26.03.2019, la revoca della concessione della ZAC in parola ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000 – art. 5 comma 5.

Il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale nella seduta del 13 febbraio 2020 ha espresso, alla luce della predetta richiesta del Sig. Prudentino Francesco, il proprio parere favorevole alla revoca della concessione della Z.A.C. di che trattasi.

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere alla revoca della concessione relativa alla Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Ostuni (BR) denominata "Tamburroni", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 5 comma 6 del R.R. n. 5/2000, propone alla Giunta:

- di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e riportate, la concessione relativa all'istituzione della Z.A.C. di tipo "B" di Ha 16.00 sita in agro del Comune di Ostuni (BR) denominata "Tamburroni", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto, per quanto di competenza, al Sig. Prudentino Francesco ;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e
Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

Dott. Benvenuto Cerchiara

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate e riportate, la concessione relativa all'istituzione della Z.A.C. di tipo "B" di Ha 16.00 sita in agro del Comune di Ostuni (BR) denominata "Tamburroni", ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2000;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto, per quanto di competenza, al Sig. Prudentino Francesco ;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 651

**Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama".
Rinnovo concessione.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile di PO *"Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria"* e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

Con L.R. n. 59 del 20.12.2017 la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 6, e 14 della precitata normativa nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.).

Con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) *"Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento"*, pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale prevede che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*.

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari conseguenziali atti spettano alla Regione.

L'Azienda faunistico-venatoria "San Mama", sita in agro del Comune di Castellaneta (TA), è stata istituita, in forma definitiva con *DPGR n. 935 del 05.09.1993*, per una superficie aziendale di Ha 788.00 circa;

Con provvedimento n. 2733 del 07.12.2010, la Giunta Regionale, a seguito di specifica richiesta del concessionario Sig. Augusto Giovinazzi, datata 02.07.2010, ha deliberato una ulteriore ripermimetrazione dell'A.F.V. di che trattasi, portando la superficie totale ad ha 809.36.73, ed ha proceduto, contestualmente, al rinnovo della relativa concessione;

Con Determina Dirigenziale n. 18 del 15 febbraio 2011, a seguito di specifica richiesta del Sig. A. Giovinazzi, datata 07.02.2011, è stato nominato un nuovo Concessionario dell'Azienda in parola nella persona del Sig. Fabio Anthoi;

Il Sig. Fabio Anthoi, in qualità di concessionario dell'AFV "San Mama", con propria nota del 04.05.2019, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'Azienda in scadenza il 04.11.2019, giusta DGR n. 2172/2014, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 04.11.2028.

La predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità regionale (prot. arrivo nr. 5021/2019), contiene tutti gli elementi necessari, di cui all'art. 7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

Dalla documentazione agli atti del competente ufficio del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (L.R. n. 59/2017 – art. 50).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere al rinnovo della concessione relativa all'Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) denominata "San Mama", ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni nove, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, precisamente fino al 04.11.2028.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000, propone alla Giunta:

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "San Mama" sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 04.11.2028;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. Sig. Fabio Anthoi, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Fabio Anthoi c/o Azienda Perronello SS 106 Km 462 – 74011 CASTELLANETA (TA), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e
Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**
Dott. Benvenuto Cerchiara

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**
Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "San Mama" sita in agro del Comune di Castellaneta (TA) per ulteriori anni nove, precisamente fino al 04.11.2028;
- di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario dell'A.F.V. Sig. Fabio Anthoi, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 59/2017 e dal R.R. 4/2000;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Fabio Anthoi c/o Azienda Perronello SS 106 Km 462 – 74011 CASTELLANETA (TA), per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 652

DGR n.519/2020 - Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento - Definizione tariffa test SARS-CoV-2 — Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR - Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dai Responsabili P.O. delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Promozione della Salute e del Benessere", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere" e confermata dal Direttore del Dipartimento.

VISTO

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la dichiarazione della Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con cui ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Circolare del Ministero della Salute prot. 0005443 del 22.02.2020 con la quale sono stati impartite indicazioni per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Con tale Circolare sono stati identificati dalle Regioni e Province autonome i Laboratori abilitati all'effettuazione della diagnosi molecolare su campioni clinici oro-faringei secondo protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 ed è stato stabilito l'obbligo informativo a carico delle Regioni di trasmissione delle informazioni in favore del Ministero della Salute;
- l'allegato 4 alla richiamata Circolare del Ministero della Salute, prevede espressamente che la diagnosi molecolare possa essere effettuata dai laboratori dei principali ospedali e/o individuati dalle Regioni su campioni clinici respiratori secondo i protocolli di Real Time PCR per SARS-CoV-2 indicati dall'OMS e, con particolare riferimento al protocollo U.S. CDC e al protocollo sviluppato da Charité, Berlino, Germania;
- l'allegato 4 alla Circolare del Ministero della Salute prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le "Raccomandazioni per la raccolta dei campioni clinici" e le "Modalità di spedizione" dei campioni da osservarsi da parte di tutte le strutture sanitarie e nell'ambito delle quali è previsto che "in caso di risultato negativo di un test condotto su un campione biologico da paziente fortemente sospettato di infezione da 2019-nCoV" è raccomandata la ripetizione del prelievo di campioni biologici "in tempi successivi e da diversi siti del tratto respiratorio (naso, espettorato, aspirato endotracheale)";
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)» convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 abrogato, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4, dall'articolo 5, comma 1, lettera a) del D.L. 25 marzo 2020, n. 19;
- la nota del Ministero della Salute GAB 12713-P del 05-03.2020, con allegata nota prot. GAB.2627 del 1 marzo 2020, recante "Incremento disponibilità posti letto del SSN e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19" in cui si comunica che il Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile ritiene necessario, tra le azioni da porre in essere per far fronte all'emergenza

Coronavirus, incrementare la capacità di attività e del numero dei laboratori qualificati per l'esecuzione dei tamponi;

- la circolare il Ministero della Salute prot. 0007922 del 09.03.2020 con cui, in ragione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche e delle indicazioni degli organismi internazionali OMS e ECDC, sono state aggiornate le precedenti definizioni di "caso" COVID-19;
- il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- la dichiarazione dell'OMS dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. 0016697 del 17.03.2020 ad oggetto «Emergenza COVID-19. Tutela dei dati personali»;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la circolare del Ministero della Salute prot. 0009774 del 20.03.2020 avente ad oggetto «Annullamento e sostituzione della Circolare del Ministero della Salute n. 0009480 del 19 marzo 2020 "COVID-19: rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria e aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio di casi di infezione da SARS-CoV-2."»;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» che ha abrogato il Decreto Legge n.6/2020, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4, dall'articolo 5, comma 1, lettera a) del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, non ancora convertito in legge;
- la circolare del Ministero della Salute prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;
- il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavori, di proroga di termini amministrativi e processali".
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- la Circolare del Ministro della Salute prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;
- il Decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020»;
- la Circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30 aprile 2020 recante «Emergenza COVID-19:

attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020»;

VISTO

- le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;

RICHIAMATE le note mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2:

- prot. AOO/152/0001108 del 14.03.2020 recante «Emergenza sanitaria COVID-19 - Rete Laboratori Regionali di Riferimento (LRR) - DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/212 del 13.03.2020 recante «Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Sorveglianza sanitaria lavoratori - DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/239 del 21.03.2020 ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Strategia di depistaggio e diagnosi dei casi COVID19 in ambiente assistenziale – LINEE DI INDIRIZZO»;
- prot. AOO/005/270 del 30.03.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19. Indirizzi operativi In materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie»;
- prot. AOO/005/288 del 04.04.2020 avente ad oggetto «Pandemia di COVID-19 - Circolare del Ministero della salute prot. 0011715 del 03.04.2020 - Indicazioni sul test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità - Aggiornamento indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio – DISPOSIZIONE»;
- prot. AOO/005/545 del 20.04.2020 avente ad oggetto «Emergenza Sanitaria COVID-19 - Indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità e indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio – Disposizione prot. AOO/005/288 del 04.04.2020 – Modifica e integrazione»;

RICHIAMATA

- la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti», finalizzata alla individuazione dei laboratori a supporto ed integrazione dell'attività dei laboratori pubblici, per la esecuzione *“con la massima urgenza con priorità per gli operatori sanitari, per i pazienti presi in carico dalle strutture di emergenza ed urgenza”*, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, che:
 - a) tutti gli operatori sanitari e tutte le Strutture ed Enti del Servizio Sanitario Regionale devono utilizzare esclusivamente la scheda di rilevazione dei soggetti COVID-19 e di richiesta di esecuzione dei test SARS-CoV-2 la quale dovrà sempre accompagnare il trasferimento dei campioni ai Laboratori di Microbiologia facenti parte della Rete regionale Laboratori COVID-19;
 - b) che i Direttori Sanitari delle Aziende, Enti, Istituti e soggetti privati accreditati facenti parte del Servizio Sanitario Regionale, ai quali afferiscono i Laboratori SARS-CoV-2 della Rete regionale, devono assicurare il monitoraggio costante dell'andamento delle attività e segnalare tempestivamente ogni criticità alla task force regionale;
 - c) i criteri per l'accesso alla rete regionale sono quelli descritti nell'allegato 2, al citato provvedimento giuntale;
 - d) che ciascun *“Ospedale COVID-19”* facente parte della rete regionale deve garantire l'attivazione immediata di un proprio laboratorio interno per la diagnostica dei test per SARS-CoV-2 per le necessità del proprio personale sanitario e per i cittadini in carico alle proprie strutture di emergenza ed urgenza;

- la deliberazione 13 maggio 2013, n. 951 ad oggetto “D.M. 18 ottobre 2012 - Remunerazione delle Prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR - Approvazione del nuovo tariffario regionale”;
- le deliberazioni 18 giugno 2014, n. 1202 e 22 dicembre 2018, n. 2774 con cui sono stati definite le modalità di definizione dei pacchetti day - service, in coerenza al Patto della Salute 2010 – 2012 e con la quale state altresì definite le tariffe, le soglie di ammissibilità e le relative discipline;
- la disposizione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti prot. AOO/005/000641 del 21.04.2020 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Obblighi informativi per la gestione, la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica dell'emergenza sanitaria – Sistema informativo “GIAVA-COVID-19” – DISPOSIZIONE»;
- la disposizione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti prot. n. AOO/005/0001010 del 30.04.2020 avente ad oggetto «Attività di ricovero - Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – DISPOSIZIONE»;

PRESO ATTO CHE

- a) il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha di recente indicato la necessità di aumentare il numero di test effettuati *“che rappresentano la spina dorsale della strategia per rispondere al virus”* e ha aggiunto che *“il modo più efficace per prevenire le infezioni e salvare vite umane è rompere le catene della trasmissione. Per farlo, è necessario testare e isolare”*, confermando comunque la linea di testare solo i casi sospetti con sintomi come da circolari del Ministero della Salute;
- b) con disposizione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute prot. n.AOO/005/0001010 del 30.04.2020 è stato previsto che l'accesso in ospedale per la fruizione delle prestazioni in regime di ricovero e day - service sia effettuato preventivamente il tampone per contenere al massimo l'ipotesi di contagio;
- c) in attuazione del D.P.C.M. 26 aprile 2020 sono riprese molte attività produttive sull'intero territorio regionale;

RITENUTO di dover garantire l'esecuzione del test SARS-CoV-2 al fine di garantire:

- le attività di sorveglianza epidemiologica, in conformità delle disposizioni regionali in materia, con oneri a carico del S.S.N. (**modalità A**);
- l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero e day - service, con oneri a carico del S.S.N. (**modalità B**);
- l'esecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria in favore delle aziende private in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, su proposta del medico competente aziendale, senza oneri a carico del S.S.N. (**modalità C**).

CONSIDERATO CHE, sulla base della comparazione delle proposte di tariffazione pervenute da parte di potenziali erogatori privati e di quanto previsto per l'esecuzione dei test SARS-CoV-2 da altre Regioni italiane, la Direzione del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti” ha valutato congruo identificare quale tariffa della prestazione sotto meglio specificata, atteso che nel nomenclatore tariffario, di cui al D.M. 18/10/2012, non è riscontrabile una prestazione correlata al test diagnostico per la ricerca del SARS – Cov-2:

DESCRIZIONE PACCHETTO	LINEE GUIDA	TARIFFA OMNICOMPRESIVA
Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) Codice 91.12.06	Comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time)	€ 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa)

Le modalità di rimborso sono così determinate:

- **Modalità A – Attività di sorveglianza:** le prestazioni vengono rendicontate e rimborsate separatamente, attribuendo la tariffa omnicomprensiva codice 91.12.06 pari ad € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa);
- **Modalità B – Ricoveri e day - service:** la tariffa DRG del ricovero per acuti e la tariffa del pacchetto “day - service” è incrementata di un importo omnicomprensivo pari ad € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa), per l’esecuzione del test diagnostico (estrazione ed amplificazione mediante “*real time polymerase chain reaction*”);

Fermo restando le modalità di rimborso delle prestazioni, così come richiamate nei punti A) e B), qualora le Case di Cura dovessero avvalersi di laboratori privati accreditati alla Rete Laboratori SARS-CoV-2 della Regione Puglia, esterni alla propria struttura, i rapporti economici dovranno essere regolati tra committente ed erogatore, nel rispetto della tariffa per l’esecuzione del tampone.

- **Modalità C – Aziende private:** le prestazioni sono remunerate, con oneri a carico dell’azienda privata richiedente, ad una tariffa massima omnicomprensiva di € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa). Tale tariffa si intende maggiorata di € 25,00 (venticinque/00) (IVA compresa), comprendente gli oneri fiscali, i costi amministrativi, di assicurazione, di trasporto, tempi di spostamento, ecc...);

Considerato che, in caso di prestazioni multiple (in favore di più utenti) presso un unico domicilio, la suddetta maggiorazione tariffaria per prestazione deve essere ridotta del 50% (pari ad € 12,50) (dodici/50) (IVA compresa) fino a n.10 utenti; oltre i n.10 utenti la suddetta maggiorazione tariffaria deve essere ridotta del 70% (pari ad € 10,00) (dieci/00) (IVA compresa). Resta inteso che per il laboratorio privato tali disposizioni rappresentano il valore massimo di rimborso dell’attività resa.

ATTESO CHE

- la ripresa delle attività sanitarie (ricoveri e day - service) determinerà, secondo le disposizioni regionali, un incremento dell’attività dei laboratori per far fronte alle esigenze dei pazienti ricoverati o che accedono alle strutture pubbliche e private accediate per la prestazione in regime di day - service;
- la maggiore circolazione dei cittadini rende necessario il potenziamento della sorveglianza epidemiologica e sanitaria sul territorio regionale.

DATO ATTO CHE

- le misure di contenimento del contagio da COVID-19 presuppongono l’individuazione, il più possibile tempestiva, dei soggetti portatori del virus, tramite l’effettuazione del tampone rino-faringeo e del relativo test diagnostico per la ricerca del COVID-19 e che, a tale scopo, si rende necessario il coinvolgimento di tutte le strutture pubbliche e private accreditate operanti sul territorio regionale, che abbiano all’interno della branca di patologia clinica, il settore specializzato di microbiologia e virologia e che rispettino i requisiti e i criteri previsti dalla D.G.R. n. 519 dell’8/4/2020.
- taluni laboratori privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, operanti nell’ambito territoriale della Regione Puglia, hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla succitata DGR n. 519/2020 ed hanno già espresso la propria disponibilità ad effettuare prestazioni sanitarie correlate all’emergenza coronavirus per l’attività di sorveglianza, in affiancamento e supporto delle strutture pubbliche nello svolgimento di tale attività, previa verifica dei requisiti e successiva autorizzazione da parte del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti”.

RITENUTO

- di dover avviare una procedura per l’acquisizione delle candidature all’accesso alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 da parte dei laboratori delle Aziende, Enti ed Istituti pubblici nonché delle strutture private di patologia clinica, già accreditate, anche per il settore specializzato di microbiologia e virologia, in possesso dei requisiti e dei criteri per l’accesso alla rete regionale, richiamati nell’allegato al presente provvedimento;

- di dover specificare che l'avvio della procedura di cui al presente provvedimento sostituisce la procedura per l'accesso di nuove strutture alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 già stabilita con Deliberazione della Giunta Regionale n.519/2020;
- di dover specificare che sono fatte salve le istanze già prodotte ai sensi della DGR n.519/2020.

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto l'attuazione del medesimo trova copertura, per quanto riguarda le sole prestazioni addebitabili con oneri a carico del S.S.N., nell'ambito del D.L. 17 marzo 2020 n.18, che ha comportato la variazione al Bilancio gestionale in termini di competenza e cassa, con contestuale iscrizione sui pertinenti capitoli di spesa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 30/03/2020 ovvero, in caso di opzione da parte dell'erogatore delle risorse assegnate annualmente alle Aziende sanitarie di cui agli atti di riparto del Fondo sanitario Regionale.

FERMO RESTANDO CHE per l'erogazione delle prestazioni di cui sopra i laboratori privati accreditati facenti parte della Rete regionale Laboratori SARS-CoV-2 devono attenersi rigorosamente alle disposizioni emanate dal Ministero della Salute e dagli altri organismi competenti in materia per il tramite del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" sia in ordine ai criteri, alle priorità, alle modalità di esecuzione dei tamponi che in ordine agli obblighi informativi e comunicativi appositamente implementati, si rende necessario che:

- a) i laboratori facenti parte della Rete laboratori regionali SARS-CoV-2, di cui alla D.G.R. n.519/2020 e all'elenco, parte integrante al presente provvedimento, (Allegato 1), afferenti alle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie, negli I.R.C.C.S. pubblici e privati accreditati/equiparati, negli Enti Ecclesiastici, siano dedicati all'esecuzione dei test per le attività di sorveglianza, come disciplinate dalla Regione Puglia, nonché per le attività di ricovero e dei day - service [secondo le modalità A) e B)] erogate dalle strutture di degenza appartenenti alla stessa Azienda, Istituto o Ente (strutture di ricovero pubbliche);
- b) al fine di potenziare ulteriormente la rete laboratoristica, di dover fissare un termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. per la ricezione delle istanze di accesso alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 da parte dei laboratori delle Aziende, Enti ed Istituti pubblici nonché delle strutture private di patologia clinica, già accreditate, anche per il settore specializzato di microbiologia e virologia, in possesso dei requisiti e dei criteri per l'accesso alla rete regionale, richiamati nell'allegato al presente provvedimento;
- c) i laboratori privati già individuati o da individuare a seguito della procedura di cui al presente provvedimento, garantiscano l'attività in favore delle strutture sanitarie private accreditate [secondo modalità A) e B)], delle aziende private (secondo la modalità C).
- d) la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 debba essere monitorata costantemente dalle Direzioni aziendali e dai Direttori dei Laboratori SARS-CoV-2 al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità da sottoporre alla Regione Puglia;
- e) la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 debba essere potenziata con ogni intervento tecnico-organizzativo al fine di garantire la tempestiva esecuzione dei test sui pazienti e sugli operatori sanitari, per i casi e secondo le priorità già previste dalle disposizioni vigenti; solo in via residuale, la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 pubblici ed equiparati (IRCCS privati ed Enti Ecclesiastici) potrà essere destinata a garantire l'attività nei confronti delle strutture private accreditate [secondo le modalità A) e B)] e nei confronti delle aziende private, secondo le modalità C);
- f) i laboratori privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 insistenti nelle strutture di ricovero private debbano garantire l'esecuzione dei test per le attività di ricovero e dei day - service [secondo le modalità A) e B)] erogate dalle strutture di degenza appartenenti allo stesso istituto di ricovero;
- g) i laboratori privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 che svolgono attività in

regime ambulatoriale debbano garantire l'esecuzione dei test prioritariamente per soddisfare le necessità dei Dipartimenti di Prevenzione e delle altre strutture pubbliche per le attività di sorveglianza [secondo modalità A) e B)]; solo in via residuale, la capacità produttiva potrà essere destinata a garantire l'attività nei confronti delle strutture private accreditate [secondo le modalità A) e B)] e nei confronti delle aziende private, secondo le modalità C);

- h) l'esecuzione dei tamponi a domicilio dei pazienti debba essere garantita dai soggetti preposti in base alle disposizioni regionali utilizzando prioritariamente i laboratori pubblici o equiparati della Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2; in subordine, dai laboratori di analisi privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2;
- i) i laboratori di analisi privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 debbano garantire l'attività di prelievo a domicilio dei test SARS-CoV-2 mediante impiego di personale sanitario reclutato allo scopo, munito di tutti i DPI previsti e opportunamente addestrato nei casi in cui il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente lo richieda formalmente per casi di necessità, urgenza e oggettiva impossibilità di procedere al prelievo con proprio personale sanitario;
- j) nei casi di cui alla lettera precedente, la tariffa di € 80,00 si intende maggiorata di € 25,00 (IVA compresa), comprendente gli oneri fiscali, i costi amministrativi, di assicurazione, di trasporto, tempi di spostamento, ecc...); nei casi di prestazioni multiple di prelievo (in favore di più utenti) eseguite presso un unico domicilio, la suddetta maggiorazione tariffaria per prestazione deve essere ridotta del 50% (pari ad € 12,50) fino a n. 10 utenti e oltre i n. 10 utenti del 70% (pari ad € 10,00);
- k) i laboratori facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di "Obblighi informativi per la gestione dell'emergenza sanitaria" COVID-19 con particolare riferimento al conferimento dei dati al sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19", pena la revoca dell'accreditamento alla Rete Regionale SARS-CoV-2;
- l) i laboratori facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 sono tenuti al rispetto delle disposizioni regionali inerenti i protocolli operativi e i flussi definiti per la gestione uniforme delle attività nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- m) le strutture erogatrici – pubbliche e private accreditate – debbano attenersi al contenuto della Circolare ministeriale n. 3 dell'8 maggio 2003 e alle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità recanti indicazioni per la corretta gestione delle attività di trasporto dei campioni e dei reperti biologici idonei a garantire l'affidabilità dei risultati e la protezione igienica nonché la sicurezza degli operatori addetti.

PRESO ATTO con riferimento alla Modalità B, per l'incremento tariffario sulla base del numero medio di ricoveri la spesa massima prevista ammonta a 950.000 euro;

PRESO ATTO inoltre che rispetto a quanto previsto con la DGR 525/2020 sulla base di quanto riscontrato è possibile ridurre le prenotazioni sul capitolo U1301041/2020 per euro 5.000.000 e sul capitolo U1301042 per euro 4.000.000.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La spesa massima quantificata dal presente provvedimento, esclusivamente per l'esercizio 2020, pari ad euro 950.000 trova copertura nelle somme già incassate ex DL 18/2020 convertito con la Legge 27/2020 e stanziato sul capitolo U1301041/2020.

Con la presente si procede contestualmente alla riduzione delle prenotazioni ex DGR 525/2020 sul capitolo U1301041/2020 per euro 5.000.000 e sul capitolo U1301042 per euro 4.000.000.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

- 1) di dover garantire l'esecuzione del tampone ed il relativo test per la ricerca dell'RNA CORONAVIRUS – SARS – COV2 per:
 - a) l'attività di sorveglianza, in conformità delle disposizioni regionali in materia, con oneri a carico del S.S.N. (**modalità A**);
 - b) l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero e day- service, con oneri a carico del S.S.N. (**modalità B**);
 - c) le aziende private in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, su proposta del medico competente aziendale, senza oneri a carico del S.S.N. (**modalità C**).
- 2) di stabilire la tariffa, comprensiva di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time), come di seguito riportato, previo aggiornamento del nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, di cui alla D.G.R. n.951/2013:

DESCRIZIONE PACCHETTO	LINEE GUIDA	TARIFFA OMNICOMPRESIVA
Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) Codice 91.12.06	Comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time)	€ 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa)

- 3) di stabilire le seguenti modalità di rimborso:

- **Modalità A – Attività di sorveglianza:** le prestazioni vengono rendicontate e rimborsate separatamente, attribuendo la tariffa omnicomprensiva codice 91.12.06 pari ad € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa);
- **Modalità B – Ricoveri e day - service:** la tariffa DRG del ricovero per acuti e la tariffa del pacchetto “day - service” è incrementata di un importo omnicomprensivo pari ad € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa), per l'esecuzione del test diagnostico (estrazione ed amplificazione mediante “real time polymerase chain reaction”);

Fermo restando le modalità di rimborso delle prestazioni, così come richiamate nei punti A) e B), qualora le Case di Cura dovessero avvalersi di laboratori privati accreditati alla Rete Laboratori SARS-CoV-2 della Regione Puglia, esterni alla propria struttura, i rapporti economici dovranno essere regolati tra committente ed erogatore, nel rispetto della tariffa per l'esecuzione del tampone.

- **Modalità C – Aziende private:** le prestazioni sono remunerate, con oneri a carico dell'azienda privata richiedente, ad una tariffa massima omnicomprensiva di € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa). Tale tariffa si intende maggiorata di € 25,00 (venticinque/00) (IVA compresa), comprendente gli oneri fiscali, i costi amministrativi, di assicurazione, di trasporto, tempi di spostamento, ecc...);

Considerato che, in caso di prestazioni multiple (in favore di più utenti) presso un unico domicilio, la suddetta maggiorazione tariffaria per prestazione deve essere ridotta del 50% (pari ad € 12,50) (dodici/50)

(IVA compresa) fino a n.10 utenti; oltre i n.10 utenti la suddetta maggiorazione tariffaria deve essere ridotta del 70% (pari ad € 10,00) (dieci/00) (IVA compresa). Resta inteso che per il laboratorio privato tali disposizioni rappresentano il valore massimo di rimborso dell'attività resa.

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto l'attuazione del medesimo trova copertura, per quanto riguarda le sole prestazioni addebitabili con oneri a carico del S.S.N., nell'ambito del D.L. 17 marzo 2020 n.18, che ha comportato la variazione al Bilancio gestionale in termini di competenza e cassa, con contestuale iscrizione sui pertinenti capitoli di spesa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 30/03/2020 ovvero, in caso di opzione da parte dell'erogatore delle risorse assegnate annualmente alle Aziende sanitarie di cui agli atti di riparto del Fondo sanitario Regionale;
- 5) di stabilire che i laboratori facenti parte della Rete laboratori regionali SARS-CoV-2, di cui alla D.G.R. n.519/2020 e all'elenco allegato al presente provvedimento (Allegato 1), afferenti alle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie, negli I.R.C.C.S. pubblici e privati accreditati/equiparati, negli Enti Ecclesiastici, siano dedicati all'esecuzione dei test per le attività di sorveglianza, come disciplinate dalla Regione Puglia, nonché per le attività di ricovero e dei day - service [secondo le modalità A) e B)] erogate dalle strutture di degenza appartenenti alla stessa Azienda, Istituto o Ente (strutture di ricovero pubbliche);
- 6) di stabilire che i tamponi, indispensabili alla eleggibilità del ricovero, processati dalle strutture erogatrici validate, in quanto ritenute conformi alle prescrizioni di cui alla DGR. n. 519/2020 e prima dell'inserimento nella rete dei laboratori, sono da riconoscersi, sia da un punto di vista clinico che amministrativo-contabile. Tanto si giustifica che la fase di avvio delle attività sanitarie, in alcuni casi, non risulta essere coincidente con il rilascio dei provvedimenti autorizzativi;
- 7) di stabilire, al fine di potenziare ulteriormente la rete laboratoristica, un termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. per la ricezione delle istanze di accesso alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 da parte dei laboratori delle Aziende, Enti ed Istituti pubblici nonché delle strutture private di patologia clinica, già accreditate, anche per il settore specializzato di microbiologia e virologia, in possesso dei requisiti e dei criteri per l'accesso alla rete regionale, richiamati nell'allegato al presente provvedimento;
- 8) di dover specificare che l'avvio della procedura di cui al presente provvedimento sostituisce la procedura per l'accesso di nuove strutture alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 già stabilita con Deliberazione della Giunta Regionale n.519/2020;
- 9) di dover specificare che sono fatte salve le istanze già prodotte ai sensi della DGR n.519/2020.
- 10) di stabilire che i laboratori privati già individuati o da individuare a seguito della procedura di cui al presente provvedimento, garantiscano l'attività in favore delle strutture sanitarie private accreditate [secondo modalità A) e B)], delle aziende private (secondo la modalità C);
- 11) di stabilire che la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 debba essere monitorata costantemente dalle Direzioni aziendali e dai Direttori dei Laboratori SARS-CoV-2 al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità da sottoporre alla Regione Puglia;
- 12) di stabilire che la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 debba essere potenziata con ogni intervento tecnico-organizzativo al fine di garantire la tempestiva esecuzione dei test sui pazienti e sugli operatori sanitari, per i casi e secondo le priorità già previste dalle disposizioni vigenti; solo in via residuale, la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 pubblici ed equiparati (IRCCS privati ed Enti Ecclesiastici) potrà essere destinata a garantire l'attività nei confronti delle strutture private accreditate [secondo le modalità A) e B)] e nei confronti delle aziende private, secondo le modalità C);
- 13) di stabilire che i laboratori privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 insistenti nelle strutture di ricovero private debbano garantire l'esecuzione dei test per le attività di ricovero e dei

day - service [secondo le modalità A) e B)] erogate dalle strutture di degenza appartenenti allo stesso istituto di ricovero;

- 14) di stabilire che i laboratori privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 che svolgono attività in regime ambulatoriale debbano garantire l'esecuzione dei test prioritariamente per soddisfare le necessità dei Dipartimenti di Prevenzione e delle altre strutture pubbliche per le attività di sorveglianza [secondo modalità A) e B)]; solo in via residuale, la capacità produttiva potrà essere destinata a garantire l'attività nei confronti delle strutture private accreditate [secondo le modalità A) e B)] e nei confronti delle aziende private, secondo le modalità C);
- 15) di stabilire che l'esecuzione dei tamponi a domicilio dei pazienti debba essere garantita dai soggetti preposti in base alle disposizioni regionali utilizzando prioritariamente i laboratori pubblici o equiparati della Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2; in subordine, dai laboratori di analisi privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2;
- 16) di stabilire che i laboratori di analisi privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 debbano garantire l'attività di prelievo a domicilio dei test SARS-CoV-2 mediante impiego di personale sanitario reclutato allo scopo, munito di tutti i DPI previsti e opportunamente addestrato nei casi in cui il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente lo richieda formalmente per casi di necessità, urgenza e oggettiva impossibilità di procedere al prelievo con proprio personale sanitario;
- 17) di stabilire che nei casi di cui alla lettera precedente, la tariffa di € 80,00 (IVA compresa) si intende maggiorata di € 25,00 (IVA compresa), comprendente gli oneri fiscali, i costi amministrativi, di assicurazione, di trasporto, tempi di spostamento, ecc....); nei casi di prestazioni multiple di prelievo (in favore di più utenti) eseguite presso un unico domicilio, la suddetta maggiorazione tariffaria per prestazione deve essere ridotta del 50% (pari ad € 12,50 IVA compresa) fino a n. 10 utenti e oltre i n. 10 utenti del 70% (pari ad € 10,00 IVA compresa);
- 18) di stabilire che i laboratori facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di "Obblighi informativi per la gestione dell'emergenza sanitaria" COVID-19 con particolare riferimento al conferimento dei dati al sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19", pena la revoca dell'accreditamento alla Rete Regionale SARS-CoV-2;
- 19) di stabilire che i laboratori facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 sono tenuti al rispetto delle disposizioni regionali inerenti i protocolli operativi e i flussi definiti per la gestione uniforme delle attività nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- 20) di stabilire che le strutture erogatrici – pubbliche e private accreditate – debbano attenersi al contenuto della Circolare ministeriale n. 3 dell'8 maggio 2003 e alle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità recanti indicazioni per la corretta gestione delle attività di trasporto dei campioni e dei reperti biologici idonei a garantire l'affidabilità dei risultati e la protezione igienica nonché la sicurezza degli operatori addetti;
- 21) di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri provvedimenti dirigenziali:
 - a) l'ammissione alla Rete Regionale dei Laboratori SARS-COV-2 delle strutture che hanno presentato istanza ai sensi della DGR n.519/2020 nonché di quelle che formuleranno istanza all'accesso ai sensi del presente provvedimento;
 - b) l'aggiornamento periodico dell'elenco dei laboratori facenti parte della Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2, a conclusione dell'iter previsto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Prevenzione e Promozione della Salute"
Nehludoff ALBANO

IL RESPONSABILE PO. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi"

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Giovanni CAMPOBASSO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"

Onofrio MONGELLI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:

Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele EMILIANO

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 07/05/2020**

**LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di dover garantire l'esecuzione del tampone ed il relativo test per la ricerca dell'RNA CORONAVIRUS – SARS – COV2 per:
 - d) l'attività di sorveglianza, in conformità delle disposizioni regionali in materia, con oneri a carico del S.S.N. (**modalità A**);
 - e) l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero e day- service, con oneri a carico del S.S.N. (**modalità B**);
 - f) le aziende private in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, su proposta del medico competente aziendale, senza oneri a carico del S.S.N. (**modalità C**).
- 2) di stabilire la tariffa, comprensiva di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time), come di seguito riportato, previo aggiornamento del nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, di cui alla D.G.R. n.951/2013:

DESCRIZIONE PACCHETTO	LINEE GUIDA	TARIFFA OMNICOMPRESIVA
Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) Codice 91.12.06	Comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time)	€ 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa)

- 3) di stabilire le seguenti modalità di rimborso:
 - **Modalità A – Attività di sorveglianza:** le prestazioni vengono rendicontate e rimborsate separatamente, attribuendo la tariffa omnicomprensiva codice 91.12.06 pari ad € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa);
 - **Modalità B – Ricoveri e day - service:** la tariffa DRG del ricovero per acuti e la tariffa del pacchetto “day - service” è incrementata di un importo omnicomprensivo pari ad € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa), per l'esecuzione del test diagnostico (estrazione ed amplificazione mediante “*real time polymerase chain reaction*”);

Fermo restando le modalità di rimborso delle prestazioni, così come richiamate nei punti A) e B), qualora le Case di Cura dovessero avvalersi di laboratori privati accreditati alla Rete Laboratori SARS-CoV-2 della Regione Puglia, esterni alla propria struttura, i rapporti economici dovranno essere regolati tra committente ed erogatore, nel rispetto della tariffa per l'esecuzione del tampone.

- **Modalità C – Aziende private:** le prestazioni sono remunerate, con oneri a carico dell'azienda privata richiedente, ad una tariffa massima omnicomprensiva di € 80,00 (ottanta/00) (IVA compresa). Tale tariffa si intende maggiorata di € 25,00 (venticinque/00) (IVA compresa), comprendente gli oneri fiscali, i costi amministrativi, di assicurazione, di trasporto, tempi di spostamento, ecc...);

Considerato che, in caso di prestazioni multiple (in favore di più utenti) presso un unico domicilio, la suddetta maggiorazione tariffaria per prestazione deve essere ridotta del 50% (pari ad € 12,50) (dodici/50) (IVA compresa) fino a n.10 utenti; oltre i n.10 utenti la suddetta maggiorazione tariffaria deve essere ridotta del 70% (pari ad € 10,00) (dieci/00) (IVA compresa). Resta inteso che per il laboratorio privato tali disposizioni rappresentano il valore massimo di rimborso dell'attività resa.

- 4) di stabilire che i laboratori facenti parte della Rete laboratori regionali SARS-CoV-2, di cui alla D.G.R. n.519/2020 e all'elenco, parte integrante allegato al presente provvedimento, (Allegato 1), afferenti alle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie, negli I.R.C.C.S. pubblici e privati accreditati/equiparati, negli Enti Ecclesiastici, siano dedicati all'esecuzione dei test per le attività di sorveglianza, come disciplinate dalla Regione Puglia, nonché per le attività di ricovero e dei day - service

[secondo le modalità A) e B)] erogate dalle strutture di degenza appartenenti alla stessa Azienda, Istituto o Ente (strutture di ricovero pubbliche);

- 5) di stabilire che i tamponi, indispensabili alla eleggibilità del ricovero, processati dalle strutture erogatrici validate, in quanto ritenute conformi alle prescrizioni di cui alla DGR. n. 519/2020 e prima dell'inserimento nella rete dei laboratori, sono da riconoscersi, sia da un punto di vista clinico che amministrativo-contabile; tanto si giustifica che la fase di avvio delle attività sanitarie, in alcuni casi, non risulta essere coincidente con il rilascio dei provvedimenti autorizzativi;
- 6) di stabilire, al fine di potenziare ulteriormente la rete laboratoristica, un termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. per la ricezione delle istanze di accesso alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 da parte dei laboratori delle Aziende, Enti ed Istituti pubblici nonché delle strutture private di patologia clinica, già accreditate, anche per il settore specializzato di microbiologia e virologia, in possesso dei requisiti e dei criteri per l'accesso alla rete regionale, richiamati nell'allegato al presente provvedimento;
- 7) di dover specificare che l'avvio della procedura di cui al presente provvedimento sostituisce la procedura per l'accesso di nuove strutture alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 già stabilita con Deliberazione della Giunta Regionale n.519/2020;
- 8) di dover specificare che sono fatte salve le istanze già prodotte ai sensi della DGR n.519/2020;
- 9) di stabilire che i laboratori privati già individuati o da individuare a seguito della procedura di cui al presente provvedimento, garantiscano l'attività in favore delle strutture sanitarie private accreditate [secondo modalità A) e B)], delle aziende private (secondo la modalità C);
- 10) di stabilire che la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 debba essere monitorata costantemente dalle Direzioni aziendali e dai Direttori dei Laboratori SARS-CoV-2 al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità da sottoporre alla Regione Puglia;
- 11) di stabilire che la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 debba essere potenziata con ogni intervento tecnico-organizzativo al fine di garantire la tempestiva esecuzione dei test sui pazienti e sugli operatori sanitari, per i casi e secondo le priorità già previste dalle disposizioni vigenti; solo in via residuale, la capacità produttiva dei laboratori SARS-CoV-2 pubblici ed equiparati (IRCCS privati ed Enti Ecclesiastici) potrà essere destinata a garantire l'attività nei confronti delle strutture private accreditate [secondo le modalità A) e B)] e nei confronti delle aziende private, secondo le modalità C);
- 12) di stabilire che i laboratori privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 insistenti nelle strutture di ricovero private debbano garantire l'esecuzione dei test per le attività di ricovero e dei day - service [secondo le modalità A) e B)] erogate dalle strutture di degenza appartenenti allo stesso istituto di ricovero;
- 13) di stabilire che i laboratori privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 che svolgono attività in regime ambulatoriale debbano garantire l'esecuzione dei test prioritariamente per soddisfare le necessità dei Dipartimenti di Prevenzione e delle altre strutture pubbliche per le attività di sorveglianza [secondo modalità A) e B)]; solo in via residuale, la capacità produttiva potrà essere destinata a garantire l'attività nei confronti delle strutture private accreditate [secondo le modalità A) e B)] e nei confronti delle aziende private, secondo le modalità C);
- 14) di stabilire che l'esecuzione dei tamponi a domicilio dei pazienti debba essere garantita dai soggetti preposti in base alle disposizioni regionali utilizzando prioritariamente i laboratori pubblici o equiparati della Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2; in subordine, dai laboratori di analisi privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2;
- 15) di stabilire che i laboratori di analisi privati accreditati ammessi alla Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2 debbano garantire l'attività di prelievo a domicilio dei test SARS-CoV-2 mediante impiego di personale

sanitario reclutato allo scopo, munito di tutti i DPI previsti e opportunamente addestrato nei casi in cui il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente lo richieda formalmente per casi di necessità, urgenza e oggettiva impossibilità di procedere al prelievo con proprio personale sanitario;

- 16) di stabilire che nei casi di cui alla lettera precedente, la tariffa di € 80,00 (IVA compresa) si intende maggiorata di € 25,00 (IVA compresa), comprendente gli oneri fiscali, i costi amministrativi, di assicurazione, di trasporto, tempi di spostamento, ecc....); nei casi di prestazioni multiple di prelievo (in favore di più utenti) eseguite presso un unico domicilio, la suddetta maggiorazione tariffaria per prestazione deve essere ridotta del 50% (pari ad € 12,50 IVA compresa) fino a n. 10 utenti e oltre i n. 10 utenti del 70% (pari ad € 10,00 IVA compresa);
- 17) di stabilire che i laboratori facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di "Obblighi informativi per la gestione dell'emergenza sanitaria" COVID-19 con particolare riferimento al conferimento dei dati al sistema informativo regionale "GIAVA-COVID-19", pena la revoca dell'accreditamento alla Rete Regionale SARS-CoV-2;
- 18) di stabilire che i laboratori facenti parte della rete regionale SARS-CoV-2 sono tenuti al rispetto delle disposizioni regionali inerenti i protocolli operativi e i flussi definiti per la gestione uniforme delle attività nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- 19) di stabilire che le strutture erogatrici – pubbliche e private accreditate – debbano attenersi al contenuto della Circolare ministeriale n. 3 dell'8 maggio 2003 e alle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità recanti indicazioni per la corretta gestione delle attività di trasporto dei campioni e dei reperti biologici idonei a garantire l'affidabilità dei risultati e la protezione igienica nonché la sicurezza degli operatori addetti;
- 20) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto l'attuazione del medesimo trova copertura, per quanto riguarda le sole prestazioni addebitabili con oneri a carico del S.S.N., nell'ambito del D.L. 17 marzo 2020 n.18, che ha comportato la variazione al Bilancio gestionale in termini di competenza e cassa, con contestuale iscrizione sui pertinenti capitoli di spesa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 30/03/2020 ovvero, in caso di opzione da parte dell'erogatore delle risorse assegnate annualmente alle Aziende sanitarie di cui agli atti di riparto del Fondo sanitario Regionale;
- 21) di demandare al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri provvedimenti dirigenziali:
 - a) l'ammissione alla Rete Regionale dei Laboratori SARS-COV-2 delle strutture che hanno presentato istanza ai sensi della DGR n.519/2020 nonché di quelle che formuleranno istanza all'accesso ai sensi del presente provvedimento;
 - b) l'aggiornamento periodico dell'elenco dei laboratori facenti parte della Rete Regionale Laboratori SARS-CoV-2, a conclusione dell'iter previsto.
- 22) di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici nonché alle associazioni di categoria delle strutture private accreditate della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Dalla pagina successiva segue l'Allegato le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 fino all'ultima pagina (pag. 2) dello stesso allegato

CRITERI, PROCEDURE ED OBBLIGHI PER L'ACCESSO ALLA RETE REGIONALE DEI LABORATORI REGIONALI SARS-CoV-2

1. CRITERI MINIMI DI ACCESSO

- a) Il laboratorio che richiede l'accesso alla Rete regionale deve disporre di strutture, personale qualificato e strumentazione analitica completa di materiale di consumo, per la ricerca di RNA virale SARS-CoV-2 con metodica PCR (analisi del tampone rino/faringeo come previsto dalle Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 nonché dalla normativa di riferimento in materia di requisiti di qualità previsti per i laboratori di Microbiologia.
- b) La capacità produttiva minima di test SARS-CoV-2 da assicurarsi da parte dei laboratori privati accreditati deve essere di almeno n. 100 (cento) test al giorno assicurando una operatività del laboratorio sulle 24 ore.
- c) Il territorio di riferimento per il quale il laboratorio si propone di eseguire i test SARS-CoV-2.

2. PROCEDURA DI ACCESSO

- a) I laboratori in possesso dei requisiti previsti, devono inviare istanza di accesso all'indirizzo PEC sezione@pec.rupar.puglia.it contenente:
 - Denominazione/ragione sociale, indirizzo legale ed operativo del Laboratorio;
 - Nome del Dirigente / Responsabile del laboratorio;
 - Recapiti telefonici (fisso e mobile) ed e-mail;
 - Copia del provvedimento di accreditamento al Servizio Sanitario Regionale (per le strutture private accreditate);
- b) I laboratori, per le valutazioni tecnico-sanitarie del caso, dovranno altresì trasmettere all'indirizzo maria.chironna@uniba.it oltre alle informazioni di cui al punto a), il dossier contenente le informazioni di seguito indicate:
 - Caratteristiche della strumentazione utilizzata (nome del fabbricante, nome commerciale e modello, specifiche di esercizio, disponibilità di kit e altri materiali di consumo);
 - Capacità massima di analisi della strumentazione;
 - Tempi medi di esecuzione e refertazione dei test SARS-CoV-2;
 - N° di Medici e/o Biologi e/o Tecnici di laboratorio / altro personale, dedicato alle attività di analisi per l'esecuzione di analisi tamponi;

- Attestazione di idoneità dei sistemi di biosicurezza e di tutela e prevenzione della sicurezza degli operatori del laboratorio;
 - Eventuale disponibilità di mezzi e organizzazione logistica per la raccolta dai punti territoriali e il conferimento dei test al laboratorio.
- c) La Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, valuterà le richieste di accesso dei laboratori sulla base della valutazione positiva espressa dal coordinamento della Rete regionale dei Laboratori SARS-CoV-2, attraverso l'interfaccia affidata al Direttore del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica - U.O.C. Igiene - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana - Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consortiale Policlinico" di Bari;
- d) In caso di esito positivo dell'istruttoria, la struttura richiedente dovrà sottoscrivere digitalmente e trasmettere a mezzo PEC alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia un atto di accettazione espressa delle condizioni stabilite dalla deliberazione della Giunta Regionale.

3. OBBLIGHI INFORMATIVI

- a) Il laboratorio che richiede l'accesso alla rete deve assicurare, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare, dell'art. 39 recante «Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi» nonché delle successive disposizioni regionali in materia di Sanità Digitale, l'assolvimento dei seguenti obblighi informativi:
- registrazione ogni giorno (festivi compresi) nel portale Sorveglianza COVID-19 dell'Istituto Superiore Sanità "Sorveglianza Covid-19" (<https://covid-19.iss.it/>) di tutti i dati ivi previsti per i soli esiti positivi dei test SARS-CoV-2, fino a diversa disposizione della Regione;
 - conferimento ogni giorno (festivi compresi) al sistema informativo regionale "GIAVA COVID-19", mediante flusso elettronico, secondo le specifiche tecniche fissate dalla Regione Puglia, di tutti i dati presenti nella scheda di accompagnamento tamponi per tutti i test SARS-CoV-2 eseguiti nella giornata (positivi, negativi, dubbi o inconcludenti);
 - altri obblighi informativi stabiliti, ove applicabili, dalla Regione Puglia in materia di conferimento dei referti al Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Puglia.
- b) L'interscambio dei dati avviene ai sensi e per gli effetti della legge regionale 15 luglio 2011, n.16 recante «Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri» nell'ambito del "sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia" il quale è realizzato "tramite interconnessione dei sistemi informativi regionali e aziendali, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39 (Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi) della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali) e successive modifiche e integrazioni".

4. TRATTAMENTO DEI DATI

- a) Il laboratorio della rete regionale opera il trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 39 della legge regionale n.4/2010, dall'art. 1 della legge regionale n.16/2011 nonché in base a quanto previsto dal Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19» e, in particolare dall'art. 14 in materia di «Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale» e secondo quanto previsto dalla la Circolare del Ministero dell'Interno prot. 0016697 del 17.03.2020 ad oggetto «Emergenza COVID-19. Tutela dei dati personali».

5. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

- a) L'accoglimento delle istanze terrà conto in primo luogo della effettiva necessità di copertura territoriale in riferimento all'andamento dell'emergenza sanitaria COVID-19 così come valutata dalla task force regionale.
- b) La valutazione delle istanze pervenute dalle strutture private accreditate sarà effettuata sulla base della capacità produttiva, dei tempi medi di esecuzione dei test e della necessità di copertura dei bacini territoriali come indicato al punto 1 precedente.

Elenco Laboratori Rete Regionale SARS-CoV-2 – Regione Puglia

Codice Laboratorio GIAVA COVID-19	Laboratorio	Azienda o Ente	Indirizzo	Recapito telefonico	Responsabile	Bacino territoriale di riferimento
1	Laboratorio di Microbiologia e Virologia	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia	Viale Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	Tel. 0881/732269	Dott.ssa Rosella De Nittis e-mail rdenittis@ospedalirunitifoggia.it	Foggia
2	Laboratorio di Patologia Clinica e Microbiologia Ospedale "Vito Fazzi" – ASL Lecce	ASL Lecce	Piazza Filippo Miratore, 1 73100 Lecce	Tel. 0832/661513 - 523 - 566-521	Dott. Giambattista Lobreglio e-mail patologiadiclinica.polecce@ausl.le.it	Lecce
3	Laboratorio di Patologia Clinica e Microbiologia Ospedale "Di Venere"	ASL Bari	Via Ospedale Di Venere, 1 70131 Bari	Tel. 080/5015236	Dott. Edmondo Adoriso e-mail edmondo.adoriso@asl.bari.it	BARI - BAT
4	Laboratorio di Biologia Microbiologia - Sezione Foggia	Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata	Via Manfredonia, n. 20 71121 Foggia	Tel. 0881/786330	Dott. Antonio Fasanello e-mail antonio.fasanello@izspb.it	TARANTO - integrazione e supporto su altri territori
5	Laboratorio di Patologia Clinica e Microbiologia	ASL Taranto	Via Bruno n.1 74121 Taranto	Tel. 099/4585523-492	Dott.ssa Elisabetta Morelli e-mail elisabetta.morelli@asl.taranto.it poc.patologiadiclinica@asl.taranto.it	Taranto
6	Laboratorio di Patologia Clinica Ospedale "Dimiccio" di Barletta	ASL BAT	Viale Ippocrate n.15 76121 Barletta	Tel. 0883/577321	Dott.ssa Elisabetta Caprioli e-mail elisabetta.caprioli@aslbat.it	BAT
7	Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica U.O.C. Igiene - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari	P.zza Giulio Cesare 11 70124 Bari	Tel. 080.5592328/ 080.5478498	Prof.ssa Maria Chironna e-mail: maria.chironna@uniba.it	BARI
8	Laboratorio di Biologia Microbiologia - Sezione Putignano	Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata	Contrada San Pietro Putignano- 70017 Putignano (BA)	Tel. 080/4057858	Dott. Antonio Parisi e-mail antonio.parisi@izspb.it	TARANTO - integrazione e supporto su altri territori
9	Laboratorio di Biologia Molecolare	Ente Ecclesiastico "Mulli"	Strada Prov. 127 Acquaviva - Santeramo Km. 4,100 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)	Tel. 080.3054685/776	Dott.ssa Grazia Bellanova e-mail g.bellanova@mulli.it	BARI
10	Laboratorio di Biologia Molecolare - Ospedale Galatina "Santa Caterina Novella"	ASL Lecce	Via Roma 73013 Galatina (LE)	Tel. 0832/529296-295	Dott.ssa Anna Rita Bruno e-mail virmo1395@libero.it	LECCE
11	Laboratorio di Biologia Molecolare Ospedale Di Summa - Brindisi	ASL Brindisi	Piazza Di Summa n.1 Brindisi (BR)	Tel. 0831/537232	Dott. Santoro Angelo angelo.santoro@asl.brindisi.it	BRINDISI
12	Laboratorio di Microbiologia - Casa Sollievo della Sofferenza (S. Giovanni Rotondo)	Ente Casa Sollievo della Sofferenza	Viale Cappuccini S. Giovanni Rotondo (FG)	Tel. 0882/410575	Dott.ssa Labonia Maria m.labonia@operapadrepio.it	FOGGIA
13	Laboratorio Virologia Molecolare	Ente Ecclesiastico Fondazione Panico	Via San Pio X Tricase (LE)	Tel. 083377311	Dott. Giancarlo Pasanisi g.pasanisi@fondaionepanico.it	LECCE
14	UOC Patologia Clinica, laboratori specializzati, laboratori di ricerca, Core facilities	IRCSS "De Bellis"	Via Turi n.27 Lecce (LE)	Tel. 0804994623	Lippolis Antonio antonio.lippolis@ircscodebellis.it	BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 653

POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 - Azione 10.4 - Iniziativa “Research for Innovation” (REFIN) di cui alla DGR 1991/2018. Scorrimento delle graduatorie definitive e aumento della dotazione finanziaria. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Politiche Giovanili con delega alla Programmazione Unitaria, *Avv. Raffaele Piemontese*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia* condivisa, per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, *Dott. Pasquale Orlando*, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria”;
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la L.R. n. 1 del 7.01.2004 di istituzione e la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI);

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 137_DIR_2020_00807 del 29/04/2020 "Revoca dell'AD n. 418 del 05/03/2020 e contestuale DELEGA alla dirigente della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 7, DPGR 483/2017, ad operare sulle sub-Azioni 10.4.a - 10.4.d dell'Azione 10.4 'Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione Universitaria' del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020' con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017, vengono delegate alla Dirigente della Sezione Istruzione ed Università le funzioni di cui all'art. 7 comma 1 del medesimo DPGR ad esclusione delle lett. f), i), k), l), n).

Considerato che:

- Nell'ambito del POR, l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente", prevede interventi specifici, e in particolare:

Asse prioritario X	<i>"Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"</i>
Priorità di intervento 10 ii)	<i>"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"</i>

Obiettivo specifico 10 c)	<i>“Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente”</i>
Azione 10.4	<i>“Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria” che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative al “Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell’ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa”</i>
Indicatore di output	<i>Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)</i>
Indicatore di risultato	<i>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all’intervento</i>

- Con DGR 1991/2018 (pubblicata sul BURP n. 156 del 07/12/2018) è stata approvata l’iniziativa REFIN con uno stanziamento di risorse pari ad € 26.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all’ Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020, articolata in un insieme integrato di azioni complesse il cui sviluppo logico e temporale è di seguito sinteticamente riportato:
 - ✓ Fase 1: selezione pubblica per l’individuazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie; le idee progettuali relative alla presente fase costituiranno i temi in relazione ai quali verrà espletato il concorso di idee di cui alla fase 2;
 - ✓ Fase 2: procedura di selezione funzionale ad individuare, in base alle idee progettuali risultate sostenibili in esito alla fase 1, i migliori progetti di ricerca, contenenti, tra l’altro, l’individuazione degli obiettivi di ricerca e la descrizione dell’impatto degli esiti della ricerca sul sistema “socio - economico – industriale” regionale;
 - ✓ Fase 3: sottoscrizione delle Convenzioni tra Università beneficiarie ed Amministrazione regionale;
 - ✓ Fase 4: procedura pubblica di selezione di cui all’art. 24, comma 2 della L. n. 240/2010, condotta dalle Università pugliesi beneficiarie, tesa ad individuare i ricercatori che svilupperanno i progetti di ricerca di durata triennale selezionati in esito alla fase 2;
 - ✓ Fase 5: definizione, da parte dei ricercatori reclutati, del progetto esecutivo di ricerca e successiva validazione in ordine alla coerenza dello stesso con il progetto di ricerca di cui alla fase 2;
 - ✓ Fase 6: attuazione del progetto esecutivo di ricerca validato e svolgimento delle attività didattiche di cui all’art. 24, comma 1 della L. n. 240/2010;
 - ✓ Fase 7: monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati;
 - ✓ Fase 8: verifica finale funzionale ad accertare il pieno raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati.
- In relazione alla *Fase 1*:
 - Con AD n. 14 del 11/02/2019 della Sezione Istruzione e Università (pubblicato sul BURP n. 18 del 14/02/2019) è stato approvato l’Avviso 1/FSE/2019, finalizzato alla selezione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie;
 - Con AD n. 55 del 07/05/2019 della Sezione Istruzione e Università (pubblicato sul BURP n. 49 del 07/05/2019) sono state approvate, in esito all’Avviso 1/FSE/2019, n. 654 idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie.
- In relazione alla *Fase 2*:
 - Con AD n. 57 del 13/05/2019 della Sezione Istruzione e Università (pubblicato sul BURP n. 52 del 16/05/2019) è stato approvato l’Avviso 2/FSE/2019 finalizzato all’individuazione dei progetti di ricerca;
 - Con AD n. 1 del 15/01/2020 della Sezione Istruzione e Università (pubblicato sul BURP n. 10 del 23/01/2020) sono state approvate, in esito all’Avviso 2/FSE/2019, le graduatorie provvisorie delle 170 proposte progettuali da ammettere alle fasi successive;
 - Con AD n. 30 del 30/03/2020 della Sezione Istruzione e Università (pubblicato sul BURP n. 46 del

02/04/2020) sono state approvate, in esito all'Avviso 2/FSE/2019, le graduatorie definitive delle 170 proposte progettuali da ammettere alle fasi successive;

Rilevata:

- le numerosità delle Idee progettuali proposte dalle Università in risposta all'Avviso 1/FSE/2019, nonché la qualità dei progetti di ricerca presentati in risposta all'Avviso 2/FSE/2019;
- la nota di apprezzamento del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario Puglia (CURC) *all'impegno profuso in favore del sistema universitario pugliese*, nella quale si chiede la possibilità di *"... estendere ad altri progetti il finanziamento al fine di valorizzare i progetti scientifici con ricadute virtuose nel sistema universitario pugliese ed estendere l'attività di ricerca nel territorio ..."* (prot. n.4 del 30/01/2020 e 5 del 13/02/2020)

Alla luce di quanto su esposto si ritiene opportuno:

- procedere allo scorrimento delle graduatorie definitive in esito dell'Avviso 2/FSE/2019, secondo i medesimi criteri di cui all'allegato 1 della DGR 1991/2018 e dell'Avviso 2/FSE/2019, ammettendo a finanziamento ulteriori n. 40 progetti di ricerca;
- incrementare le risorse di cui alla DGR 1991/2018 (pari ad € 26.000.000,00) con ulteriori risorse pari ad € 5.216.367,7 a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4, portando la dotazione finanziaria per il finanziamento dell'iniziativa REFIN complessivamente pari ad € 31.216.367,70;

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 approvato con DGR n. 2208 del 28/11/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 625.964,12 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 *"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"* del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ € 625.964,12	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 631.214,12
62.06	U1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	15.4.1	U.1.04.01.02	€ 625.964,12	€ 625.964,12

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 625.964,12 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011, codice: 1

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa	Competenza	Competenza	Competenza
				e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023 (*)
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+2.086.547,08		+391.227,58	+130.409,19
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+1.460.582,96		+273.859,30	+91.286,43

(*)Per gli esercizi successivi al 2022si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta la spesa: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programm a Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al	CODICE identificativo delle transazioni di cui al	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
				punto 1	punto 2					
				ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	ALL. 7 D. LGS. n.118/2011		e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023 (*)
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3		8	U.2.05.01.99			-117.368,27	(*)
62.06	1165410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	+2.086.547,08		+391.227,58	+130.409,19
62.06	1166410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	+1.460.582,96		+273.859,30	+91.286,43
62.06	1167410	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02			+117.368,27	+39.122,76

(*) Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università giusta AD di delega 137_DIR_2020_00807 del 29/04/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Sulla base delle risultanze istruttorie, gli Assessori relatori propongono l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett.d) e f) e 44/2004, nonché del DPGR 443/2015:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. procedere allo scorrimento delle graduatorie definitive in esito dell'Avviso 2/FSE/2019, secondo i medesimi criteri di cui all'allegato 1 della DGR 1991/2018 e dell'Avviso 2/FSE/2019 ammettendo a finanziamento ulteriori n. 40 progetti di ricerca;
3. incrementare le risorse di cui alla DGR 1991/2018 (pari ad € 26.000.000,00) con ulteriori risorse pari ad € 5.216.367,7 a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 portando la dotazione finanziaria per il finanziamento dell'iniziativa REFIN complessivamente pari ad € 31.216.367,00;

4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 625.964,12 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019 così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli adempimenti consequenziali e connessi al presente atto, altresì autorizzandolo ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 così come riportato nella Sezione contabile;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

(dott. Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Prof. Sebastiano Leo)

L'Assessore proponente

(Avv. Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. procedere allo scorrimento delle graduatorie definitive in esito dell'Avviso 2/FSE/2019, secondo i medesimi criteri di cui all'allegato 1 della DGR 1991/2018 e dell'Avviso 2/FSE/2019 ammettendo a finanziamento ulteriori n. 40 progetti di ricerca;
3. incrementare le risorse di cui alla DGR 1991/2018 (pari ad € 26.000.000,00) con ulteriori risorse pari ad € 5.216.367,7 a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 portando la dotazione finanziaria per il finanziamento dell'iniziativa REFIN complessivamente pari ad € 31.216.367,00;
4. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 625.964,12 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019 così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli adempimenti consequenziali e connessi al presente atto, altresì autorizzandolo ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 così come riportato nella Sezione contabile;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2020/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.173.094,16 4.173.094,16		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.173.094,16 4.173.094,16	0,00	
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.173.094,16 4.173.094,16	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-625.964,12	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-625.964,12	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-625.964,12	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.173.094,16 4.173.094,16	-625.964,12	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.173.094,16 4.173.094,16	-625.964,12	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	625.964,12		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	625.964,12		
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.086.547,08 2.086.547,08		0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.460.582,95 1.460.582,95		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.547.130,03 3.547.130,03		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.173.094,16 3.547.130,03		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.173.094,16 3.547.130,03		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ORLANDO
PASQUALE
07.05.2020
11:01:11 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 maggio 2020, n. 654

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Az.8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Iniziative a sostegno dell' occup. in favore dei NEET. Var. al Bil. di prev. 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e del Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'*"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile"*;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto *"Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)"*, nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 e ss. mm. ed ii. adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro recante l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 29 del 18/01/2018 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha approvato l'elenco degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B, nonché la determinazione dirigenziale n. 30 del 18/01/2018 e ss. mm. ed ii. di approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo;

VISTI inoltre,

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata dalle Decisioni C(2017) 2351 del 11/04/2017, C(2017) 6239 del 14/09/2017 e C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dicui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, successivamente modificata con D.G.R. n. n. 977 del 20/06/17;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'*"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020"*;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n. 79 del 23/11/2018 con cui sono state attribuite ai Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e tutela del lavoro rispettivamente le Sub Azioni 8.4.a *"Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"* e 8.4.d *"Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro"*, ai sensi del comma 5 dell'art. 8 del DPGR n. 483/2017;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il *Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

RILEVATO che l'Asse VIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"* prevede interventi a sostegno dell'occupazione in favore di diversi target di destinatari;

RILEVATO che la priorità di investimento 8ii) dell'azione 8.4 *"Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani"* ha ad oggetto l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;

CONSIDERATO che l'obiettivo specifico corrispondente alla suddetta priorità di investimento si sostanzia nella riduzione del crescente tasso di disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento di azioni inerenti la formazione professionale, gli aiuti all'occupazione, l'imprenditorialità e, in generale, le politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale;

RILEVATO che con D.G.R. n. 2075 del 18 novembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

RILEVATO che, nelle more dell'avvio operativo della Fase II della Garanzia Giovani, anche alla luce del necessario confronto con il partenariato economico sociale, nonché per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per cui i beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale sono stati autorizzati a sospendere le attività, anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti, dapprima sino al 15 marzo e, successivamente, sino al 3 aprile 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo, l'Amministrazione regionale ha inteso garantire anche la prosecuzione delle attività a favore dei NEET e, per l'effetto, con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 28/02/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/09/2020, prorogando altresì alla data del 30/10/2020 il termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute;

RILEVATO che con D.G.R. n. 729 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 15.682.380,00;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 1446 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, imputate all'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 567 del 21/04/2020 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, imputate all'esercizio finanziario 2020.

RILEVATO che il fabbisogno stimato sulla sub azione 8.4.d del Programma necessita di ulteriori 10 milioni da destinare a Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET che però non sono disponibili nell'ambito della dotazione residua dell'Azione 8.4 da destinare ad attività in corso di programmazione;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente provvedimento, per € 10.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"*, imputandole all'esercizio finanziario 2020 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
- autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA **62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **AUTONOMO E VINCOLATO**

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.500.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” del bilancio regionale di cui all’Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 1.500.000,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 1.500.000,00
62.06	U1167842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	U.1.04.04.01	+ € 1.496.250,00	+ € 1.496.250,00
62.06	U1167844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	U.1.04.01.02	+ 3.750,00	+ 3.750,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 1.500.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
			Competenza E.F. 2020
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+ 5.000.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+ 3.500.000,00
Totale			+ 8.500.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2020
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.04.01	+ 4.987.500,00
U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.04.01	+ 3.491.250,00
U1165844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.01.02	+ 12.500,00
U1166844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.01.02	+ 8.750,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 10.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal **dirigente della Sezione Formazione**

Professionale e dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e del Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, -confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Ing. Domenico Laforgia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97– propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 10.000.000 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale";
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 8.4 del POR Puglia 2014/2020;
6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore

dott. Michele Maggipinto

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il dirigente della Sezione Formazione Professionale*dott.ssa Anna Lobosco***Il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro***dott.ssa Luisa Anna Fiore***Il dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale***dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro*prof. ing. Domenico Laforgia***L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale***prof. Sebastiano Leo***L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria***avv. Raffaele Piemontese***LA GIUNTA**

*udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Programmazione Unitaria, Formazione Professionale, Promozione e Tutela del Lavoro e Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, e del Direttore del Dipartimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 10.000.000 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale";
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 8.4 del POR Puglia 2014/2020;

6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	16	07.05.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. ASSE VIII #PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE E IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE". AZ.8.4 #INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI". INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCU

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
07.05.2020
13:32:43 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E15H096
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO APR/2020/16 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005262

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	8.500.000,00	8.500.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2020/16 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005262**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE	VINCOLATO	4.987.500,00	4.987.500,00	0,00	0,00
U1165844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	VINCOLATO	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00
U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO	VINCOLATO	3.491.250,00	3.491.250,00	0,00	0,00
U1166844	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	VINCOLATO	8.750,00	8.750,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	8.500.000,00	8.500.000,00	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR_DEL_2020_00016_VIN_VAR_ES_Proposta

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.500.000,00	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	-1.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	-1.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	-1.500.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.000.000,00 5.000.000,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.500.000,00 3.500.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.500.000,00 8.500.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.500.000,00 10.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.500.000,00 10.000.000,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
07.05.2020
08:04:34
DTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 705

Modifica alla D.G.R. n. 224/2020 recante Consultazioni regionali in Puglia per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta – Anno 2020. Approvazione schema di Intesa tra Presidente della Giunta regionale e Prefetture pugliesi.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce:

VISTO l'art. 122 della Costituzione che attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

VISTA la Legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante "Norme per la elezione dei Consigli Regionali delle Regioni a Statuto ordinario";

VISTO l'art. 10 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO lo Statuto regionale approvato con l.r. 12 maggio 2004, n.7, come modificato ed integrato con ll.rr. 11 aprile 2012, n.9, 28 marzo 2013, n.8 e 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la l.r. 28 gennaio 2005, n.2 recante "Norme per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale", come modificata ed integrata dalla l.r. 10 marzo 2015, n. 7;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore della l.r. 28 gennaio 2005, n. 2 tutti gli adempimenti connessi alle elezioni regionali ed i relativi oneri sono di competenza della Regione Puglia;

Con nota prot. N. AOO_SPOV/73 del 08/10/2019 il Vice Presidente della Regione Puglia, al fine di concordare le intese di reciproca collaborazione con le Prefetture presenti nel territorio, ha chiesto al Prefetto del capoluogo di regione, in qualità di Rappresentante dello Stato per i Rapporti con il Sistema delle Autonomie, di avviare le necessarie interlocuzioni di coordinamento per le attività di supporto tecnico-amministrativo da porre in essere nel procedimento elettorale;

Con nota prot. n. 0130285 del 09/10/2019, il Viceprefetto Vicario di Bari, riscontrando la menzionata richiesta, ha trasmesso una bozza di Intesa - Allegato "A", nella quale sono state elencate, in apposito disciplinare le principali attività che si ritiene possano essere assicurate dalle Prefetture pugliesi per il buon esito delle consultazioni regionali 2020;

Il disciplinare, parte integrante della medesima Intesa - Allegato "A", regola gli oneri a carico della Regione per un importo complessivo pari ad € 892.382,03, distinto come di seguito: spese ex art. 17 della Legge n. 136/1976 pari ad € 46.000,00; compenso omnicomprensivo da riconoscere al personale delle Prefetture pari ad € 639.299,98; spese per contributi sociali a carico dell'Ente pari ad € 152.741,55; ed € 54.340,50 per IRAP;

La Regione Puglia con deliberazione di G.R. 25 febbraio 2020, n. 224 ha approvato il relativo schema di Intesa - Allegato "A", che definisce, nel consueto spirito di leale collaborazione tra Stato e Regione, le modalità

di esecuzione delle attività in capo alle Prefetture pugliesi, oltre alla necessità di costituire una struttura organizzativa regionale di coordinamento delle attività elettorali e di collegamento funzionale con le stesse Prefetture, autorizzando il Presidente della Regione alla sottoscrizione della stessa Intesa;

La Prefettura di Bari, con nota prot. n. 0041486 del 21/04/2020, ha comunicato che il Ministero dell'Interno, al fine di regolamentare utilmente la collaborazione tra Stato e Regione nelle consultazioni regionali 2020, con nota prot. n.24634 del 17/03/2020, ha espresso "*avviso favorevole*" su un nuovo "*schema di protocollo*", rideterminando l'importo complessivo a carico della Regione Puglia in € 840.352,00, che come emerge dall'allegato disciplinare, parte integrante dell'odierno provvedimento, risulta ripartito come di seguito: spese ex art. 17 della Legge n. 136/1976 pari ad € 46.000,00; compenso omnicomprensivo da riconoscere al personale delle Prefetture pari ad € 600.000,00; spese per contributi sociali a carico dell'Ente pari ad € 143.352,00; ed € 51.000,00 per IRAP;

Occorre, pertanto, approvare, in sostituzione della bozza di Intesa - Allegato "A" di cui alla menzionata deliberazione di G.R 25 febbraio 2020, n. 224, il nuovo schema di Protocollo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità di esecuzione delle attività in capo alle Prefetture pugliesi per un importo complessivo a carico della Regione pari ad € 840.352,00, autorizzando il Presidente della Regione alla sottoscrizione dello stesso.

Alla spesa corrente derivante dal presente provvedimento si provvede, nell'ambito della MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 TITOLO 1 con la dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa n. 1721, n. 1725, n. 1726 e n. 1727, del bilancio di previsione della Regione Puglia - esercizio finanziario 2020, per un importo complessivo di € 840.352,00.

La Sezione Enti Locali provvederà all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione rivenienti dal presente provvedimento.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, può autorizzare le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € **840.352,00** trovano copertura nell'ambito della MISSIONE 01 PROGRAMMA 07 TITOLO 1 sui capitoli di spesa del **Bilancio Autonomo - e.f. 2020**, assegnati alla competenza del **C.R.A. 42.08** – Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali:

PARTE SPESA:

Piano dei Conti Finanziario 01.03.01.02

CAPITOLO: 1721 Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Acquisto altri beni di consumo € **46.000,00**

Piano dei Conti Finanziario 01.01.01.01

CAPITOLO: 1725 Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Retribuzioni in denaro € **600.000,00**

Piano dei Conti Finanziario 01.01.02.01

CAPITOLO: 1726 Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente € **143.352,00**

Piano dei Conti Finanziario 01.02.01.01

CAPITOLO: 1727 Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) € **51.000**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art.4, comma 4, lettera e), propone alla Giunta:

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. di approvare, in sostituzione della precedente bozza d'Intesa - Allegato "A", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 224/2020, l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture territoriali, che regola le attività da porre in essere per il buon esito delle consultazioni regionali 2020, nonché il correlato disciplinare relativo alle spese, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere l'Intesa con le Prefetture pugliesi;
4. di incaricare il Dirigente della Sezione Enti Locali a dare attuazione, agli obblighi posti a carico della Regione Puglia nella medesima Intesa, a fronte delle attività espletate dalle Prefetture pugliesi, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento delle elezioni regionali 2020 derivanti dalla sottoscrizione della suddetta Intesa;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la sua comunicazione alle Prefetture pugliesi;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento che il procedimento istruttorio é stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, é conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di approvare**, in sostituzione della precedente bozza d'Intesa - Allegato "A", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 224/2020, l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture territoriali, che regola le attività da porre in essere per il buon esito delle consultazioni regionali 2020, nonché il correlato disciplinare relativo alle spese, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. **di autorizzare** il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere l'Intesa con le Prefetture pugliesi;
4. **di incaricare** il Dirigente della Sezione Enti Locali a dare attuazione, agli obblighi posti a carico della Regione Puglia nel medesimo Protocollo d'Intesa, a fronte delle attività espletate dalle Prefetture pugliesi, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento delle elezioni regionali 2020 derivanti dalla sottoscrizione della suddetta Intesa;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la sua comunicazione alle Prefetture pugliesi;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2020	11	12.05.2020

MODIFICA ALLA D.G.R. N. 224/2020 RECANTE CONSULTAZIONI REGIONALI IN PUGLIA PER
L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA # ANNO 2020.
APPROVAZIONE SCHEMA DI INTESA TRA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E PREFETTURE
PUGLIESI.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
REGINA STOLFA
Regione Puglia
Firmato il: 13-05-2020 20:14:28
Seriale certificato: 653598
Valido dal 17-04-2020 al 17-04-2023



Il Presidente della Giunta della Regione Puglia ed i Prefetti della Puglia con il raccordo del Prefetto di Bari – Rappresentante dello Stato per i Rapporti con il Sistema delle Autonomie

VISTO l'art. 122 della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

VISTA la legge 2 luglio 2004, n. 165, recante *“Disposizioni di attuazione dell'art. 122, primo comma, della Costituzione”*;

VISTA la legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante *“Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto normale”*;

VISTA la legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante *“Nuove norme per la elezione dei Consigli delle Regioni a Statuto ordinario”*;

VISTO l'art. 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *“Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*;

VISTO lo Statuto regionale approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7, come modificato ed integrato con LL.RR. 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2005, n. 2, della Regione Puglia recante *“Norme per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale”*, come modificata ed integrata dalla L.R. 10 marzo 2015, n. 7;

VISTO l'art. 15 della Legge 7/08/1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”*, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che, ferma restando la competenza della Regione in ordine alla interpretazione e attuazione della normativa elettorale regionale, cui consegue la gestione amministrativa del procedimento elettorale e l'emanazione da parte dei competenti organi regionale delle relative direttive, è sempre stata comunque assicurata, in un ottica di assoluto rispetto dell'autonomia regionale la piena disponibilità delle Prefetture della Regione anche sulla base della consolidata esperienza in materia elettorale, a prestare ogni ausilio ai competenti organi ed uffici regionali ai fini del corretto svolgimento delle consultazioni elettorali attraverso intese da stipularsi in sede locale;

VISTA la nota del Ministro dell'Interno n. 2714 del 14.12.2009 con la quale si precisa che, *“su richiesta delle regioni, possono essere stipulate intese in sede locale con le Prefetture (coordinate dal Prefetto del capoluogo di regione come*

Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie), al fine di disciplinare la reciproca collaborazione tecnico-amministrativa”;

PRESO ATTO che con l’entrata in vigore della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2 tutti gli adempimenti connessi alle elezioni regionali ed i relativi oneri sono di competenza della Regione Puglia;

CONSIDERATA la competenza esclusiva statale in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, di vigilanza sulla propaganda elettorale, nonché di tutela dell’ordine pubblico in occasione dello svolgimento di consultazioni elettorali;

VISTA la nota prot. n. A00_SPOV/73 dell’8 ottobre scorso con la quale la Regione Puglia, in vista delle consultazioni regionali – anno 2020, nel richiamare la summenzionata nota del Ministro dell’Interno n. 2714/2009, al fine di concordare le intese di reciproca collaborazione con le Prefetture presenti nel territorio, ha chiesto al Prefetto del capoluogo di regione, in qualità di Rappresentante dello Stato per i Rapporti con il Sistema delle Autonomie, di avviare le necessarie interlocuzioni di coordinamento per le attività di supporto tecnico – amministrativo da porre in essere nel procedimento elettorale;

VISTA la nota n. 24634 in data 17 marzo 2020, con la quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Elettorali - ha comunicato il proprio assenso alla sottoscrizione della presente Intesa;

RAVVISATA pertanto l’opportunità, nello spirito di leale collaborazione tra Stato e Regione, di definire le modalità di esecuzione della richiesta cooperazione il Presidente della Regione Puglia ed i Prefetti operanti sul territorio regionale,

adottano la seguente intesa

I Prefetti della Puglia:

- in adesione alle esigenze prospettate dal Presidente della Giunta Regionale della Puglia, cureranno, per il tramite dei propri Uffici, ognuno nella circoscrizione elettorale di propria competenza, sulla base del principio di leale collaborazione tra Stato e Regione, gli adempimenti e le operazioni tecniche connesse alle elezioni regionali e rivenienti dall’applicazione della L.R. 28 gennaio 2005, n. 2, come modificata ed integrata dalla L.R. 10 marzo 2015, n. 7, sotto elencati:
 - a. supporto e collaborazione in materia elettorale, ferma restando la competenza interpretativa della Regione in ordine alla legislazione regionale che regola le elezioni regionali;
 - b. trasmissione al Ministero dell’Interno delle liste e dei candidati della circoscrizione elettorale di competenza, (la Prefettura di Bari anche le candidature a Presidente della Giunta regionale);
 - c. coordinamento delle operazioni connesse al procedimento elettorale dei Comuni di competenza;

- d. raccolta dei dati relativi all'affluenza alle urne e ai risultati elettorali per il tramite dei comuni e il loro invio al Ministero dell'Interno, in base ad apposita separata intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione.
Le Prefetture che consentono ai Comuni l'inserimento diretto dei dati (pre-elettorali ed elettorali) dovranno verificare la correttezza degli stessi, oltreché la conformità con quelli che saranno diffusi attraverso il sito web, in quanto resta impregiudicato il ruolo di supervisione e monitoraggio sui Comuni di propria competenza;
- e. invio/distribuzione ai Comuni del sottoelencato materiale:
- manifesti con i quali i Sindaci dei Comuni della Regione danno notizia agli elettori del decreto del Presidente della Giunta regionale di convocazione delle elezioni, del decreto di assegnazione del numero dei seggi spettanti a ciascuna circoscrizione provinciale e del decreto di determinazione del numero minimo e massimo di candidati e di sottoscrizioni occorrenti per la presentazione delle candidature;
 - manifesti contenenti le candidature e le liste definitivamente ammesse;
 - manifesti contenenti i nominativi degli eletti;
 - schede di votazione;
 - pubblicazioni, circolari, stampati ed altro, necessari per lo svolgimento delle operazioni elettorali.
- f. altre incombenze di carattere tecnico quali, ad esempio, la fornitura e la distribuzione del materiale elettorale di proprietà dello Stato (matite copiative, timbri ed altro materiale in uso presso i seggi, escluse le urne di cartone).
Per quanto concerne le schede di votazione ed i manifesti dei candidati le Prefetture, tenendo conto delle indicazioni e direttive che saranno fornite dalla Regione, cureranno altresì:
- a. gli adempimenti concernenti l'apposizione del "*visto si stampi*" sulle schede elettorali;
 - b. gli adempimenti concernenti la sottoposizione del manifesto dei candidati all'esame ed "*approvazione*" dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale territorialmente competente e, a cura della Prefettura di Bari, dell'Ufficio Centrale Regionale;

Il Prefetto di Bari, Rappresentante dello Stato, assicurerà consulenza tecnico-giuridica nelle diverse fasi e negli adempimenti del procedimento elettorale, oltreché ogni necessario raccordo e supporto tecnico operativo ai Responsabili degli organismi tecnico-organizzativi all'uopo individuati dalla Regione.

La Regione:

- a cui fanno capo l'interpretazione, l'attuazione e la gestione della normativa elettorale regionale, assicurerà alle Prefetture la collaborazione di tecnici qualificati che, insieme ai funzionari delle Prefetture stesse, supporteranno i Comuni strutturalmente deficitari nell'inserimento dei dati pre-elettorali ed elettorali e, in particolare, di quelli relativi ai risultati ufficiosi della consultazione secondo modalità da concordare in sede di "*Struttura Organizzativa regionale*" di cui al punto successivo;
- individuerà, con proprio atto, la "*Struttura Organizzativa regionale*" che avrà il compito:
 - a) di curare il collegamento funzionale tra Regione e Prefetture;
 - b) di fornire ogni apporto operativo agli Uffici della Prefettura di Bari impegnati nelle attività derivanti dalla presente intesa;

- curerà:
 - 1) l'adozione dei decreti concernenti la convocazione dei comizi elettorali, la determinazione dei seggi del Consiglio e l'assegnazione di essi alle singole circoscrizioni elettorali provinciali, la determinazione, suddivisa anche per sesso, del numero minimo e massimo di candidati e di sottoscrizioni occorrenti per la presentazione delle candidature in ogni circoscrizione, dei manifesti con i quali i Sindaci dei Comuni della Regione daranno notizia alla popolazione del contenuto dei suddetti decreti;
 - 2) l'adozione degli stampati necessari agli Uffici elettorali di sezione, agli Uffici centrali circoscrizionali e all'Ufficio centrale regionale per le operazioni di rispettiva competenza;
 - 3) l'adozione di circolari, pubblicazioni, ogni tipo di modulistica e stampati elettorali da diramare ai comuni della regione, per il tramite delle Prefetture competenti territorialmente;
 - 4) nel caso di svolgimento contemporaneo di altre elezioni, il necessario raccordo delle direttive e istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno con le modifiche e integrazioni che si rendano necessarie in ragione della normativa elettorale regionale, da inviare a tutti i Comuni della Regione, per il tramite delle Prefetture competenti territorialmente;
 - 5) l'impostazione della scheda per la votazione e dei manifesti di cui alla lettera e) della presente Intesa relativi ad ogni circoscrizione elettorale in cui è suddiviso il territorio regionale;
- individuerà, con assunzione dei conseguenti oneri di spesa, le ditte affidatarie dei servizi e delle forniture di beni (stampa delle schede per la votazione, di manifesti, verbali, pubblicazioni ed altri stampati elettorali; confezionamento, trasporto e facchinaggio del materiale elettorale).
- assumerà a carico del proprio bilancio le spese per la consultazione regionale in argomento, ivi comprese quelle derivanti dall'applicazione della presente intesa, giusta regolamentazione di cui al separato "Disciplinare" costituente parte integrante del presente atto.

Presso la sede del Rappresentante dello Stato nella Regione verrà istituito un "Organismo di Raccordo" composto da rappresentanti della Regione Puglia e delle Prefetture pugliesi per la conforme applicazione della presente intesa.

Le questioni connesse all'espletamento delle attività e delle procedure elettorali oggetto della presente intesa, nonché quelle connesse all'interpretazione della stessa, sono risolte dalle Parti nel rispetto del principio di leale collaborazione tra Stato e Regione e nell'ottica di un ordinato svolgimento delle operazioni elettorali.

Il Prefetto di Bari - Rappresentante dello Stato, il Presidente della Giunta Regionale ed i Prefetti pugliesi, nei rispettivi ambiti di competenza, cureranno la puntuale applicazione di quanto stabilito con la presente intesa.

Il Prefetto di Bari
Rappresentante dello Stato
per i Rapporti con il Sistema
delle Autonomie in Puglia
Prefetto di Bari
(firma digitale)

Il Presidente della Giunta
della Regione Puglia

(firma digitale)

Il Prefetto di Barletta-Andria-
Trani
(firma digitale)

Il Prefetto di Brindisi
(firma digitale)

Il Prefetto di Foggia
(firma digitale)

Il Prefetto di Lecce
(firma digitale)

Il Prefetto di Taranto
(firma digitale)

IL PRESENTE ALLEGATO É COMPOSTO DA N° 5 PAGINE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ENTI LOCALI

dott. Antonio TOMMASI



TOMMASI ANTONIO
28.04.2020
10:58:18 UTC

ELEZIONI REGIONALI DELLA PUGLIA DEL 2020**DISCIPLINARE RELATIVO ALLE SPESE
PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E L'ATTUAZIONE DELL'INTESA
SOTTOSCRITTA TRA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA ED
I PREFETTI DELLA PUGLIA CON IL RACCORDO DEL PREFETTO
DI BARI – RAPPRESENTANTE DELLO STATO
PER I RAPPORTI CON IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE**

1. Le spese elettorali per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Puglia che si terranno nella primavera del 2020 sono a carico della Regione, come previsto dall'articolo 17, secondo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136.

2. Sono, altresì, a carico della Regione le seguenti categorie generali di spese di cui al terzo comma del citato articolo 17:

- spese per il funzionamento degli Uffici statali interessati alle elezioni;
- spese per la spedizione delle cartoline avviso agli elettori residenti all'estero;
- spese per la fornitura e spedizione delle schede per la votazione, dei manifesti recanti i nomi dei candidati e degli eletti, della modulistica, degli stampati e delle buste occorrenti per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione, per gli Uffici Centrali circoscrizionali e per l'Ufficio Centrale regionale;
- spese per la spedizione dei plichi dei predetti uffici, comprese quelle per l'apertura degli uffici postali fuori del normale orario di lavoro;
- oneri per il trattamento economico dei componenti dei seggi.

3. Nel caso di contemporaneità, con le elezioni regionali, di altre consultazioni elettorali, politiche o amministrative, tutte le spese derivanti da adempimenti comuni alle consultazioni medesime saranno ripartite nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente (art. 21 della legge n. 108/1968, recante "*Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale*", giusta espresso "*Recepimento*" di cui all'art. 1, comma 2, L.R.- PUGLIA 28 gennaio 2005, n. 2 "*Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale*", e art. 17, L. n. 136/1976).

Gli oneri comunque derivanti dall'applicazione della legge n. 108/1968, non facenti carico direttamente alla Regione, sono anticipati dai comuni e rimborsati dalla Regione secondo la normativa vigente.

4. All'attuazione del presente disciplinare si provvede mediante circolari emanate dalla Regione del Puglia, contenenti indicazioni operative in ordine alle singole voci di spesa di competenza della Regione nonché alle modalità di effettuazione e di rimborso delle medesime.

5. Sono a carico del bilancio della Regione le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione dell'intesa sottoscritta, ivi compreso il pagamento:

- del compenso aggiuntivo spettante ai dirigenti, ai funzionari ed al personale incaricato ed autorizzato dalle Prefetture, ex art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, onnicomprensivo anche delle eventuali ore di lavoro straordinario che i predetti effettueranno per tale funzione, così come quantificati e certificati dal

Prefetto di Bari, nella misura complessiva di €. 600.000 (euroseicentomila/00) (importo al lordo delle ritenute dovute dai lavoratori dipendenti per INPDAP (8,8%) e Fondo credito (0,35%)), secondo la ripartizione indicata nel sotto riportato "Prospetto A";

- delle spese di cancelleria nella misura di €. 46.000,00 (euroquattaseimila/00), secondo la ripartizione indicata nel sotto riportato "Prospetto B";
- delle spese per l'eventuale allestimento di una sala stampa presso la sede della Prefettura Capoluogo di regione.

Il personale dipendente che curerà le attività di cui alla presente intesa sarà individuato dai Prefetti della Regione e comunicato alla Regione dal Prefetto di Bari, anche ai fini della successiva liquidazione a favore di ciascun interessato.

6. Ogni questione interpretativa riguardante l'applicazione del presente "Disciplinare" – allegato all'Intesa di cui costituisce parte integrante – sarà risolta dall'"Organismo di Raccordo".

ALLEGATO - A /2020			
COMPENSI AGGIUNTIVI OMNICOMPENSIVI:			
	Compenso lordo ritenute dipendente (*)	mesi	Totale
PREFETTO BARI	€ 5.520,00	5	€ 27.600,00
PREFETTO B.A.T.	€ 3.162,50	3	€ 9.487,50
PREFETTO BRINDISI	€ 3.162,50	3	€ 9.487,50
PREFETTO FOGGIA	€ 3.162,50	3	€ 9.487,50
PREFETTO LECCE	€ 3.162,50	3	€ 9.487,50
PREFETTO TARANTO	€ 3.162,50	3	€ 9.487,50
Totale			€ 75.037,50
RESPONSABILE COORDINATORE APPARATO ORGANIZZATIVO			
	€ 7.176,00	5	€ 35.880,00
CAPO DI GABINETTO BARI	€ 1.552,50	3	€ 4.657,50
COORDINAMENTO - PREFETTURA B.A.T.	€ 3.105,00	3	€ 9.315,00
COORDINAMENTO - PREFETTURA BRINDISI	€ 3.105,00	3	€ 9.315,00
COORDINAMENTO - PREFETTURA FOGGIA	€ 3.105,00	3	€ 9.315,00
COORDINAMENTO - PREFETTURA LECCE	€ 3.105,00	3	€ 9.315,00
COORDINAMENTO - PREFETTURA TARANTO	€ 3.105,00	3	€ 9.315,00
Totale			€ 87.112,50
UNITA' DI STAFF APPARATO ORGANIZZATIVO	€ 7.176,00	5	€ 35.880,00
UNITA' DI STAFF APPARATO ORGANIZZATIVO	€ 7.176,00	5	€ 35.880,00
UNITA' DI STAFF APPARATO ORGANIZZATIVO	€ 7.176,00	5	€ 35.880,00
UNITA' DI STAFF APPARATO ORGANIZZATIVO	€ 2.850,00	5	€ 14.250,00
Totale			€ 121.890,00
SUPPORTO AL COORDINAMENTO ED ATTIVITA' CORRELATE PREFETTURA BARI			
			€ 88.495,00
PERSONALE PREFETTURE:			
PREFETTURA DI BARI			€ 69.892,00
PREFETTURA B.A.T.			€ 22.045,00
PREFETTURA BRINDISI			€ 22.553,00
PREFETTURA FOGGIA			€ 35.151,00
PREFETTURA LECCE			€ 44.990,00
PREFETTURA TARANTO			€ 32.834,00
Totale			€ 227.465,00
Totale complessivo compensi			€ 600.000,00

(*) INPDAP DIPENDENTE PARI A 8,80% + FONDO CREDITO PARI ALLA 0,35%.

"PROSPETTO - B/2020"	
SPESE DI CANCELLERIA	
PREFETTURA DI BARI	€ 19.265,00
PREFETTURA B.A.T.	€ 3.735,00
PREFETTURA BRINDISI	€ 3.865,00
PREFETTURA FOGGIA	€ 5.945,00
PREFETTURA LECCE	€ 7.635,00
PREFETTURA TARANTO	€ 5.555,00
Totale complessivo compensi	€ 46.000,00

Il rappresentante dello Stato
per i Rapporti con il Sistema
delle Autonomie in Puglia
Prefetto di Bari
(firma digitale)

Il Presidente della Giunta
della Regione Puglia
(firma digitale)

Il Prefetto di Barletta-Andria-
Trani
(firma digitale)

Il Prefetto di Brindisi
(firma digitale)

Il Prefetto di Foggia
(firma digitale)

Il Prefetto di Lecce
(firma digitale)

Il Prefetto di Taranto
(firma digitale)

IL PRESENTE ALLEGATO É COMPOSTO DA N° 3 PAGINE
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ENTI LOCALI
dott. Antonio TOMMASI



TOMMASI ANTONIO
28.04.2020
10:56:49 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 782

Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone quanto segue.

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, classificandola il successivo 1° marzo 2020 come pandemia, evidenziandone di conseguenza il carattere globale della diffusione;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 1, del 2 gennaio 2018, recante "Codice della protezione civile";
- la conclamata situazione emergenziale si è diffusa sull'intero territorio nazionale, Puglia compresa, rendendo necessari una serie di provvedimenti urgenti adottati, medio tempore, sia dall'Unione Europea, sia dal Governo nazionale;
- in particolare l'Unione Europea è intervenuta invitando gli Stati membri a riprogrammare le risorse dei fondi SIE non ancora impegnate per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l'Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, anche alla luce delle nuove opportunità derivanti da una serie di modifiche apportate ai Regolamenti Europei ed alla disciplina sugli aiuti di Stato che rendono possibile:
 - accrescere i livelli di liquidità e di accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare per le MPMI che si trovano a far fronte a un'improvvisa carenza di risorse finanziarie, al fine di consentire loro di contrastare gli effetti della crisi e programmare la ripartenza;
 - ricorrere nei Programmi Operativi della politica di coesione cofinanziati dalla Unione Europea alla possibilità "eccezionale" di richiedere un tasso di cofinanziamento del 100% da applicare alle domande di pagamento presentate nell'anno contabile che inizia il 1° luglio 2020 e termina il 30 giugno 2021 su uno o più assi prioritari, tenuto conto degli stanziamenti di bilancio e a condizione che vi siano risorse disponibili;
 - la deroga agli obblighi di concentrazione tematica prevista dagli Accordi nazionali di partenariato nelle fasi di riprogrammazione dei Programmi Operativi con la possibilità conseguente di poter ampliare il trasferimento di risorse tra Assi di intervento;
 - il ricorso a modalità specifiche per chiedere l'applicazione della clausola di forza maggiore a seguito dell'emergenza COVID-19 quale giustificazione della mancata presentazione delle domande di pagamento.

Il Governo italiano, recependo le importanti misure di flessibilità introdotte dalla Commissione, nell'art 126 comma 10 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto Cura Italia) "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha stabilito che *"Le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili nell'ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020 alla realizzazione di interventi finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI rilevato che come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale"*.

Con lettera del 30 marzo 2020 il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha rivolto alle Regioni la richiesta di collaborazione per la sottoscrizione di un Accordo Stato-Regioni finalizzato a realizzare una strategia di riprogrammazione delle risorse a valere sui Fondi SIE che preveda sia il concorso di tali risorse a interventi orizzontali da individuare sulla base delle loro caratteristiche di efficacia nel contrasto alla crisi e di più semplice rendicontabilità sui programmi europei, sia il contributo tangibile aggiuntivo di ciascun Programma operativo regionale e nazionale da destinare alle priorità dell'emergenza COVID-19.

Condividendo le finalità dell'Accordo, le Regioni ed il Ministro hanno condiviso alcuni principi che devono essere salvaguardati in fase di riprogrammazione delle risorse finanziarie:

- la necessità di rispettare gli obiettivi di riequilibrio territoriale e di addizionalità delle risorse proprie della politica di coesione, nel rispetto degli attuali criteri di allocazione territoriale delle risorse, inclusa la ripartizione 80%-20% delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC tra Mezzogiorno e centro-Nord;
- il pieno rispetto del principio di destinazione territoriale delle risorse della politica di coesione con la certezza che le risorse relative ai POR così individuate ai fini della riprogrammazione siano mantenute nella dotazione degli stessi Programmi.

Nel corso di articolate interlocuzioni sia tecniche con gli Uffici del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione e con l'Agenzia per la coesione territoriale, sia politiche in sede di Conferenza delle Regioni alla presenza del Ministro per il Sud, è stato definito che ciascun Programma operativo regionale contribuirà alla manovra complessiva con una dotazione corrispondente ad una quota stimata tra il 15 e il 20 % del proprio Programma, a valere su risorse non ancora oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), da destinare alle seguenti priorità:

- Emergenza sanitaria
- Istruzione e formazione
- Attività economiche
- Lavoro
- Ambito Sociale.

L'Accordo prevede che le risorse destinate alle priorità suindicate e distratte dalle originarie finalità nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali cofinanziati dall'Unione Europea in fase di riprogrammazione, siano riassegnate alle Regioni per dare copertura a quelle parti di azioni POR originariamente programmate che non si potranno più realizzare nell'immediato; tale riassegnazione avverrà con la messa a disposizione a ciascuna Regione di equivalenti risorse del FSC degli ultimi cicli di programmazione che non soddisfino i requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, nonché di quote aggiuntive della programmazione FSC 2021-2027 attraverso apposite delibere CIPE da parte del Governo nazionale da approvare rispettivamente entro giugno (per quanto concerne le risorse del FSC in essere), ed entro dicembre 2020 per quanto concerne le risorse del nuovo ciclo di programmazione FSC 2021-2027.

In data 8 aprile 2020 con DGR n.524 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della pandemia da Covid-19. Atto di programmazione", la Giunta regionale ha adottato un primo provvedimento del valore complessivo di 450 Meuro con il quale ha individuato le linee strategiche da perseguire per la riprogrammazione finalizzata a contrastare le conseguenze della crisi connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, suddividendole in:

- A. interventi a sostegno del sistema economico-produttivo
- B. Interventi di integrazione al reddito per le fasce più deboli e disagiate in condizione di difficoltà dal punto di vista economico e sociale.

Accogliendo l'invito della Commissione Europea a riprogrammare le risorse non ancora impegnate sui fondi

SIE per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l’Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, nonché la proposta di Accordo avanzata dal Governo Nazionale, la Regione procede con il presente provvedimento a modificare la manovra avviata con DGR n. 524/2020, giungendo ad individuare una nuova dotazione complessiva di risorse riprogrammabili esclusivamente a valere sul POR Puglia 2014-2020 in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti, pari a 750 milioni di euro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE.

La nuova manovra regionale anti-Covid-19, illustrata in corso d’opera al partenariato economico sociale da parte dell’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, e dall’Assessore allo Sviluppo Economico, si articola come segue:

- Interventi rivolti al sostegno del sistema imprenditoriale regionale per 551 Meuro
- interventi sanitari per 59 Meuro
- interventi per la diffusione nelle imprese dello smart working per 16 Meuro
- interventi per i piccoli singoli professionisti e lavoratori autonomi per 124 Meuro.

Con riferimento alle azioni specifiche rivolte al sostegno del sistema imprenditoriale regionale, gli interventi previsti saranno realizzati con avvisi pubblici attualmente in avanzato stato di predisposizione, e riguardano in particolare i seguenti strumenti:

- “Microprestito” rivolto alle microimprese e lavoratori autonomi da attuare da parte dell’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo nelle modalità sia del fondo mutui, sia dell’assistenza rimborsabile, con una dotazione di 248 Meuro;
- “Titolo II Circolante” a sostegno della creazione di nuova finanza da destinare al rafforzamento del capitale circolante delle MPMI con una dotazione di 200 Meuro, di cui 150 Meuro destinati al Titolo II capo III Circolante, e 50 Meuro al Titolo capo VI Circolante (imprese del turismo), da attuare da parte dell’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo;
- Interventi a fondo perduto per le imprese dei settori turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro;
- Apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Medio Credito Centrale con una dotazione di 38 Meuro per la costituzione di n.20 portafogli;
- Potenziamento dello strumento in essere delle garanzie dirette messe a disposizione dai Confidi vigilati operanti in Puglia cui è assegnata una dotazione di 20 Meuro.

Le iniziative suindicate trovano collocazione all’interno del POR Puglia 2014-2020:

- per quanto riguarda gli aiuti alle imprese nell’Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”
- relativamente alle spese sanitarie nell’Asse I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”, da modificare a seguito dell’inserimento di una nuova azione condivisa con le Autorità nazionali e con la Commissione Europea ai sensi dell’art 1 comma 2 del Regolamento UE n.460/2020 che amplia la portata della priorità di investimento 1b) dell’Obiettivo Tematico 1 (Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione) del Fondo FESR, nonché nell’Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione” – fondo FESR;
- per quanto riguarda gli interventi per professionisti e autonomi nell’Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” – fondo FSE.

L’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, sulla base delle verifiche effettuate sui dati di monitoraggio e di spesa, nonché delle procedure avviate con la pubblicazione di avvisi e procedure negoziali, ha verificato come richiesto la disponibilità di risorse prive di impegni giuridicamente vincolanti da destinare alla presente riprogrammazione; tali risorse saranno messe a disposizione, al netto delle risorse già utilizzabili all’interno degli Assi suindicati, con specifica modifica del Programma finalizzata a compiere le variazioni di risorse finanziarie tra Assi di intervento come di seguito riportate:

POR Puglia 2014/2020	Dotazione INIZIALE	Risorse da dedicare alla manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	Nuova Dotazione Finanziaria
DOTAZIONE POR	7.120.958.993,00	610.000.000 (FESR) 140.000.000 (FSE) Totale 750.000.000	FESR 403.000.000 FSE 24.000.000	7.120.958.993,00

Contestualmente alla riprogrammazione suddetta, si rende necessario procedere con l'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall'art. 120 del reg. 1303/2013 e conseguente adesione al Piano di azione e coesione (PAC) per assicurare la piena attuazione degli interventi già selezionati e dei nuovi interventi definiti dalla manovra straordinaria della Regione Puglia.

Gli aspetti principali legati alla manovra anti crisi, alla riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020, nonché ai meccanismi di riassegnazione delle risorse finanziarie riprogrammate, saranno oggetto di apposito Accordo da sottoscrivere tra Regione Puglia e Governo nazionale come definito in sede di Conferenza delle Regioni, e disciplinato a sua volta in particolare da quanto previsto dall'art. n. 242 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

In aggiunta alle misure da mettere in campo a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, la Regione ha proceduto alla attuazione di interventi che fanno riferimento alla linea B di misure sociali già individuata dalla DGR n. 524/2020. Nello specifico si tratta dei seguenti interventi:

- Fondo di prima necessità per il sostegno a persone in stato di difficoltà, buoni spesa e affitti, bollette, con una dotazione di 21,5 Meuro a favore dei Comuni pugliesi;
- Potenziamento del Reddito di dignità alle persone ed alle famiglie non in possesso dei requisiti per il reddito di cittadinanza con una dotazione di 36,9 Meuro;
- Fondo Affitti a favore dei Comuni pugliesi per il sostegno ai canoni di locazione, per un ammontare complessivo pari a € 23,9 Meuro;
- Sostegno al lavoro agile dei dipendenti dei call center con una dotazione di 435mila euro;
- Misure di sostegno per il diritto allo studio a favore degli studenti in condizioni di fragilità economica, con una dotazione di 2 Meuro;
- Piano Povertà da ripartire attraverso il coinvolgimento degli Ambiti sociali di zona per un importo complessivo pari a 27 Meuro per il finanziamento di Interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- Fondo ai disabili per progetti di vita indipendente con una dotazione di 5 Meuro;
- Assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili con una dotazione pari a 13 Meuro;
- Quota parte di Assegni di cura per una dotazione di 12 Meuro.

Gli interventi suindicati in corso di attuazione ammontano a complessivi 141,3 Meuro che si aggiungono alle risorse a valere sul POR destinate a far fronte all'emergenza sanitaria e socio economica pari a € 750 Meuro.

Alla luce di quanto su esposto, si rende necessario proporre alla Giunta di:

1. modificare la manovra disposta con DGR n. 524/2020, prevedendo una nuova manovra complessiva a valere sul POR Puglia 2014-2020 di 750 Meuro, articolata come di seguito riportato:
 - Interventi in favore del sistema imprenditoriale regionale, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"(FESR) per 551 Meuro;
 - Interventi in favore delle spese sanitarie, per 59 Meuro, di cui 29 a valere su asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (FESR) e 30 a valere sull'asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" (FESR);

- Interventi di smart working a valere su Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale (FSE)”, per 16 Meuro;
 - Interventi per il sostegno ai singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito a valere su asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” (FSE), per 124 Meuro;
2. Destinare i 551 Meuro a favore del sistema imprenditoriale regionale alle seguenti iniziative:
- “Microprestito” rivolto alle microimprese e ai lavoratori autonomi, da attuare da parte dell’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo nelle modalità sia del fondo mutui, sia dell’assistenza rimborsabile per 248 Meuro;
 - “Titolo II Circolante” a sostegno della creazione di nuova finanza da destinare al rafforzamento del capitale circolante delle MPMI con una dotazione di 200 Meuro, di cui 150 Meuro destinati al Titolo II capo III Circolante, e 50 Meuro al Titolo capo VI Circolante (imprese del turismo), da attuare da parte dell’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo;
 - Interventi a fondo perduto per le imprese dei settori turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro;
 - Apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Medio Credito Centrale con una dotazione di 38 Meuro per la costituzione di n.20 portafogli;
 - Potenziamento dello strumento in essere delle garanzie dirette messe a disposizione dai Confidi vigilati in Puglia cui è assegnata una dotazione di 20 Meuro.
3. disporre la modifica del Programma finalizzata a compiere le variazioni di risorse tra Assi di intervento come di seguito riportate:

POR Puglia 2014/2020	Dotazione INIZIALE	Risorse da dedicare alla manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	Nuova Dotazione Finanziaria
DOTAZIONE POR	7.120.958.993,00	610.000.000 (FESR) 140.000.000 (FSE) Totale 750.000.000	FESR 403.000.000 FSE 24.000.000	7.120.958.993,00

4. procedere alla modifica del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall’art. 120 del Reg. (UE) n. 11303/2013 e alla conseguente adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC), nonché di aderire a quanto previsto dall’art. 2 comma 1 del reg. 558/2020 circa l’applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più Assi prioritari del Programma Operativo
5. approvare lo schema di Accordo, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. 1), condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della suesposta manovra, nonché gli impegni del Governo alla riassegnazione delle risorse di Fondi SIE ai sensi dell’art. n. 242 del Decreto-legge n.34 del 19 maggio 2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore con delega alla Programma Unitaria relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di modificare la manovra approvata con DGR 524/2020, predisponendo una nuova manovra anti Covid-19 che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a 750 Meuro a valere interamente sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020, articolata come di seguito riportato:
 - Interventi in favore del sistema delle imprese, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"(FESR) per 551 Meuro;
 - Interventi in favore delle spese sanitarie, per 59 Meuro, di cui 29 Meuro a valere su asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (FESR), e 30 Meuro a valere sull'asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" (FESR);
 - Interventi di smart working a valere su Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE), per 16 Meuro;
 - Interventi per il sostegno ai singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito, a valere su asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE), per 124 Meuro;
3. di destinare le risorse riprogrammate in favore delle imprese per 551 Meuro alle seguenti iniziative:
 - "Microprestito" rivolto alle microimprese e ai lavoratori autonomi, da attuare da parte dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo nelle modalità sia del fondo mutui, sia dell'assistenza rimborsabile per 248 Meuro;
 - "Titolo II Circolante" a sostegno della creazione di nuova finanza da destinare al rafforzamento del capitale circolante delle MPMI con una dotazione di 200 Meuro, di cui 150 Meuro destinati al Titolo II capo III Circolante, e 50 Meuro al Titolo capo VI Circolante (imprese del turismo), da attuare da parte dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo;
 - Interventi a fondo perduto per le imprese dei settori turismo e cultura, con una dotazione di 45 Meuro;
 - Apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Medio Credito Centrale con una dotazione di 38 Meuro per la costituzione di n.20 portafogli;
 - Potenziamento dello strumento in essere delle garanzie dirette messe a disposizione dai Confidi vigilati operanti in Puglia con una dotazione di 20 Meuro.
4. di approvare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR al netto di 3 Milioni derivanti dai rientri dell'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria già impiegati, come riportato in allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. 2);
5. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 di procedere alla riprogrammazione dei suddetti 750 meuro a valere sul Programma sulla base di quanto riportato al punto precedente, incluse eventuali modifiche dovute a successivi approfondimenti di merito;
6. di dare mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), nonché di aderire a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del Regolamento (UE) n. 558/2020 circa l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari del Programma Operativo;

7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di verificare la disponibilità di risorse FSC all'interno dei cicli già programmati relativamente alle risorse non impegnate, alle eventuali economie generate, nonché alle risorse cosiddette "liberate" dalla programmazione 2007-2013, da impiegare per la copertura delle azioni riprogrammate a valere sul POR Puglia 2014-2020 a seguito della manovra anti Covid-19;
8. di approvare lo schema di Accordo con il Governo nazionale allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. n.1) , condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della suesposta manovra, nonché gli impegni del Governo alla riassegnazione delle risorse di Fondi SIE, ai sensi dell'art. n. 242 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
9. di dare mandato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di apportare le eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo suindicato che si dovessero rendere necessarie in fase di sottoscrizione dello stesso;
10. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, di sottoscrivere l'Accordo suindicato con il Governo nazionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
(Claudio STEFANAZZI)

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele PIEMONTESE)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Vista la proposta del Presidente della Giunta regionale di concerto con l'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di modificare la manovra approvata con DGR 524/2020 predisponendo una nuova manovra anti Covid-19 che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a 750 Meuro a valere interamente sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020, articolata come di seguito riportato:
 - o Interventi in favore del sistema delle imprese, a valere su Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"(FESR) per 551 Meuro;
 - o Interventi in favore delle spese sanitarie, per 59 Meuro, di cui 29 Meuro a valere su asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (FESR), e 30 Meuro a valere sull'asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" (FESR);
 - o Interventi di smart working a valere su Asse VIII Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale (FSE), per 16 Meuro;
 - o Interventi per il sostegno ai singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito, a valere su asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE), per 124 Meuro;
3. di destinare le risorse riprogrammate in favore delle imprese per 551 Meuro alle seguenti iniziative:
 - o "Microprestito" rivolto alle microimprese e ai lavoratori autonomi, da attuare da parte dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo nelle modalità sia del fondo mutui, sia dell'assistenza rimborsabile per 248 Meuro;
 - o "Titolo II Circolante" a sostegno della creazione di nuova finanza da destinare al rafforzamento del capitale circolante delle MPMI con una dotazione di 200 Meuro, di cui 150 Meuro destinati al Titolo II capo III Circolante, e 50 Meuro al Titolo capo VI Circolante (imprese del turismo), da attuare da parte dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo;
 - o Interventi a fondo perduto per le imprese dei settori turismo e cultura, con una dotazione di 45 Meuro;
 - o Apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Medio Credito Centrale con una dotazione di 38 Meuro per la costituzione di n.20 portafogli;
 - o Potenziamento dello strumento in essere delle garanzie dirette messe a disposizione dai Confidi maggiori operanti in Puglia con una dotazione di 20 Meuro;
4. di approvare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR al netto di 3 Milioni derivanti dai rientri dell'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria già impiegati, come riportato in allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. 2);
5. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 di procedere alla riprogrammazione dei suddetti 750 meuro a valere sul Programma sulla base di quanto riportato al punto precedente, incluse eventuali modifiche dovute a successivi approfondimenti di merito;

6. di dare mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione (PAC), nonché di aderire a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del Regolamento (UE) n. 558/2020 circa l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari del Programma Operativo;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di verificare la disponibilità di risorse FSC all'interno dei cicli già programmati relativamente alle risorse non impegnate, alle eventuali economie generate, nonché alle risorse cosiddette "liberate" dalla programmazione 2007-2013, da impiegare per la copertura delle azioni riprogrammate a valere sul POR Puglia 2014-2020 a seguito della manovra anti Covid-19;
8. di approvare lo schema di Accordo con il Governo nazionale allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. 1), condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della suesposta manovra, nonché gli impegni del Governo alla riassegnazione delle risorse di Fondi SIE, ai sensi dell'art. n. 242 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
9. di dare mandato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale di apportare le eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo suindicato che si dovessero rendere necessarie in fase di sottoscrizione dello stesso;
10. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, di sottoscrivere l'Accordo suindicato con il Governo nazionale;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



ORLANDO
PASQUALE
26.05
.2020
05:37:10
UTC

ALLEGATO 1

Schema di accordo tra Governo e Regione sulla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020

PREMESSO

che la pandemia COVID-19 richiede un'azione coordinata e incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

che pertanto il Governo e la Regione..... concordano sulla opportunità di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

che la Commissione Europea con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio ha introdotto un secondo pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire ulteriormente l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale, di cui fanno parte: la temporanea possibilità di innalzare il tasso di cofinanziamento UE al 100% per l'anno contabile 2020-2021; l'ampliamento della possibilità di trasferimento di risorse tra i Fondi e programmi per l'annualità di impegno 2020; l'eliminazione degli obblighi di concentrazione tematica; misure di semplificazione con riferimento alla valutazione ex ante degli strumenti finanziari e sui controlli; piena coerenza con le misure del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, in particolare con riferimento alle imprese in difficoltà;

l'articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n.18, (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali destinino le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;

il decreto legge adottato lo scorso 13 maggio prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

che una operazione di riprogrammazione consente non solo l'utilizzo delle risorse europee in funzione di contrasto all'emergenza, ma anche di adeguare finalità, modalità e tempistiche degli interventi della politica di coesione originariamente programmati alla luce delle oggettive complessità di attuazione che la crisi per la pandemia sta comportando;

che è opportuno definire con urgenza un accordo tra Governo e la Regione..... per una strategia di intervento che preveda da un lato, le misure orizzontali su cui concentrare tali risorse, sulla base delle loro caratteristiche di efficacia nel contrasto alla crisi e di più semplice rendicontabilità sui programmi europei e, dall'altro lato, il contributo tangibile del Programma operativo Regionale da destinare alle priorità dell'emergenza COVID-19;

che l'accordo - nel salvaguardare l'addizionalità e nel rispetto dei principi costituzionali e di legge in ordine alla ripartizione territoriale delle risorse per la coesione - consenta di preservare sia le prospettive di medio termine di alcune scelte di intervento importanti nell'ottica propria della coesione, sia i progetti (e la relativa attività amministrativa legata alle procedure di attivazione) già selezionati dalle Autorità di gestione, ma che avrebbero bisogno, proprio a causa della crisi, di tempi più lunghi per poter essere attuati.

Tutto ciò premesso, Governo e Regione..... concordano:

di individuare le risorse dei POR FESR e FSE della Regione, per la riprogrammazione volta al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19, per un importo pari a complessivi [...] milioni di euro, di cuimilioni a valere sul FESR e milioni a valere sul FSE, secondo le modalità di seguito individuate;

di utilizzare nella misura più ampia possibile l'opportunità prevista dal Regolamento (UE) 2020/558, per l'anno contabile 2020-2021, di cofinanziamento al 100% con risorse europee delle spese rendicontate in tale anno dai POR della Regione interessata;

di stabilire che le risorse relative ai POR così individuate per la riprogrammazione sono mantenute nella dotazione degli stessi programmi, e concorrono al finanziamento delle sottoelencate priorità:

- 1) Emergenza sanitaria (per complessivi.....milioni di euro): spese sostenute da Centrali di committenza nazionali per l'acquisto di apparecchiature e materiali sanitari (Dipartimento Protezione Civile, Consip, Struttura Commissariale) e da Centrali di Committenza Regionali nonché da Agenzie regionali di Protezione

civile e da Aziende dei Servizi sanitari regionali; Assunzione di personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale; aree sanitarie temporanee; rafforzamento di reti e presidi territoriali per la salute;

- 2) Istruzione e formazione (per complessivi milioni di euro): acquisto di beni e attrezzature per gli istituti e per i beneficiari finalizzato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale (ad esempio laptop, software, e spazio digitale su server), adeguamento delle strutture o competenze nel mondo della scuola e delle istituzioni formative regionali;
- 3) Attività economiche (per complessivi milioni di euro): istituzione o rafforzamento della dotazione di sezioni regionali del Fondo Centrale di Garanzia per il finanziamento di misure di garanzia per il sostegno al capitale circolante, di garanzia a sostegno della moratoria dei debiti delle imprese, per la concessione di prestiti a lungo termine a tassi agevolati; di garanzia anche attraverso i Confidi regionali per l'abbattimento dei tassi di interesse, ovvero rafforzamento di strumenti finanziari regionali finalizzati a sostenere la liquidità delle imprese e/o già attivati per sostenere soggetti con difficoltà di accesso al credito ordinario derivanti dall'emergenza da Covid 19, nonché strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- 4) Lavoro (per complessivi milioni di euro): Sostegno ai redditi dei lavoratori dipendenti del settore privato mediante finanziamento di ammortizzatori sociali e di strumenti di conciliazione fra lavoro, formazione e cura dei minori; sviluppo del lavoro agile; indennità di tirocinio;
- 5) Sociale (per complessivi milioni di euro): aiuti alimentari per i Comuni di medio-piccole dimensioni; servizi di sostegno e cura per le persone in condizione di fragilità aggravata dalla crisi; sostegno alle fasce sociali a rischio tramite operatori del III Settore.

Al fini del punto 1) che precede la Regione si impegna a destinare comunque una quota delle risorse complessivamente riprogrammate per la rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, in coerenza all'articolo.....del Decreto Rilancio, dandone comunicazione al Ministro per il Sud e la coesione territoriale in tempo utile alla definizione tecnica della riprogrammazione.

L'individuazione di tale spese avviene in raccordo le strutture del Ministro e con la Ragioneria generale dello Stato (IGRUE).

Governo e Regione concordano altresì di individuare le seguinti modalità operative per pervenire alla riprogrammazione delle risorse:

allo scopo di consentire alla Regione di riorientare le risorse dei propri programmi europei, non ancora oggetto di rendicontazione, al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza riconducibili alle cinque citate priorità, viene assicurata una opportuna riprogrammazione della quota di Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita all'Amministrazione regionale, che verrà approvata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 232 dl decreto Rilancio, dalla la Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Anche al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dai Fondi europei, sono utilizzabili le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, pari a complessivi come risulta dalla tabella allegata;

Il Governo si impegna ad adottare, dopo la sottoscrizione del presente accordo, la Delibera CIPE di approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione regionale previsto dal citato articolo 44 per il complesso delle risorse che vi confluiranno.

Nel nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) saranno previste sezioni dedicate in cui confluiscono: l'ammontare delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dei progetti non più sostenuti dai POR; eventuali ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, anche considerato le più ampie tipologie previste dall'articolo del decreto Rilancio.

Il Governo si impegna, inoltre, in sede di assegnazione di risorse FSC nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, a garantire un'assegnazione addizionale di risorse FSC nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 equivalente alla quota di risorse dei rispettivi POR 2014-2020 oggetto di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, in aggiunta a quanto comunque previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo del Decreto Rilancio.

Il Governo si impegna, nell'ambito delle assegnazioni da effettuare a favore del territorio regionale nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, a destinare prioritariamente tali risorse, su richiesta della Regione, in via addizionale, a copertura delle risorse riprogrammate dalla Programmazione regionale FSC e da

quella Comunitaria per consentire la copertura degli interventi emergenziali attraverso il POR 2014-2020 e il FSC attualmente disponibile. Il Governo si impegna altresì a garantire la copertura di investimenti avviati o completati con risorse FSC, liberate a seguito della rendicontazione del POR 07/13, defINANZIATI dallo stesso POR.

Ove la Regione proceda alle rimodulazioni dei programmi operativi attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile 2020-2021, come anche previsto dall'art. del DL Rilancio, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiscono nel Programma Operativo Complementare (POC), già esistente o da istituire, e sono destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nei programmi dei fondi strutturali europei delle amministrazioni titolari.

Il Governo si impegna a supportare la Regione nella predisposizione delle modifiche da affettare al POR per realizzare la riprogrammazione e nell'interlocuzione con la Commissione Europea per la sua successiva notifica e approvazione.

Il Governo si impegna ad avviare una adeguata interlocuzione negoziale con la Commissione Europea volta a consentire la finanziabilità, nel prossimo periodo di programmazione 2021-2027, dei progetti avviati nel periodo di programmazione 2014-2020 e non completati, e a sostenere l'opportunità di prolungare di una o più annualità l'attuale ciclo di programmazione;

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM-DPCoe), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), in collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato (IGRUE), forniranno alle Autorità di Gestione l'assistenza e le indicazioni necessarie alla riprogrammazione e ad assicurare la rendicontabilità delle spese relative, in particolare per le tipologie di azione in contrasto all'emergenza COVID-19 da inserire nei Programmi Operativi e le relative modalità attuative e di verifica.

Tutti gli interventi finanziati dalle politiche di coesione comunitarie e nazionali a esito delle riprogrammazioni effettuate per fronteggiare l'emergenza COVID-19 saranno sottoposte agli obblighi di monitoraggio vigenti e in ottemperanza delle specifiche indicazioni fornite con apposita Circolare dell'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'UE della Ragioneria Generale dello Stato.

ALLEGATO 2**Riprogrammazione finanziaria POR Puglia 2014-2020**

Al fine di assicurare la disponibilità delle risorse complessivamente indicate ai fini della manovra anti crisi, si procederà con specifica modifica del POR Puglia 2014-2020 finalizzata a compiere le variazioni di risorse finanziarie tra Assi di intervento come di seguito riportata:

POR Puglia 2014/2020	Dotazione INIZIALE	Risorse da dedicare alla manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	Nuova Dotazione Finanziaria
DOTAZIONE POR	7.120.958.993,00	610.000.000 (FESR) 140.000.000 (FSE) Totale 750.000.000	FESR 403.000.000 FSE 24.000.000	7.120.958.993,00

La differenza tra gli spostamenti interasse e la dotazione complessiva della manovra è dovuta alle risorse utilizzabili che risultano già presenti all'interno dell'Asse III, dell'Asse I e dell'Asse VIII., nonché a 3 Meuro rivenienti dai rientri dell'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria già impiegati.

Di seguito si riportano gli spostamenti interasse proposti.

Fondo FESR:

ASSE	FONDO	Declaratoria	Dotazione	Riprogrammazione	Manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	NUOVA DOTAZIONE
I	FESR	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	672.366.811	1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	32.500.000		540.666.811
				1.2 - Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca	70.000.000		
				1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese	20.000.000		
				1.4 - Interventi di promozione di nuovi mercati per	32.200.000		

ASSE	FONDO	Declaratoria	Dotazione	Riprogrammazione		Manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	NUOVA DOTAZIONE		
				l'innovazione						
				1.5 - Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative	6.000.000					
				Totale Asse I	160.700.000				29.000.000	-131.700.000
II	FESR	Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC	271.777.004	2.2 - Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese	78.300.000		-93.300.000	178.477.004		
				2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	15.000.000					
III	FESR	Competitività delle piccole e medie imprese	1.123.472.542	3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	50.000.000			1.526.472.542		
				3.2 - Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	8.000.000					
				3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	40.000.000					
				3.7 - Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI	5.000.000					
				3.8 - Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa	42.000.000					
				Totale Asse III	145.000.000				548.000.000	+ 403.000.000

ASSE	FONDO	Declaratoria	Dotazione	Riprogrammazione		Manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	NUOVA DOTAZIONE
IV	FESR	Energia sostenibile e qualità della vita	369.417.736	4.2 - Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese	30.000.000		- 30.000.000	339.417.736
V	FESR	Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi	326.814.858					326.814.858
VI	FESR	Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali	1.162.900.000	6.1 - Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani	50.000.000		- 50.000.000	1.112.900.000
VII	FESR	Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete	462.080.628	7.3 - Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale	32.000.000		- 32.000.000	430.080.628
IX	FESR	Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione	680.421.014,00	9.10 - Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative	4.000.000			634.421.014
				9.11 - Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti organizzazioni del privato sociale e private non profi	30.000.000			
				9.12 - Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica	30.000.000			
				9.13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo	12.000.000			
				Totale Asse IX	76.000.000	30.000.000	-46.000.000	

ASSE	FONDO	Declaratoria	Dotazione	Riprogrammazione		Manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	NUOVA DOTAZIONE
X	FESR	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente	152.211.923					152.211.923
XII	FESR	Sviluppo urbano sostenibile	130.000.000					130.000.000
XIII	FESR	Assistenza tecnica	224.677.578	13.1 - Assistenza Tecnica	20.000.000		- 20.000.000	204.677.578
Totale FESR			5.576.140.094		607.000.000	607.000.000		5.576.140.094

Fondo FSE:

ASSE	FONDO	Declaratoria	Dotazione	Riprogrammazione		Manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	NUOVA DOTAZIONE
VIII	FSE	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	541.818.899	8.3 - Interventi rivolti ai disoccupati di lunga durata	10.000.000			565.818.899
				8.6 - Interventi rivolti alle donne per la conciliazione	16.000.000			
				8.7 - Interventi rivolti alle donne per l'occupazione	30.000.000			
				8.9 - Interventi per l'adattabilità	40.000.000			

ASSE	FONDO	Declaratoria	Dotazione	Riprogrammazione		Manovra Covid	Spostamenti tra ASSI	NUOVA DOTAZIONE
				8.10 Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati	20.000.000			
				Totale Asse VIII	116.000.000	140.000.000	+24.000.000	
IX	FSE	Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione	340.000.000	9.4 Interventi di presa in carico per l'inclusione socio-lavorativa	4.000.000,00		-4.000.000	336.000.000
X	FSE	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente	603.000.000					603.000.000
XI	FSE	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità	60.000.000	11.2 - Qualificazione ed empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli stakeholders	10.000.000		-20.000.000	40.000.000
				11.5 - Interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del PO	10.000.000			
Totale FSE			1.544.818.899		140.000.000	140.000.000		1.544.818.899

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 785

Integrazione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L. – approvato con D.G.R. n. 655 del 12 maggio 2020.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base della istruttoria sottoscritta dal Segretario generale della Presidenza dott. Roberto Venneri e dal Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 655 del 12 maggio 2020 è stata avviata la procedura di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – A.R.P.A.L. -;
- Con il medesimo provvedimento è stato dato mandato al dirigente della sezione Personale e Organizzazione di procedere con la predisposizione del bando, del modello di istanza di partecipazione e di ogni altra documentazione ritenuta utile;
- Con l'atto citato, altresì, è stato previsto un termine di 30 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. per la presentazione delle istanze di candidatura ed è stata assegnata l'istruttoria delle valutazioni delle candidature al Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con individuazione di una terna di candidati idonei da sottoporre alla successiva valutazione della Giunta per la nomina a Direttore generale;

CONSIDERATO che:

- Secondo l'art. 9, comma 7, della L.R. 29/2018 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", *la Giunta regionale stabilisce la misura del compenso e delle eventuali ulteriori indennità spettanti al Direttore generale; l'entità degli stessi non deve in ogni caso superare la retribuzione prevista per i direttori di dipartimento regionale, in base ai vigenti atti amministrativi regionali.*
- È preferibile, già in questa fase di avvio della procedura, dare indicazioni alla sezione Personale e Organizzazione circa il compenso annuo previsto in favore del Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – A.R.P.A.L. – di modo da inserire tale aspetto nel redigendo schema di Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature;
- Occorre stabilire, altresì, la struttura amministrativa competente che curerà l'istruttoria della valutazione dell'operato del citato Direttore Generale, che sarà successivamente effettuata dalla Giunta regionale;

VALUTATO quanto sopra, si rende necessario procedere all'integrazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 655 del 12 maggio 2020 con cui si è dato avvio alla procedura di selezione per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale A.R.P.A.L., istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n.29.

Tutto ciò premesso, il Presidente della Giunta regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

- di integrare la Deliberazione di Giunta regionale n. 655 del 12 maggio 2020 con cui è stata avviata la procedura di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – A.R.P.A.L. – e, per l'effetto:

- stabilire che il compenso annuo per l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L - sia equiparato a quello previsto per i Direttori regionali di Dipartimento, come consentito dall'art. 9, comma 7, della L.R. n. 29/2018;
- di affidare la competenza dell'istruttoria della valutazione dell'operato del Direttore Generale della citata Agenzia, al Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- di confermare che la valutazione dell'operato del Direttore Generale dell'Agenzia regionale A.R.P.A.L. competerà alla Giunta regionale;
- di notificare la presente Deliberazione alla sezione Personale e Organizzazione per le opportune integrazioni al redigendo schema di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L. -, approvate con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 101/2018 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Sottoscrizione dei responsabili della struttura proponente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Direttore di Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
(prof. Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della giunta regionale

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- di integrare la Deliberazione di Giunta regionale n. 655 del 12 maggio 2020 con cui è stata avviata la procedura di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – A.R.P.A.L. – e, per l'effetto:
 - stabilire che il compenso annuo per l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L - sia equiparato a quello previsto per i Direttori regionali di Dipartimento, come consentito dall'art. 9, comma 7, della L.R. n. 29/2018;
 - di affidare la competenza dell'istruttoria della valutazione dell'operato del Direttore Generale della citata Agenzia, al Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
 - di confermare che la valutazione dell'operato del Direttore Generale dell'Agenzia regionale A.R.P.A.L. competerà alla Giunta regionale;
- di notificare la presente Deliberazione alla sezione Personale e Organizzazione per le opportune integrazioni al redigendo schema di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L. –, approvate con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 787

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e l'Assessore alla Programmazione unitaria ed alle Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con la Sezione Programmazione Unitaria, la Sezione Internazionalizzazione e la Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 "*che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013*

- e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19";*
- Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 *"che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19"*,
 - La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
 - L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
 - Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
 - Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (C.A.D.), di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

Visti altresì:

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR PUGLIA FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale del Fondo Sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia così come modificata dalla decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Reg. UE 1303/2013;
- il Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 che in data 11.03.2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. UE 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto della deliberazione n. 582 del 26.04.2016 (successivamente modificati ed approvati dal CdS a mezzo procedura scritta conclusasi in data 23.12.2016, con presa d'atto della Giunta con DGR n. 977 del 20.06.2017);
- con Deliberazione n. 883 del 07.06.2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016), con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali responsabili di Azioni del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Masterplan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati "Patti per il Sud" ai quali ha assegnato l'importo complessivo di 13,412 miliardi di euro;
- la D.G.R. n. 667 del 16 maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha individuato ed approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- le delibere n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016 con le quali il CIPE ha definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo che per la Regione Puglia ed ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane;
- il "Patto per la Puglia" sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016 con cui è stata determinata la dotazione finanziaria del fondo, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a 2.071,5 milioni di euro. Tale assegnazione finanziaria comprende per 57,728 milioni di euro la copertura finanziaria degli interventi relativi alla programmazione 2007-2013 che, alla data del 31 dicembre 2015, risultano ancora da completare;
- la D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 984 del 20 giugno 2017 con la quale è stata rimodulata la succitata D.G.R. n. 545/2017;
- la D.G.R. del 27.06.2017, n. 1028 e ss. mm. e ii. relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Rischi 2014-2020";
- la D.G.R. del 06.11.2018, n. 1997, e la successiva del 29.11.2018, n. 2215, relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Finanziamento del rischio 2014-2020";
- la D.G.R. del 04.07.2017 n. 1090 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Microcredito d'impresa per la Regione Puglia 2014-2020";
- la D.G.R. del 15.11.2018, n. 2048 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020";
- la D.G.R. dell'08.04.2020, n. 524, con la quale è stata effettuata la programmazione degli interventi a sostegno del sistema economico-produttivo in risposta all'emergenza da COVID-19;

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l’ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l’ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonchè interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell’ 8 aprile 2020;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l’introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto “rilancio”), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al “Regime quadro della disciplina degli aiuti”;

Richiamate, inoltre

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell’8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell'08.05.2020, 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020;

Considerato che:

- l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, che ha caratterizzato le ultime settimane, ha comportato fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;

Rilevato che:

- l'art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità"), in corso di conversione, prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 "*Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" la Commissione Europea ha evidenziato che "*l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione*", e, inoltre, che "*nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE*";
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "*Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak*", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "*Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI*", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Rilancio") introducono, con il Capo II, uno specifico "*Regime quadro della disciplina degli aiuti*", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;

Ulteriormente rilevato che

- nella situazione come sopra delineata, occorre procedere con l'adozione di misure per il sostegno delle micro, piccole e medie imprese pugliesi, come delineato dalla disciplina in essere, al fine di porre rimedio al grave turbamento dell'economia regionale, ex art. 107(3) b) TFUE;
- per le finalità in oggetto, si intende procedere con la modifica dei bandi già attivi per le MPMI pugliesi relativi a Fondo Microcredito 2014-2020, Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020, Fondo Minibond

2014-2020, Fondo Rischi 2014-2020 (cd. garanzia diretta) ed al varo di nuovi strumenti straordinari per Titolo II – Capo III e Capo VI, F;

- Il Regolamento (UE) n. 558/2020 “*che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19*”, in vigore dal 24.04.2020 dispone, al nuovo art. 25-bis, paragrafo 10 che “*In deroga all’articolo 37, paragrafo 2, lettera g), non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all’epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari*”;
- le linee di indirizzo delle modifiche agli strumenti in essere e dei nuovi strumenti sono contenute nell’allegato 1 alla presente proposta di deliberazione;
- le deliberazioni n.ri 1028/2017 e 1254/2017 1090/2017, 1997/2018 e 2048/2018, di cui in premessa, vengono modificate nella parte non compatibile con quanto previsto nelle approvande Linee di Indirizzo, allegato 1 alla presente proposta di deliberazione;
- le proposte di modifica di cui alla presente proposta di deliberazione sono state condivise con il Partenariato economico e sociale del P.O.R. Puglia 2014-2020;
- in conseguenza, è necessario procedere all’integrazione e modifica degli Accordi di Finanziamento in conformità all’allegato 1, i cui addendum verranno approvati con specifico atto della Sezione Competente;
- Con separato atto, la Giunta opera nei confronti di Puglia Sviluppo eventuali nuove nomine e gli adeguamenti delle preesistenti al fine della gestione degli strumenti oggetto de presente deliberazione;
- risulta, altresì, necessario, al fine di consentire l’operatività delle nuove Linee di Indirizzo, procedere, con separata deliberazione, alla adozione delle modifiche al Regolamento Regionale 01.08.2014, n. 15;
- con separato atto della Giunta, in ultimo, verranno approvate le variazioni di bilancio necessarie alla copertura finanziaria degli strumenti le cui linee di indirizzo si approvano in allegato alla presente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Per l’individuazione delle risorse necessarie, si rimanda all’atto di programmazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell’08.04.2020, n. 524.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. procedere all’approvazione delle linee di indirizzo di cui all’allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, con la conseguente modifica degli strumenti in vigore ed il varo degli strumenti straordinari sopra descritti, quali misure urgenti per il contrasto alle conseguenze economiche derivanti dall’emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19;

3. delegare la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria, la Sezione Internazionalizzazione, la Sezione Politiche giovanili e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa la modifica e integrazione degli accordi di finanziamento con i nuovi regimi di aiuto, e l'approvazione e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse;

pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Responsabile della sub-azione 3.8.a
(M. Morena Ragone)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi e *ad interim*
della Sezione Politiche giovanili
e innovazione sociale
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Dirigente della Sezione
Internazionalizzazione
(Giuseppe Pastore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

L'Assessore alla Programmazione Unitaria
e Politiche giovanili
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. procedere all'approvazione delle linee di indirizzo di cui all'allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, con la conseguente modifica degli strumenti in vigore ed il varo degli strumenti straordinari sopra descritti, quali misure urgenti per il contrasto alle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19;
3. delegare la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione, compresa la modifica e integrazione degli accordi di finanziamento con i nuovi regimi di aiuto, e l'approvazione e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari ad adeguare gli strumenti in essere alle nuove Linee di Indirizzo oggi espresse;
pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della G.R.

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:26/05/2020 12:52:36

Allegato 1

Misure straordinarie della Regione Puglia per fronteggiare l'emergenza COVID-19

Il presente allegato 1 elenca le misure regionali che vengono predisposte o modificate per far fronte all'emergenza economica a seguito dell'epidemia da COVID-19.

A partire dalla data di attuazione di ogni singola iniziativa e fino al 31.12.2020 - o alla data successiva in caso di proroghe *ope legis* -, al regime ordinario, previsto da ciascun avviso, si aggiunge o sostituisce il regime emergenziale delineato in conformità al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (cd. Temporary Framework), approvato con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 e ss.mm. e ii. Della procedura si da atto in corrispondenza di ciascuno specifico strumento.

1. Garanzia aggiuntiva su operazioni Fondo centrale di Garanzia

L'intervento è finalizzato ad incrementare le garanzie su portafogli di finanziamenti previste dall'Art. 13, comma 1, lettera l, del D.L. 23/2020 offerte dal Fondo Centrale di Garanzia. La scelta è motivata dalla esigenza di ridurre il rischio assunto dagli intermediari finanziari nell'erogazione di finanziamenti a sostegno del circolante in favore di PMI. Il dispositivo normativo consente ad MCC di elevare lo spessore della tranche junior su portafogli di finanziamenti fino allo spessore del 18%, l'intervento regionale permetterebbe di incrementare tale spessore fino al 30% consentendo così agli intermediari di disporre di garanzie tali da incrementare la nuova finanza che potrà essere immessa nel sistema.

La procedura prevede la costituzione di una sezione speciale del Fondo destinata alle PMI pugliesi attraverso la firma di una convenzione tra MISE, MEF e Regione Puglia.

I singoli portafogli devono essere realizzati comprendendo almeno 20.000.000 di euro di operazioni per singolo soggetto finanziatore, l'importo di ogni singola operazione non può essere superiore a 300.000 euro.

L'impegno della Regione Puglia previsto per incrementare la dotazione della tranche junior di ogni singolo portafoglio da 20.000.000 di euro è di 1.920.000 euro per i singoli portafogli con tranche junior del 30%. Pertanto l'attivazione di 20 portafogli comporta un impegno finanziario di **38.000.000 di euro**.

2. Titolo II Circolante - Manifatturiero, commercio e servizi, e Titolo II Circolante - Turismo

L'intervento è finalizzato all'attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall'esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale. Per attivare una misura immediatamente operativa che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2020, si prevede di utilizzare l'impianto dello strumento agevolativo Titolo II che è già conosciuto e diffuso sul territorio regionale tra le imprese, le associazioni di categoria, i professionisti, gli intermediari finanziari e i confidi. In particolare lo strumento consentirebbe di perseguire un'immediata operatività essendo già previsto tra le tipologie di "prodotto" attualmente offerto dalle banche. Lo strumento prevede la concessione di sovvenzioni, paramtrate sull'importo dei finanziamenti destinati al circolante. Indipendentemente dalla durata di ogni singolo finanziamento, l'intervento agevolativo è limitato alla durata minima di 2 anni con un preammortamento di 12 mesi. L'importo di ogni singola operazione di finanziamento, preso a riferimento per determinare l'importo della sovvenzione, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro. Prevedendo **una dotazione da 150 milioni di euro per i settori manifatturiero, commercio e servizi e**

50 milioni per il turismo con una sovvenzione diretta del 20% sull'importo del finanziamento bancario. Tale aiuto potrà essere pari al 30% per tutte le imprese che assumeranno l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 il livelli occupazionali in termini di ULA (Unità Lavorative Annie) riferite all'esercizio 2019. Potranno presentare domanda di agevolazione anche le imprese che hanno ottenuto finanziamenti deliberati successivamente all'entrata in vigore del D.L. 23/2020.

La misura si inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo" di aiuti. Con la dotazione assegnata si ritiene di poter raggiungere all'incirca 5.000 imprese.

3. Microprestito Circolante

L'intervento è finalizzato a finanziare direttamente le Microimprese e i lavoratori autonomi pugliesi attraverso prestiti a tasso zero erogati direttamente da Puglia Sviluppo fino alla concorrenza di 30.000 euro. L'intervento ha l'obiettivo di sostenere le microimprese, con un fatturato non superiore a 400.000 € nel 2019, che intendano accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che abbiano subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.

L'agevolazione concedibile non potrà essere superiore ad € 30.000 e sarà:

- a. pari ad € 30.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato compresi tra € 120.000 ed € 400.000 nell'esercizio 2019;
- b. pari al 25% dei ricavi/compensi/fatturato dell'esercizio 2019, per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi compresi tra € 40.000 ed € 120.000 nell'esercizio 2019;
- c. pari ad € 10.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato compresi tra € 20.000 ed € 40.000 nell'esercizio 2019;
- d. pari ad € 5.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato inferiori ad € 20.000 nell'esercizio 2019.

L'agevolazione sarà concessa per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile.

Con una **dotazione di 248 milioni di euro**, la misura si inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo" di aiuti. Con la dotazione assegnata si ritiene di poter raggiungere all'incirca 16.000 imprese.

4. Contributi per professionisti e autonomi non iscritti al registro delle imprese

Verrà assegnato un contributo a fondo perduto di circa 2000€ ai titolari di partita IVA liberi professionisti e lavoratori autonomi non iscritti al registro delle imprese. La misura avrà procedure estremamente semplificate e per accedere bisognerà collocarsi al di sotto una soglia prestabilita di volume d'affari del 2019.

5. Finanziamento del rischio Emergenza COVID-19

L'intervento prevede per tutti i finanziamenti che saranno ricompresi nei portafogli in corso di costituzione nell'ambito dell'operatività del fondo regionale Finanziamento del Rischio gestito da Puglia Sviluppo la possibilità di innalzare il tetto del circolante finanziato dall'attuale 90% al 100%. Tale innalzamento è possibile grazie alle modifiche dei Regolamenti 1301/2013 e 1303/2013 apportate dal Regolamento UE n. 460/2020. Ciò consentirà ai 6 operatori che stanno costituendo i portafogli di utilizzare questa opzione per immettere nuova finanza per 170 milioni di euro. **La misura non comporta incremento della dotazione finanziaria già disponibile.**

6. Potenziamento Fondo di garanzia dei Confidi

L'intervento prevede l'**aumento della dotazione** del Fondo Rischi regionale per **ulteriori 20 milioni di euro**, gestiti dai confidi già assegnatari delle risorse regionali, ad esaurimento anche delle risorse del Fondo nella loro disponibilità. I Fondi verranno utilizzati dei confidi per le operazioni di garanzia, diretta o di portafoglio, aventi ad oggetto investimenti, capitale circolante e capitalizzazione. L'intervento prevede, altresì, l'attuazione, per tutta la durata del regime emergenziale, dei regimi di aiuto in forma di garanzia previsti dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, nei limiti espressamente stabiliti dal "Quadro Temporaneo" europeo già richiamato. A partire dal 01.01.2021, o dall'eventuale data successiva in caso di proroga, le modifiche in conformità al Quadro Temporaneo cesseranno di avere efficacia.

7. Ampliamento del portafoglio di Minibond e incremento del tasso di garanzia

L'intervento prevede l'incremento della quota di cash collateral destinata dalla Regione Puglia attraverso il Fondo "Minibond Puglia" già operativo dal mese di dicembre 2018. Considerato che gli investitori istituzionali (Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale) hanno manifestato la volontà di effettuare la sottoscrizione dell'intero portafoglio di Minibond emessi dalle PMI Pugliesi senza l'impiego della quota di € 15 milioni di dotazione finanziaria inizialmente prevista, si intende incrementare il junior cash collateral (attualmente di importo pari a 25 milioni di euro) utilizzando l'ulteriore quota prevista come dotazione finanziaria (per € 15 milioni). L'impegno complessivo di € 40.000.000, esclusivamente nella forma di junior cash collateral svilupperà un portafoglio di Minibond che passerà dall'attuale previsione di € 100.000.000 ad un importo complessivo di € 160.000.000. **La misura non comporta incremento della dotazione finanziaria già disponibile.**

Inoltre, a causa degli effetti economici derivanti dalla situazione emergenziale, l'onerosità complessiva dell'operazione Basket Bond Puglia, ivi incluso il costo della garanzia non gratuita, si è incrementata in misura significativa a causa di alcuni fattori che hanno comportato per i potenziali emittenti un peggioramento delle condizioni economiche dell'operazione. In particolare, l'Arranger ha segnalato che il tasso di interesse delle cedole a carico degli emittenti sia divenuto più oneroso di quanto sarebbe stato nel contesto di mercato prima della situazione emergenziale, per effetto:

- dell'aumento del costo del funding degli investitori;
- dell'aggravamento del rating assegnato ad alcuni emittenti, rivisto al ribasso a seguito degli effetti legati al COVID-19 (fattore che ha determinato un peggioramento della "qualità" media del portafoglio con effetti sul costo dell'operazione per tutte le imprese).
- Per tali motivazioni, al fine di sostenere i fabbisogni di liquidità delle imprese emittenti consentendo alle stesse di confermare i propri programmi di investimento e di spese, l'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio è determinato in termini di ESL per un tasso di garanzia del 100% (in luogo del tasso di garanzia dell'80% inizialmente previsto), in maniera conforme con l'art. 4 del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) ed è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02). Infatti, l'art. 3.2 di detta Comunicazione della Commissione n. 155/2008, specifica, al comma 1 lettera c), che *"La garanzia non assiste più dell'80 % del prestito (o di un'altra obbligazione finanziaria) in essere; tale limitazione non si applica alle garanzie che assistono i titoli di debito"*.

8. Digital Export Lab

L'intervento, in capo dalla Sezione Internazionalizzazione, prevede la realizzazione di iniziative di *digital export lab*, rivolte a micro e piccole imprese pugliesi interessate ad approfondire e sviluppare le capacità e le competenze minime per affrontare strategie di promozione internazionale ed esportazione, attraverso canali digitali, nei diversi mercati esteri europei ed extraeuropei. Attraverso l'acquisizione di manifestazioni d'interesse ed idee progettuali tramite la consultazione del maggior numero di operatori economici qualificati potenzialmente interessati, si procederà al successivo affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di iniziative di Digital Export Lab. L'intervento sarà finanziato con i fondi dell'Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020- *Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*.

9. Spazi di prossimità

Una misura a sportello rivolta ai gestori degli spazi per i giovani attivi sul territorio regionale, a seguito di precedenti bandi regionali, che prevede un sostegno a fondo perduto (contributo massimo di 15.000 euro) articolato su due linee di intervento complementari, per conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo. Accanto alla necessità di venire incontro alle immediate difficoltà economiche delle organizzazioni che gestiscono gli spazi pubblici per i giovani in Puglia, appare cruciale investire su progettualità di medio periodo che consentano di **riconfigurare gli spazi dal punto di vista fisico e ri-progettare i contenuti e le proposte (culturali, sociali, educative, di apprendimento etc.)**. Esempi: - adeguare/ridisegnare gli spazi affinché sia possibile garantire il rispetto delle direttive sanitarie e il distanziamento sociale; - rispondere ai nuovi fabbisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di rafforzare le relazioni sociali e favorire nuove forme di collaborazione; - sviluppare servizi di prossimità e innescare processi di welfare di comunità che siano di supporto alle persone, al territorio e alle istituzioni locali e che contribuiscano a contrastare le disuguaglianze; - realizzare attività socio-educative per minori finalizzate a garantire servizi educativi durante il periodo estivo e a diversificare o supportare l'offerta didattica alla ripresa dell'anno scolastico; - promuovere attività culturali "di quartiere" e favorire la partecipazione culturale per coinvolgere i cittadini, facilitare la coesione sociale e garantire benefici economici e di salute; - favorire processi di digitalizzazione nella gestione, produzione ed erogazione dei servizi.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)